SERIE GENERALE

Spedizione in abb. post. 70% - Filiale di Roma

Anno 138° — Numero 242

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Giovedì, 16 ottobre 1997** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale,** *oltre alla* **Serie generale,** *pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:*

1ª **Serie speciale:** *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
2ª **Serie speciale:** *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
3ª **Serie speciale:** *Regioni* (pubblicata il sabato)
4ª **Serie speciale:** *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

AVVISO IMPORTANTE

Per informazioni e reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della *Gazzetta Ufficiale* bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi n. 10 - 00100 Roma, telefoni (06) 85082149/2221.

SOMMARIO

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

ORDINANZA 7 ottobre 1997.

Revoca della somma di L. 103.280.540 di cui al decreto del Ministro per il coordinamento della protezione civile n. 1304 di repertorio del 23 dicembre 1991 concernente ulteriore finanziamento per il completamento degli interventi disposti nel comune di Mongiuffi Melia in provincia di Messina. (Ordinanza n. 2678) . . . . Pag. 4

ORDINANZA 7 ottobre 1997.

Revoca della somma di L. 81.915.290 di cui al decreto del Ministro per il coordinamento della protezione civile n. 181 di repertorio del 22 febbraio 1992 concernente interventi di somma urgenza diretti a fronteggiare danni conseguenti al maltempo verificatosi in provincia di Messina dal 21 al 29 gennaio 1992. (Ordinanza n. 2679) . . . . Pag. 4

ORDINANZA 7 ottobre 1997.

Revoca della somma di L. 10.889.735 di cui al decreto del Ministro per il coordinamento della protezione civile n. 1307 di repertorio del 23 dicembre 1991 concernente ulteriore finanziamento per il parziale completamento degli interventi disposti nel comune di Rivisondoli in provincia di L'Aquila. (Ordinanza n. 2680) . . . . Pag. 5

ORDINANZA 7 ottobre 1997.

Revoca della somma di L. 25.799.950 di cui al decreto del Ministro per il coordinamento della protezione civile n. 75 di repertorio del 23 gennaio 1991 concernente ulteriore finanziamento per il parziale completamento degli interventi disposti con ordinanza n. 1858/FPC del 30 dicembre 1989 nel comune di Rivisondoli in provincia di L'Aquila. (Ordinanza n. 2681). Pag. 6

ORDINANZA 7 ottobre 1997.

Revoca della somma di L. 6.091.170 di cui al decreto del Ministro per il coordinamento della protezione civile n. 17 di repertorio del 14 gennaio 1987. (Ordinanza n. 2690) . Pag. 6

ORDINANZA 7 ottobre 1997.

Revoca della somma di L. 171.911.880 di cui al decreto del Ministro per il coordinamento della protezione civile n. 436 di repertorio dell'8 aprile 1991 concernente interventi diretti ad eliminare situazioni di rischio connesse alle condizioni del suolo nel comune di Polignano a Mare in provincia di Bari. (Ordinanza n. 2691) . . . Pag. 7

ORDINANZA 10 ottobre 1997.

Revoca della somma di L. 488.155 di cui al decreto del Ministro per il coordinamento della protezione civile n. 246 di repertorio del 19 marzo 1992 concernente ulteriore finanziamento per il parziale completamento degli interventi disposti nel comune di S. Marco La Catola in provincia di Foggia. (Ordinanza n. 2692) . . . Pag. 8

Ministero di grazia e giustizia

DECRETO 7 ottobre 1997.

Riconoscimento di titolo di studio estero quale titolo abilitante per l'iscrizione all'albo degli «avvocati» . . . Pag. 8

Ministero per i beni culturali e ambientali

DECRETO 30 luglio 1997.

Criteri e modalità per l'erogazione di contributi finanziari a carico dello Stato per gli archivi privati di notevole interesse storico, nonché per gli archivi appartenenti ad enti ecclesiastici e ad istituti od associazioni di culto . . . Pag. 9

Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato

DECRETO 6 ottobre 1997.

Modificazioni ed integrazioni alla tabella relativa alle zone climatiche di appartenenza dei comuni italiani allegata al regolamento per gli impianti termici degli edifici, emanato con decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto 1993, n. 412 . . . Pag. 11

Ministero per le politiche agricole

DECRETO 3 ottobre 1997.

Modificazione al disciplinare di produzione dei vini ad indicazione geografica tipica «Valle del Tirso» prodotti nel territorio della regione Sardegna . . . Pag. 12

DECRETO 3 ottobre 1997.

Integrazioni ai disciplinari di produzione dei vini ad indicazione geografica tipica «delle Venezie», «Vallagarina» e «Veneto» prodotti nel territorio delle regioni Veneto e Friuli-Venezia Giulia e nella provincia autonoma di Trento Pag. 13

DECRETO 8 ottobre 1997.

Definizione della procedura per l'autorizzazione di cui all'art. 4 del regolamento (CEE) n. 577/97 concernente l'uso della denominazione «burro» per taluni prodotti in cui il burro costituisce una parte fondamentale . . . Pag. 14

Ministero delle finanze

DECRETO 29 settembre 1997.

Obbligo di presentazione su supporto informatico delle note di trascrizione, di iscrizione e delle domande di annotazione presso il servizio di pubblicità immobiliare degli uffici del territorio di Arezzo, Bologna, Campobasso, Catania, Latina, Macerata, Messina, Parma, Rieti, Terni e Trapani. . Pag. 15

DECRETO 29 settembre 1997.

Obbligo di presentazione su supporto informatico delle note di trascrizione, di iscrizione e delle domande di annotazione presso le conservatorie dei registri immobiliari di Como, Foggia, Grosseto, Palermo e Viterbo . . . Pag. 16

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo

PROVVEDIMENTO 26 settembre 1997.

Approvazione delle deliberazioni e delle condizioni relative al trasferimento del portafoglio assicurativo della succursale in Grecia della Assicurazioni generali S.p.a. alla società Generali Hellas Property and Causalty Insurance Co., in Grecia. Pag. 18

Regione Sicilia

DECRETO ASSESSORIALE 21 luglio 1997.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'area di monte Scalpello, ricadente nel territorio del comune di Agira. Pag. 18

DECRETO ASSESSORIALE 28 luglio 1997.

Proroga del vincolo di immodificabilità temporanea della zona denominata «Gazzena» ricadente nel comune di Acireale. Pag. 23

Commissario governativo per l'emergenza idrica in Sardegna

ORDINANZA 3 ottobre 1997.

Approvazione progetto esecutivo 3° lotto dei lavori «Riassetto funzionale del ripartitore sud-est dello schema idrico Flumendosa Campidano». (Ordinanza n. 86) . . . Pag. 24

CIRCOLARI

Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato

CIRCOLARE 30 ottobre 1997, n. 2791193.

Programma operativo multiregionale «Industria, artigianato e servizi alle imprese». Attuazione misure 1.2 e 3.2 - Sostegno alla domanda di servizi reali . . . Pag. 27

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

Ministero del tesoro: Cambi di riferimento del 15 ottobre 1997 rilevati a titolo indicativo, ai sensi della legge 12 agosto 1993, n. 312 . . . . Pag. 48

Ministero dell'interno:

Riconoscimento e classificazione di alcuni manufatti esplosivi . . . . Pag. 48

Riconoscimento e classificazione di alcuni artifici pirotecnici . . . . Pag. 48

Ministero della sanità:

Autorizzazioni all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano (modifica di autorizzazioni già concesse) . . . . Pag. 48

Nuova autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano . . . . Pag. 49

Ministero per le politiche agricole: Avviso relativo all'avvenuta pubblicazione delle modalità e dei criteri per la concessione di contributi concernenti programmi promozionali in favore dei prodotti agroalimentari all'interno e all'estero . . . . Pag. 49

Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo:

Elenco delle rappresentanze in Italia di imprese di assicurazioni con sede legale in uno Stato del'U.E. che operano nel territorio della Repubblica. (Situazione al 30 giugno 1997). Pag. 50

Elenco delle imprese aventi la sede legale in uno Stato dell'U.E. ammesse ad accedere all'esercizio delle assicurazioni contro i danni in regime di libertà di prestazione dei servizi nel territorio della Repubblica. (Situazione al 30 giugno 1997) . . . . Pag. 54

Elenco delle imprese aventi la sede legale in uno Stato dell'U.E. ammesse ad accedere all'esercizio delle assicurazioni sulla vita in regime di libera prestazione dei servizi nel territorio della Repubblica. (Situazione al 30 giugno 1997). Pag. 84

RETTIFICHE

ERRATA-CORRIGE

Comunicato relativo al decreto del Ministro delle poste e delle telecomunicazioni di concerto con il Ministro per la funzione pubblica 10 luglio 1997 concernente: «Equiparazione delle qualifiche funzionali dell'ex Amministrazione P.T. alle qualifiche funzionali del personale statale». (Decreto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 230 del 2 ottobre 1997) . . . . Pag. 96

Comunicato relativo alla deliberazione del Comitato interministeriale per la programmazione economica 23 aprile 1997 concernente: «Approvazione del patto territoriale dell'area di crisi di Brindisi». (Deliberazione pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 177 del 31 luglio 1997). Pag. 96

SUPPLEMENTO ORDINARIO N. 211/L

LEGGE 2 ottobre 1997, n. **348.**

Ratifica ed esecuzione dell'accordo europeo concernente le persone che partecipano alle procedure davanti alla Corte europea dei diritti dell'uomo, fatto a Strasburgo il 5 marzo 1996.

LEGGE 2 ottobre 1997, n. **349.**

Ratifica ed esecuzione dell'accordo sullo *status* delle missioni e rappresentanze di Stati terzi presso l'Organizzazione del trattato Nord Atlantico, fatto a Bruxelles il 14 settembre 1994.

LEGGE 2 ottobre 1997, n. **350.**

Ratifica ed esecuzione del trattato di amicizia e collaborazione tra la Repubblica italiana e la Repubblica ceca, fatto a Roma il 23 gennaio 1996.

LEGGE 2 ottobre 1997, n. **351.**

Ratifica ed esecuzione dell'accordo quadro di cooperazione volto a preparare, come obbiettivo finale, un'associazione di natura politica ed economica tra la Comunità europea ed i suoi Stati membri, da una parte, e la Repubblica del Cile, dall'altra, con allegati, fatto a Firenze il 21 giugno 1996.

Da 97G0378 a 97G0381

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

ORDINANZA 7 ottobre 1997.

Revoca della somma di L. 103.280.540 di cui al decreto del Ministro per il coordinamento della protezione civile n. 1304 di repertorio del 23 dicembre 1991 concernente ulteriore finanziamento per il completamento degli interventi disposti nel comune di Mongiuffi Melia in provincia di Messina. (Ordinanza n. 2678).

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO DELL'INTERNO
DELEGATO AL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visto l'art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 24 maggio 1996, che delega le funzioni del coordinamento della protezione civile di cui alla legge 24 febbraio 1992, n. 225, al Ministro dell'interno;

Visto il decreto del Ministro dell'interno in data 5 giugno 1996, con il quale vengono delegate al Sottosegretario di Stato prof. Franco Barberi le funzioni di cui alla legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Visto l'art. 8 del decreto-legge 12 novembre 1996, n. 576, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 dicembre 1996, n. 677, che prevede la revoca delle somme assegnate ad enti e dagli stessi non utilizzate in tutto o in parte entro diciotto mesi a decorrere dalla data del provvedimento di assegnazione dei finanziamenti;

Visto il decreto del Ministro dell'interno in data 21 luglio 1997, con il quale il Sottosegretario di Stato per l'interno, prof. Franco Barberi, è stato delegato all'adozione dei provvedimenti di revoca di cui al sopracitato art. 8 del decreto-legge n. 576/1996, limitatamente alle assegnazioni disposte con ordinanze del Ministro per il coordinamento della protezione civile in data antecedente all'entrata in vigore della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Effettuata la ricognizione da parte del Dipartimento della protezione civile prevista dal comma 2 dell'art. 8 del sopracitato decreto-legge;

Visto il decreto del Ministro per il coordinamento della protezione civile n. 1304 di repertorio del 23 dicembre 1991, con il quale è stata assegnata al comune di Mongiuffi Melia (Messina) la somma di L. 1.700.000.000 per il completamento dell'intervento di consolidamento del centro abitato;

Considerato che, alla data odierna, gli interventi risultano ultimati e collaudati con una spesa di L. 1.596.719.460 ed una conseguente somma residua di L. 103.280.540;

Considerato, altresì, che tale somma residua risulta disponibile sul capitolo 7615 della rubrica 6 dello stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Dispone:

Art. 1.

1. Per le motivazioni indicate in premessa, è revocata la somma di L. 103.280.540 assegnata al comune di Mongiuffi Melia (Messina) con il decreto del Ministro per il coordinamento della protezione civile n. 1304 di repertorio del 23 dicembre 1991, in quanto non utilizzata sui lavori ultimati.

2. La somma di cui al comma precedente è utilizzata ai sensi dell'art. 8 del decreto-legge 12 novembre 1996, n. 576, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 dicembre 1996, n. 677.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 7 ottobre 1997

Il Sottosegretario di Stato: BARBERI

97A8097

ORDINANZA 7 ottobre 1997.

Revoca della somma di L. 81.915.290 di cui al decreto del Ministro per il coordinamento della protezione civile n. 181 di repertorio del 22 febbraio 1992 concernente interventi di somma urgenza diretti a fronteggiare danni conseguenti al maltempo verificatosi in provincia di Messina dal 21 al 29 gennaio 1992. (Ordinanza n. 2679).

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO DELL'INTERNO
DELEGATO AL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visto l'art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 24 maggio 1996, che delega le funzioni del coordinamento della protezione civile di cui alla legge 24 febbraio 1992, n. 225, al Ministro dell'interno;

Visto il decreto del Ministro dell'interno in data 5 giugno 1996, con il quale vengono delegate al Sottosegretario di Stato prof. Franco Barberi le funzioni di cui alla legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Visto l'art. 8 del decreto-legge 12 novembre 1996, n. 576, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 dicembre 1996, n. 677, che prevede la revoca delle somme assegnate ad enti e dagli stessi non utilizzate in

tutto o in parte entro diciotto mesi a decorrere dalla data del provvedimento di assegnazione dei finanziamenti;

Visto il decreto del Ministro dell'interno in data 21 luglio 1997, con il quale il Sottosegretario di Stato per l'interno, prof. Franco Barberi, è stato delegato all'adozione dei provvedimenti di revoca di cui al sopracitato art. 8 del decreto-legge n. 576/1996, limitatamente alle assegnazioni disposte con ordinanze del Ministro per il coordinamento della protezione civile in data antecedente all'entrata in vigore della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Effettuata la ricognizione da parte del Dipartimento della protezione civile prevista dal comma 2 dell'art. 8 del sopracitato decreto-legge;

Visto il decreto del Ministro per il coordinamento della protezione civile n. 181 di repertorio del 22 febbraio 1992, con il quale è stata assegnata al prefetto di Messina la somma complessiva di L. 1.500.000.000 per far fronte agli interventi di somma urgenza conseguenti al maltempo del periodo 21-29 gennaio 1992 nei comuni di Fondachelli Fantina e Mazzarà Sant'Andrea;

Considerato che, alla data odierna, gli interventi risultano ultimati e collaudati e si è realizzata una complessiva somma residua di L. 81.915.290, di cui L. 75.885.710 a valere sull'assegnazione per il comune di Fondachelli Fantina e L. 6.029.580 a valere sull'assegnazione per il comune di Mazzarà Sant'Andrea;

Considerato, altresì, che tale somma residua risulta disponibile sul capitolo 7615 della rubrica 6 dello stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Dispone:

Art. 1.

1. Per le motivazioni indicate in premessa, è revocata la somma di L. 81.915.290 di cui al decreto del Ministro per il coordinamento della protezione civile n. 181 di repertorio del 22 febbraio 1992, in quanto non utilizzata sui lavori ultimati.

2. La somma di cui al comma precedente è utilizzata ai sensi dell'art. 8 del decreto-legge 12 novembre 1996, n. 576, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 dicembre 1996, n. 677.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 7 ottobre 1997

Il Sottosegretario di Stato: BARBERI

97A8098

ORDINANZA 7 ottobre 1997.

Revoca della somma di L. 10.889.735 di cui al decreto del Ministro per il coordinamento della protezione civile n. 1307 di repertorio del 23 dicembre 1991 concernente ulteriore finanziamento per il parziale completamento degli interventi disposti nel comune di Rivisondoli in provincia di L'Aquila. (Ordinanza n. 2680).

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO DELL'INTERNO
DELEGATO AL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visto l'art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 24 maggio 1996, che delega le funzioni del coordinamento della protezione civile di cui alla legge 24 febbraio 1992, n. 225, al Ministro dell'interno;

Visto il decreto del Ministro dell'interno in data 5 giugno 1996, con il quale vengono delegate al Sottosegretario di Stato prof. Franco Barberi le funzioni di cui alla legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Visto l'art. 8 del decreto-legge 12 novembre 1996, n. 576, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 dicembre 1996, n. 677, che prevede la revoca delle somme assegnate ad enti e dagli stessi non utilizzate in tutto o in parte entro diciotto mesi a decorrere dalla data del provvedimento di assegnazione dei finanziamenti;

Visto il decreto del Ministro dell'interno in data 21 luglio 1997, con il quale il Sottosegretario di Stato per l'interno, prof. Franco Barberi, è stato delegato all'adozione dei provvedimenti di revoca di cui al sopracitato art. 8 del decreto-legge n. 576/1996, limitatamente alle assegnazioni disposte con ordinanze del Ministro per il coordinamento della protezione civile in data antecedente all'entrata in vigore della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Effettuata la ricognizione da parte del Dipartimento della protezione civile prevista dal comma 2 dell'art. 8 del sopracitato decreto-legge;

Visto il decreto del Ministro per il coordinamento della protezione civile n. 1307 di repertorio del 23 dicembre 1991, con il quale è stata assegnata al comune di Rivisondoli (L'Aquila) la somma di L. 1.200.000.000 per assicurare il completamento degli interventi necessari alla sistemazione del dissesto in località Colle della Croce nel comune medesimo;

Considerato che, alla data odierna, gli interventi risultano ultimati e collaudati con una spesa di L. 1.189.110.265 ed una conseguente somma residua di L. 10.889.735;

Considerato, altresì, che tale somma residua risulta disponibile sul capitolo 7615 della rubrica 6 dello stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Dispone:

Art. 1.

1. Per le motivazioni indicate in premessa, è revocata la somma di L. 10.889.735 assegnata al comune di Rivisondoli (L'Aquila) con il decreto del Ministro per il coordinamento della protezione civile n. 1307 di repertorio del 23 dicembre 1991, in quanto non utilizzata sui lavori ultimati.

2. La somma di cui al comma precedente è utilizzata ai sensi dell'art. 8 del decreto-legge 12 novembre 1996, n. 576, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 dicembre 1996, n. 677.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 7 ottobre 1997

Il Sottosegretario di Stato: BARBERI

97A8099

ORDINANZA 7 ottobre 1997.

Revoca della somma di L. 25.799.950 di cui al decreto del Ministro per il coordinamento della protezione civile n. 75 di repertorio del 23 gennaio 1991 concernente ulteriore finanziamento per il parziale completamento degli interventi disposti con ordinanza n. 1858/FPC del 30 dicembre 1989 nel comune di Rivisondoli in provincia di L'Aquila. (Ordinanza n. 2681).

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO DELL'INTERNO
DELEGATO AL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visto l'art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 24 maggio 1996, che delega le funzioni del coordinamento della protezione civile di cui alla legge 24 febbraio 1992, n. 225, al Ministro dell'interno;

Visto il decreto del Ministro dell'interno in data 5 giugno 1996, con il quale vengono delegate al Sottosegretario di Stato prof. Franco Barberi le funzioni di cui alla legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Visto l'art. 8 del decreto-legge 12 novembre 1996, n. 576, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 dicembre 1996, n. 677, che prevede la revoca delle somme assegnate ad enti e dagli stessi non utilizzate in tutto o in parte entro diciotto mesi a decorrere dalla data del provvedimento di assegnazione dei finanziamenti;

Visto il decreto del Ministro dell'interno in data 21 luglio 1997, con il quale il Sottosegretario di Stato per l'interno, prof. Franco Barberi, è stato delegato all'adozione dei provvedimenti di revoca di cui al sopracitato art. 8 del decreto-legge n. 576/1996, limitatamente alle assegnazioni disposte con ordinanze del Ministro per il coordinamento della protezione civile in data antecedente all'entrata in vigore della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Effettuata la ricognizione da parte del Dipartimento della protezione civile prevista dal comma 2 dell'art. 8 del sopracitato decreto-legge;

Visto il decreto del Ministro per il coordinamento della protezione civile n. 75 di repertorio del 23 gennaio 1991, con il quale è stata assegnata al comune di Rivisondoli (L'Aquila) la somma di L. 800.000.000 per assicurare la prosecuzione degli interventi diretti alla eliminazione del rischio connesso alle condizioni del suolo nelle località Colle della Croce a monte della s.s. 84 Frentana nel comune medesimo;

Considerato che, alla data odierna, gli interventi risultano ultimati e collaudati con una spesa di L. 774.200.050 ed una conseguente somma residua di L. 25.799.950;

Considerato, altresì, che tale somma residua risulta disponibile sul capitolo 7615 della rubrica 6 dello stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Dispone:

Art. 1.

1. Per le motivazioni indicate in premessa, è revocata la somma di L. 25.799.950 assegnata al comune di Rivisondoli (L'Aquila) con il decreto del Ministro per il coordinamento della protezione civile n. 75 di repertorio del 23 gennaio 1991, in quanto non utilizzata sui lavori ultimati.

2. La somma di cui al comma precedente è utilizzata ai sensi dell'art. 8 del decreto-legge 12 novembre 1996, n. 576, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 dicembre 1996, n. 677.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 7 ottobre 1997

Il Sottosegretario di Stato: BARBERI

97A8100

ORDINANZA 7 ottobre 1997.

Revoca della somma di L. 6.091.170 di cui al decreto del Ministro per il coordinamento della protezione civile n. 17 di repertorio del 14 gennaio 1987. (Ordinanza n. 2690).

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO DELL'INTERNO
DELEGATO AL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visto l'art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 24 maggio 1996, che delega le funzioni del coordinamento della protezione civile di cui alla legge 24 febbraio 1992, n. 225, al Ministro dell'interno;

Visto il decreto del Ministro dell'interno in data 5 giugno 1996, con il quale vengono delegate al Sottosegretario di Stato prof. Franco Barberi le funzioni di cui alla legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Visto l'art. 8 del decreto-legge 12 novembre 1996, n. 576, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 dicembre 1996, n. 677, che prevede la revoca delle somme assegnate ad enti e dagli stessi non utilizzate in tutto o in parte entro diciotto mesi a decorrere dalla data del provvedimento di assegnazione dei finanziamenti;

Visto il decreto del Ministro dell'interno in data 21 luglio 1997, con il quale il Sottosegretario di Stato per l'interno, prof. Franco Barberi, è stato delegato all'adozione dei provvedimenti di revoca di cui al sopracitato art. 8 del decreto-legge n. 576/1996, limitatamente alle assegnazioni disposte con ordinanze del Ministro per il coordinamento della protezione civile in data antecedente all'entrata in vigore della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Effettuata la ricognizione da parte del Dipartimento della protezione civile prevista dal comma 2 dell'art. 8 del sopracitato decreto-legge;

Visto il decreto del Ministro per il coordinamento della protezione civile n. 17 di repertorio del 14 gennaio 1987, con il quale è stata assegnata al comune di Cagnano Varano (Foggia) la somma di L. 400.000.000 per gli interventi di consolidamento statico della chiesa Madre S. Maria della Pietà nel comune medesimo;

Considerato che, alla data odierna, gli interventi risultano ultimati con una spesa di L. 393.908.830 ed una conseguente somma residua di L. 6.091.170;

Considerato, altresì, che tale somma residua risulta disponibile sul capitolo 7615 della rubrica 6 dello stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Dispone:

Art. 1.

1. Per le motivazioni indicate in premessa, è revocata la somma di L. 6.091.170 assegnata al comune di Cagnano Varano (Foggia) con il decreto del Ministro per il coordinamento della protezione civile n. 17 di repertorio del 14 gennaio 1987, in quanto non utilizzata sui lavori ultimati.

2. La somma di cui al comma precedente è utilizzata ai sensi dell'art. 8 del decreto-legge 12 novembre 1996, n. 576, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 dicembre 1996, n. 677.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 7 ottobre 1997

Il Sottosegretario di Stato: BARBERI

97A8101

ORDINANZA 7 ottobre 1997.

Revoca della somma di L. 171.911.880 di cui al decreto del Ministro per il coordinamento della protezione civile n. 436 di repertorio dell'8 aprile 1991 concernente interventi diretti ad eliminare situazioni di rischio connesse alle condizioni del suolo nel comune di Polignano a Mare in provincia di Bari. (Ordinanza n. 2691).

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO DELL'INTERNO
DELEGATO AL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visto l'art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 24 maggio 1996, che delega le funzioni del coordinamento della protezione civile di cui alla legge 24 febbraio 1992, n. 225, al Ministro dell'interno;

Visto il decreto del Ministro dell'interno in data 5 giugno 1996, con il quale vengono delegate al Sottosegretario di Stato prof. Franco Barberi le funzioni di cui alla legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Visto l'art. 8 del decreto-legge 12 novembre 1996, n. 576, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 dicembre 1996, n. 677, che prevede la revoca delle somme assegnate ad enti e dagli stessi non utilizzate in tutto o in parte entro diciotto mesi a decorrere dalla data del provvedimento di assegnazione dei finanziamenti;

Visto il decreto del Ministro dell'interno in data 21 luglio 1997, con il quale il Sottosegretario di Stato per l'interno, prof. Franco Barberi, è stato delegato all'adozione dei provvedimenti di revoca di cui al sopracitato art. 8 del decreto-legge n. 576/1996, limitatamente alle assegnazioni disposte con ordinanze del Ministro per il coordinamento della protezione civile in data antecedente all'entrata in vigore della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Effettuata la ricognizione da parte del Dipartimento della protezione civile prevista dal comma 2 dell'art. 8 del sopracitato decreto-legge;

Visto il decreto del Ministro per il coordinamento della protezione civile n. 436 di repertorio dell'8 aprile 1991, con il quale è stata assegnata al comune di Polignano a Mare (Bari) la somma di L. 1.000.000.000 per l'esecuzione delle opere di completamento tese alla eliminazione del pericolo incombente per dissesto idrogeologico nel comune medesimo;

Considerato che, alla data odierna, gli interventi risultano ultimati e collaudati con una spesa di L. 828.088.120 ed una conseguente somma residua di L. 171.911.880;

Considerato, altresì, che tale somma residua risulta disponibile sul capitolo 7615 della rubrica 6 dello stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Dispone:

Art. 1.

1. Per le motivazioni indicate in premessa, è revocata la somma di L. 171.911.880 assegnata al comune di Polignano a Mare (Bari) con il decreto del Ministro per il coordinamento della protezione civile n. 436 di repertorio dell'8 aprile 1991, in quanto non utilizzata sui lavori ultimati.

2. La somma di cui al comma precedente è utilizzata ai sensi dell'art. 8 del decreto-legge 12 novembre 1996, n. 576, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 dicembre 1996, n. 677.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 7 ottobre 1997

Il Sottosegretario di Stato: BARBERI

97A8102

ORDINANZA 10 ottobre 1997.

Revoca della somma di L. 488.155 di cui al decreto del Ministro per il coordinamento della protezione civile n. 246 di repertorio del 19 marzo 1992 concernente ulteriore finanziamento per il parziale completamento degli interventi disposti nel comune di S. Marco La Catola in provincia di Foggia. (Ordinanza n. 2692).

IL MINISTRO DELL'INTERNO
DELEGATO AL COORDINAMENTO
DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visto l'art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 24 maggio 1996, che delega le funzioni del coordinamento della protezione civile di cui alla legge 24 febbraio 1992, n. 225, al Ministro dell'interno;

Visto il proprio decreto in data 5 giugno 1996, con il quale vengono delegate al Sottosegretario di Stato prof. Franco Barberi le funzioni di cui alla legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Visto l'art. 8 del decreto-legge 12 novembre 1996, n. 576, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 dicembre 1996, n. 677, che prevede la revoca delle somme assegnate ad enti e dagli stessi non utilizzate in tutto o in parte entro diciotto mesi a decorrere dalla data del provvedimento di assegnazione dei finanziamenti;

Effettuata la ricognizione da parte del Dipartimento della protezione civile prevista dal comma 2 dell'art. 8 del sopracitato decreto-legge;

Visto il decreto del Ministro per il coordinamento della protezione civile n. 246 di repertorio del 19 marzo 1992, con il quale è stata assegnata al comune di S. Marco La Catola (Foggia) la somma di L. 500.000.000 per la prosecuzione degli interventi di messa in sicurezza di parte dell'abitato del versante di corso Garibaldi e via Marconi interessato da dissesto idrogeologico;

Considerato che, alla data odierna, gli interventi risultano ultimati e collaudati con una spesa di L. 499.511.845 ed una conseguente somma residua di L. 488.155;

Considerato, altresì, che tale somma residua risulta disponibile sul capitolo 7615 della rubrica 6 dello stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Su proposta del Sottosegretario di Stato prof. Franco Barberi delegato per il coordinamento della protezione civile;

Dispone:

Art. 1.

1. Per le motivazioni indicate in premessa, è revocata la somma di L. 488.155 assegnata al comune di S. Marco La Catola (Foggia) con il decreto del Ministro per il coordinamento della protezione civile n. 246 di repertorio del 19 marzo 1992, in quanto non utilizzata sui lavori ultimati.

2. La somma di cui al comma precedente è utilizzata ai sensi dell'art. 8 del decreto-legge 12 novembre 1996, n. 576, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 dicembre 1996, n. 677.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 10 ottobre 1997

Il Ministro: NAPOLITANO

97A8103

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

DECRETO 7 ottobre 1997.

Riconoscimento di titolo di studio estero quale titolo abilitante per l'iscrizione all'albo degli «avvocati».

IL DIRETTORE GENERALE
DEGLI AFFARI CIVILI E DELLE LIBERE PROFESSIONI

Visti gli articoli 1 e 8 della legge 29 dicembre 1990, n. 428, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea;

Visto il decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115, di attuazione della direttiva n. 89/48/CEE del 21 dicembre 1988 relativa ad un sistema generale di riconoscimento di diplomi di istruzione superiore che sanzionano formazioni professionali di durata minima di tre anni;

Vista l'istanza della sig.ra Bonfils Patricia, nata a Chamalières (F) il 25 aprile 1964, cittadina francese, diretta ad ottenere, ai sensi dell'art. 12 del sopra indi-

cato decreto legislativo, il riconoscimento del titolo professionale di «avocat» di cui è in possesso, come attestato dell'Ordre des avocats di Parigi ai fini dell'accesso ed esercizio in Italia della professione legale;

Considerato che l'istante è provvista dalla «maîtrise en droit» indirizzo «droit international et droit européen» conseguita il 6 luglio 1988 presso l'Università degli studi di Parigi II;

Considerato che l'istante ha altresì conseguito il «diplôme d'études supérieurs spécialisées» nel settore «commerce international» in data 20 novembre 1990 presso l'Università degli studi Parigi X-Nanterre;

Viste le determinazioni della conferenza di servizi tenutasi il 14 marzo 1997;

Sentito il rappresentante del Consiglio nazionale forense nella seduta appena indicata;

Ritenuto che per l'esercizio della professione legale in Italia occorra la conoscenza approfondita di materie proprie e specifiche dell'ordinamento italiano;

Visto l'art. 6, n. 2, del decreto legislativo n. 115/1992, sopra indicato;

Decreta:

1. Alla sig.ra Bonfils Patricia, nata a Chamaliéres (F) il 25 aprile 1964, cittadina francese, è riconosciuto il titolo professionale di «avocat» di cui in premessa quale titolo abilitante per l'iscrizione all'albo degli «avvocati». Detto riconoscimento è subordinato al superamento di una prova attitudinale volta ad accertare la conoscenza delle seguenti materie: 1) diritto costituzionale; 2) diritto civile; 3) diritto processuale civile; 4) diritto commerciale; 5) diritto del lavoro; 6) diritto penale; 7) diritto processuale penale; 8) diritto amministrativo; 9) diritto tributario; 10) diritto internazionale privato; 11) ordinamento forense, diritti e doveri dell'avvocato.

2. La prova di che trattasi si compone di un esame scritto e un esame orale da svolgersi in lingua italiana.

3. L'esame scritto consiste nella redazione di un atto giudiziario o di un parere in materia stragiudiziale vertente su non più di tre materie tra quelle sopra indicate e a scelta della commissione d'esame di cui al P.D.G. 1° dicembre 1993, come modificato dal P.D.G. 25 marzo 1994.

4. L'esame orale consiste nella discussione di brevi questioni pratiche vertenti su tutte le materie, sopra indicate. A questo secondo esame potrà accedere solo se abbia superato, con successo, quello scritto.

Roma, 7 ottobre 1997

Il direttore generale: HINNA DANESI

97A8104

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

DECRETO 30 luglio 1997.

Criteri e modalità per l'erogazione di contributi finanziari a carico dello Stato per gli archivi privati di notevole interesse storico, nonché per gli archivi appartenenti ad enti ecclesiastici e ad istituti od associazioni di culto.

IL MINISTRO
PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 settembre 1963, n. 1409;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 dicembre 1975 , n. 805;

Vista la legge 5 giugno 1986, n. 253;

Visto l'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241;

Visto l'art. 7 della legge 19 luglio 1993, n. 237;

Sentito il comitato di settore per i beni archivistici del Consiglio nazionale per i beni culturali e ambientali che nella seduta del 3 giugno 1997 ha espresso parere favorevole;

Decreta:

Art. 1.

Il presente decreto disciplina ai sensi della vigente normativa i contributi finanziari a carico dello Stato per gli archivi privati dichiarati di notevole interesse storico, nonché per gli archivi appartenenti ad enti ecclesiastici e ad istituti o associazioni di culto;

Art. 2.

Possono essere ammessi ai contributi di cui al precedente art. 1:

1) i privati e gli enti di diritto privato proprietari, possessori o detentori di archivi dichiarati di notevole interesse storico a norma dell'art. 36 del decreto del Presidente della Repubblica 30 novembre 1963, n. 1409;

2) gli enti ecclesiastici e gli istituti o associazioni di culto i cui archivi rivestano interesse storico a giudizio del Soprintendente archivistico competente per territorio;

3) gli enti pubblici presso cui si trovino archivi di cui ai numeri 1 e 2.

Art. 3.

Le domande di ammissione ai contributi previsti dal precedente art. 1, redatte in carta legale, sono presentate — sottoscritte dal privato o dal legale rappresentante dell'ente — al soprintendente archivistico competente.

Esse devono indicare e descrivere sommariamente i motivi per cui si richiede il contributo e contenere i seguenti dati: generalità e residenza del privato ovvero denominazione e sede legale dell'ente; codice fiscale e/o partita I.V.A., numero telefonico ed eventuale fax; richiesta di accreditamento della somma eventualmente erogata mediante versamento sul conto corrente postale o bancario del beneficiario o mediante commutazione in vaglia cambiario.

Art. 4.

Alle domande di cui al precedente art. 3 deve essere allegata la seguente documentazione:

certificato di nascita o dichiarazione sostitutiva (per i privati);

copia autentica o estremi del decreto di riconoscimento della personalità giuridica (per gli enti di diritto privato o ecclesiastici, gli istituti e le associazioni di culto);

dichiarazione circa l'eventuale godimento di interventi diretti e contributi da parte del Ministero per i beni culturali e ambientali - Ufficio centrale per i beni archivistici;

dichiarazione circa eventuali finanziamenti ottenuti per le stesse finalità da altre pubbliche amministrazioni statali o non statali o da privati;

dichiarazione sull'osservanza degli obblighi previsti dall'art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica 30 settembre 1963, n. 1409.

In rapporto alla tipologia dei lavori e forniture per i quali si richiede il contributo devono del pari prodursi i seguenti documenti:

a) per i lavori di ordinamento e inventariazione del patrimonio archivistico: sommaria descrizione dell'intervento mediante indicazione dell'archivio, della documentazione che si intende riordinare e inventariare, dei mezzi di corredo o strumenti di ricerca che si prevede di compilare, delle ore di lavoro necessarie, della durata dell'intervento, dell'operatore o degli operatori prescelti e del relativo compenso che, rapportato al periodo di lavoro non può eccedere lo stipendio mensile iniziale del personale degli archivi di Stato inquadrato nel profilo professionale di archivista di Stato di ottavo livello;

b) per l'acquisto di arredi o attrezzature: un preventivo fornito da una ditta specializzata e vistato per congruità dal soprintendente archivistico competente;

c) per i lavori di restauro: tre preventivi forniti da ditte specializzate e vistati per congruità dal soprintendente archivistico competente;

d) per lavori di disinfezione e disinfestazione: tre preventivi forniti da ditte specializzate e vistati per congruità dal soprintendente archivistico competente.

Art. 5.

Al fine di predisporre tempestivamente i piani di ripartizione dei contributi, le domande devono pervenire, tassativamente a mezzo di plico raccomandato, al soprintendente archivistico competente entro il mese di gennaio dell'anno precedente quello di riferimento.

Non saranno prese in esame le domande pervenute dopo la scadenza indicata o non complete nella documentazione prescritta, o non trasmesse a mezzo di plico raccomandato.

Art. 6.

Entro il 15 marzo successivo il soprintendente archivistico può proporre e concordare con i richiedenti modifiche, anche sostanziali, alle domande di contributo.

Le eventuali modifiche, se e in quanto accettate; sono sottoscritte dai richiedenti e allegate alle domande, di cui costituiscono parte integrante.

Art. 7.

Entro il 31 marzo successivo il soprintendente archivistico trasmette all'Ufficio centrale per i beni archivistici - Divisione vigilanza la proposta di piano di spesa relativo ai contributi, predisposta sulla base delle domande ricevute e corredata dall'articolata indicazione dei criteri che hanno motivato tale proposta.

Art. 8.

Il Ministro per i beni culturali e ambientali, sentito il Consiglio nazionale per i beni culturali e ambientali, approva, con le modalità previste dall'art. 7, comma 1, della legge 19 luglio 1993, n. 237, il piano di spesa predisposto sulla base delle proposte inviate dalle soprintendenze archivistiche dall'Ufficio centrale per i beni archivistici, previa valutazione comparativa delle stesse e tenuto conto dell'entità dei fondi disponibili, nonché delle seguenti priorità:

1) lavori di riordinamento e inventariazione;

2) acquisto di scaffalature, schedari e mobilio per la collocazione e consultazione del materiale documentario in favore di archivi interessati alla concentrazione di documenti e fondi;

3) lavori di restauro, disinfezione e disinfestazione, sempre che il Ministero non sia in grado di provvedere direttamente;

4) impianti antifurto, antincendio e di condizionamento, sempre che il Ministero non sia in grado di intervenire direttamente.

Attenzione particolare sarà riservata alle aree geografiche che più difficilmente godono di contributi regionali e agli archivi interessati alla concentrazione di documenti e fondi.

Art. 9.

I fondi necessari per effettuare le spese previste nel piano sono messi a disposizione dei funzionari delegati nei modi previsti dall'art. 7, comma 2, della citata legge 19 luglio 1993, n. 237.

Art. 10.

I contributi concessi per lavori di ordinamento, inventariazione e restauro sono erogati in più rate. La prima rata, in misura non eccedente la metà del contributo, è corrisposta all'atto della concessione, mentre le altre sono corrisposte previa verifica del soprintendente archivistico competente sul buon andamento dei lavori.

I contributi relativi all'acquisto delle attrezzature vengono erogati previa verifica del soprintendente archivistico sull'idoneità delle stesse.

Art. 11.

Le variazioni al piano di spesa verranno regolate ai sensi dell'art. 7, comma 1, della legge 19 luglio 1993, n. 237, nell'ambito delle assegnazioni di fondi di ciascun ufficio, sentito il competente comitato di settore del Consiglio nazionale per i beni culturali e ambientali, in caso di necessità con decreto motivato del Ministro.

Art. 12.

I soprintendenti archivistici informano il competente Ufficio centrale - Divisione vigilanza, entro trenta giorni dall'erogazione di ciascun pagamento e ogni sei mesi dall'inizio dei lavori e inviano — non oltre un mese dalla data di ultimazione degli stessi — una relazione tecnica inerente l'esecuzione del progetto.

A norma dell'art. 7, comma 3, della legge 19 luglio 1993, n. 237, l'omesso invio degli atti e delle relazioni accertato, previa controdeduzione scritta dell'interessato, dal competente dirigente generale costituisce inosservanza delle direttive generali ai sensi dell'art. 20, comma 4, del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29.

Art. 13.

In caso di decesso, sopraggiunta incapacità o impedimento del privato beneficiario del contributo, possono subentrare nella gestione dei fondi concessi gli eredi, il legale rappresentante o il possessore o detentore dell'archivio.

Art. 14.

In fase di prima applicazione del decreto, per l'anno 1998, sarano selezionate le domande trasmesse dalle soprintendenze archivistiche per l'erogazione del contributo nel 1997 e non accolte per carenza di fondi.

Roma, 30 luglio 1997

Il Ministro: VELTRONI

Registrato alla Corte dei conti il 23 settembre 1997
Registro n. 1 Beni culturali, foglio n. 295

97A8110

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DECRETO 6 ottobre 1997.

Modificazioni ed integrazioni alla tabella relativa alle zone climatiche di appartenenza dei comuni italiani allegata al regolamento per gli impianti termici degli edifici, emanato con decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto 1993, n. 412.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto 1993, n. 412: «Regolamento recante norme per la progettazione, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia, in attuazione dell'art. 4, comma 4, della legge 9 gennaio 1991, n. 10».

Visti in particolare i seguenti articoli del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 412/1993:

l'art. 2, comma 2, secondo cui la tabella di cui all'allegato *A* al predetto decreto del Presidente della Repubblica, recante i gradi/giorno dei comuni italiani, può essere modificata ed integrata con decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, anche in relazione all'istituzione di nuovi comuni o alle modificazioni dei territori comunali, avvalendosi delle competenze tecniche dell'ENEA ed in conformità ad eventuali metodologie fissate dall'UNI;

l'art. 2, comma 3, secondo cui i sindaci dei comuni comunque non indicati nell'allegato *A* citato adottato con proprio provvedimento i gradi-giorno con la metodologia e la procedura ivi previste e ne danno comunicazione ai fini delle successive modifiche dell'allegato *A*;

Vista la richiesta del comune di Belluno n. 48797 del 29 ottobre 1996 circa la modifica della zona climatica di appartenenza del comune di Belluno da zona «E» a zona «F»;

Vista la comunicazione del comune di Trento n. 14684 dell'8 aprile 1997, circa l'attribuzione alle porzioni edificate del territorio del comune stesso aventi quota superiore a 431 metri della zona climatica *F* disposta con provvedimento del sindaco dell'11 marzo 1997;

Considerato che al comune di Trento ha una porzione di territorio più elevata rispetto alla quota della casa comunale e che pertanto occorre attribuire limitatamente alla stessa una zona climatica differente;

Considerato che al comune di Belluno è stata attribuita erroneamente la zona climatica «*E*»;

Viste le valutazioni tecniche comunicate dall'ENEA rispettivamente con nota n. 08/04 del 10 aprile 1997 e n. 12/97 del 30 aprile 1997;

Vista la comunicazione effettuata da questo Ministero ai comuni di Belluno e Trento con nota n. 955062 del 7 maggio 1997 e n. 955738 del 21 maggio 1997;

Tenuto conto che l'UNI non ha ancora fissato nuove metodologie di determinazione di gradi/giorno;

Ritenuto di dover procedere alle necessarie rettifiche ed integrazioni della tabella allegato *A* al citato regolamento;

Decreta:

Art. 1.

1. Nella tabella allegato *A* al decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto 1993, n. 412, le indicazioni relative ai seguenti comuni sono sostituite, ed integrate per il solo comune di Trento, da quelle di seguito segnate a fianco di ciascuno di essi:

Pr	Z	Gr-g	Alt.	Comune
BL	F	3001	389	Belluno
TN	F	3001	431	Trento

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 6 ottobre 1997

Il Ministro: BERSANI

97A8111

MINISTERO PER LE POLITICHE AGRICOLE

DECRETO 3 ottobre 1997.

Modificazione al disciplinare di produzione dei vini ad indicazione geografica tipica «Valle del Tirso» prodotti nel territorio della regione Sardegna.

IL DIRIGENTE

CAPO DELLA SEGRETERIA DEL COMITATO NAZIONALE PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DELLE DENOMINAZIONI DI ORIGINE E DELLE INDICAZIONI GEOGRAFICHE TIPICHE DEI VINI E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 luglio 1963, n. 930, contenente le norme per la tutela delle denominazioni di origine dei vini;

Vista la legge 10 febbraio 1992, n. 164, recante nuova disciplina delle denominazioni di origine dei vini;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 348, con il quale è stato emanato il regolamento recante disciplina del procedimento di riconoscimento delle denominazioni di origine dei vini;

Visto il decreto ministeriale 5 luglio 1985 di riconoscimento della indicazione geografica «Valle del Tirso» per i vini da tavola, prodotti nel corrispondente territorio, che autorizza, a decorrere dalla vendemmia 1985, l'uso del vitigno «Vernaccia» a completamento del nome «Valle del Tirso»;

Vista la richiesta presentata dalla regione autonoma Sardegna tendente ad ottenere il riconoscimento delle indicazioni geografiche tipiche «Barbagia», «Colli del Limbara», «Marmilla», «Nurra», «Ogliastra», «Parteolla», «Planargia», «Provincia di Nuoro», «Romangia», «Sibiola», «Tharros», «Trexenta», «Valle del Tirso», «Valli di Porto Pino», «Isola dei Nuraghi» per i vini prodotti nel territorio della regione Sardegna e il divieto, contenuto nell'art. 7 dei disciplinari di produzione proposti, di fare riferimento al nome del vitigno «Vernaccia» per tutte le indicazioni geografiche tipiche per le quali si chiedeva il riconoscimento, ad eccezione della indicazione geografica tipica «Valle del Tirso»;

Visto il proprio decreto 12 ottobre 1995 con il quale sono state riconosciute le indicazioni geografiche tipiche «Barbagia», «Colli del Limbara», «Marmilla», «Nurra», «Ogliastra», «Parteolla», «Planargia», «Provincia di Nuoro», «Romangia», «Sibiola», «Tharros», «Trexenta», «Valle del Tirso», «Valli di Porto Pino», «Isola dei Nuraghi» per i vini prodotti nel territorio della regione Sardegna e sono stati approvati i relativi disciplinari di produzione;

Visti in particolare gli articoli 2 dei predetti disciplinari di produzione nei quali è stato previsto il divieto di fare riferimento al nome del vitigno «Vernaccia» nella designazione e presentazione dei vini ad indicazione geografica tipica prodotti nel territorio della regione Sardegna;

Vista l'istanza presentata dagli interessati tendente a modificare il disciplinare di produzione dei vini ad indicazione geografica tipica «Valle del Tirso» mediante l'eliminazione del divieto di fare riferimento, nella designazione e presentazione di detti vini, al nome del vitigno «Vernaccia»;

Visto il parere favorevole espresso dalla regione autonoma Sardegna alla reintegrazione del riferimento al nome del vitigno «Vernaccia» nella designazione e presentazione dei vini ad indicazione geografica tipica «Valle del Tirso»;

Visti il parere espresso dal Comitato nazionale per la tutela e la valorizzazione delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche tipiche dei vini sulla richiesta sopra indicata e la proposta del citato Comitato di modificare il disciplinare di produzione dei vini ad indicazione geografica tipica «Valle del Tirso», pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* n. 228 del 30 settembre 1997;

Ritenuto di doversi provvedere in conformità del suddetto parere di detto Comitato alla emanazione di disposizioni modificative di quelle contenute nel disciplinare di produzione dei vini ad indicazione geografica tipica in questione;

Considerato che l'art. 4 del citato decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 348, concernente la procedura per il riconoscimento delle denominazioni di origine e l'approvazione dei relativi disciplinari di produzione prevede che per i riconoscimenti e le approvazioni dei disciplinari di produzione si provveda con decreto del dirigente responsabile del procedimento;

Decreta:

Articolo unico

Al terzo comma dell'art. 2 del disciplinare di produzione dei vini ad indicazione geografica tipica «Valle del Tirso» - Annesso «O», approvato con decreto dirigenziale 12 ottobre 1995 sono eliminate le parole «e Vernaccia».

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 3 ottobre 1997

Il dirigente: ADINOLFI

97A8112

DECRETO 3 ottobre 1997.

Integrazioni ai disciplinari di produzione dei vini ad indicazione geografica tipica «delle Venezie», «Vallagarina» e «Veneto» prodotti nel territorio delle regioni Veneto e Friuli-Venezia Giulia e nella provincia autonoma di Trento.

IL DIRIGENTE

CAPO DELLA SEGRETERIA DEL COMITATO NAZIONALE PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DELLE DENOMINAZIONI DI ORIGINE E DELLE INDICAZIONI GEOGRAFICHE TIPICHE DEI VINI E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 luglio 1963, n. 930, contenente le norme per la tutela delle denominazioni di origine dei vini;

Vista la legge 10 febbraio 1992, n. 164, recante nuova disciplina delle denominazioni di origine dei vini;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 348, con il quale è stato emanato il regolamento recante disciplina del procedimento di riconoscimento delle denominazioni di origine dei vini;

Visti i propri decreti con i quali sono state riconosciute le indicazioni geografiche tipiche dei vini prodotti nelle regioni e province autonome del territorio nazionale e sono stati approvati i relativi disciplinari di produzione;

Visto il proprio decreto 21 novembre 1995 con il quale sono state riconosciute le indicazioni geografiche tipiche «Alto Livenza», «Colli Trevigiani», «Conselvano», «delle Venezie», «Marca Trevigiana», «Provincia di Verona» o «Veronese», «Vallagarina», «Veneto orientale», «Veneto» per i vini prodotti nel territorio della regione Veneto, della regione Friuli-Venezia Giulia, della provincia di Trento e sono stati approvati i relativi disciplinari di produzione;

Visto il proprio decreto 27 febbraio 1996 con il quale sono state apportate integrazioni ai disciplinari di produzione dei vini ad indicazione geografica tipica «Alto Livenza», «Colli Trevigiani», «delle Venezie», «Marca Trevigiana», «Provincia di Verona» o «Veronese», «Vallagarina», «Veneto orientale», «Veneto»;

Visto il proprio decreto 2 agosto 1996 contenente disposizioni integrative dei disciplinari di produzione dei vini ad indicazione geografica tipica prodotti nelle regioni e province autonome del territorio nazionale;

Visto il proprio decreto 13 agosto 1997 contenente disposizioni concernenti l'utilizzazione del riferimento al nome di due vitigni nella designazione e presentazione dei vini da tavola ad indicazione geografica tipica prodotti nel territorio della regione Veneto, della regione Friuli-Venezia Giulia e della provincia autonoma di Trento;

Viste le richieste presentate dagli interessati intese ad ottenere l'integrazione dell'art. 2, limitatamente al territorio della provincia autonoma di Trento e dell'art. 4 del disciplinare di produzione dei vini ad indicazione geografica tipica «delle Venezie» - Annesso «D», approvato con il sopra citato decreto dirigenziale 21 novembre 1995 ed integrato con il sopra citato decreto dirigenziale 27 febbraio 1996;

Visti il parere espresso dal Comitato nazionale per la tutela e la valorizzazione delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche tipiche dei vini e la proposta di integrazione del disciplinare di produzione dei vini ad indicazione geografica tipica «delle Venezie» formulata dal Comitato stesso, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* n. 228 del 30 settembre 1997;

Viste le richieste presentate dagli interessati intese ad ottenere l'integrazione degli articoli 2, 4 e 5 del disciplinare di produzione dei vini ad indicazione geografica tipica «Vallagarina» - Annesso «G», approvato con il già citato decreto dirigenziale 21 novembre 1995 ed integrato con il già citato decreto dirigenziale 27 febbraio 1996;

Visti il parere espresso dal predetto Comitato e la proposta di integrazione formulata dal Comitato stesso, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* n. 226 del 27 settembre 1997;

Vista la richiesta presentata dalla regione Veneto intesa ad ottenere l'integrazione dell'art. 2 del disciplinare di produzione dei vini ad indicazione geografica tipica «Veneto» - Annesso «I», approvato con il già citato decreto dirigenziale 21 novembre 1995 ed integrato con il già citato decreto dirigenziale 27 febbraio 1996;

Visti il parere espresso dal predetto Comitato e la proposta di integrazione formulata dal Comitato stesso, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* n. 228 del 30 settembre 1997;

Ritenuto di doversi provvedere in conformità dei suddetti pareri di detto Comitato alla emanazione di disposizioni integrative di quelle contenute nei disciplinari di produzione dei vini ad indicazione geografica tipica in questione;

Considerato che l'art. 4 del citato decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 348, concernente la procedura per il riconoscimento delle denominazioni di origine e l'approvazione dei relativi disciplinari di produzione prevede che per i riconoscimenti e le approvazioni dei disciplinari di produzione si provveda con decreto del dirigente responsabile del procedimento;

Decreta:

Art. 1.

1. Il terzo comma dell'art. 2 del disciplinare di produzione dei vini ad indicazione geografica tipica «delle Venezie» - Annesso «D», approvato con decreto dirigenziale 21 novembre 1995 ed integrato con il decreto

dirigenziale 27 febbraio 1996 è modificato, nella parte riguardante la provincia autonoma di Trento, come appresso:

«La indicazione geografica tipica «delle Venezie» con la specificazione di uno dei seguenti vitigni o loro sinonimi: Cabernet (da Cabernet franc e/o Cabernet Sauvignon), Cabernet franc, Cabernet Sauvignon, Chardonnay, Lagrein, Lambrusco a foglia frastagliata o Enantio, Merlot, Moscato giallo, Moscato rosa, Muller Thurgau, Nosiola, Pinot bianco, Pinot grigio, Pinot nero, Riesling italico, Riesling (da Riesling renano), Schiava (da Schiava Gentile e/o Schiava grigia e/o Schiava grossa), Schiava gentile, Schiava grigia, Schiava grossa, Sylvaner verde, Teroldego, Traminer aromatico, Veltliner, Bianchetta trevigiana, Kerner, Incrocio Manzoni 6.0.13, Meunier, Negrara (trentina), Pavana, Rebo, Sauvignon, Trebbiano.

Possono concorrere, da sole o congiuntamente, alla produzione dei mosti e dei vini sopra indicati, le uve dei vitigni a bacca di colore analogo, non aromatici, raccomandati e/o autorizzati per la provincia di Trento, fino ad un massimo del 15%.».

2. Il secondo comma dell'art. 4 del disciplinare di produzione dei vini ad indicazione geografica tipica «delle Venezie» - Annesso «D», approvato con decreto dirigenziale 21 novembre 1995, integrato con decreti dirigenziali 27 febbraio 1996 e 2 agosto 1996 è sostituito per intero dal testo che di seguito si riporta:

«La produzione massima di uva per ettaro di vigneto in coltura specializzata, nell'ambito aziendale, non deve essere superiore per i vini ad indicazione geografica tipica «delle Venezie», nelle tipologie bianco, rosso e rosato, anche con la specificazione del vitigno, a tonnellate 23 ad eccezione dei vitigni Cabernet franc, Chardonnay, Incrocio Manzoni 6.0.13, Moscato giallo, Moscato rosa, Pinot bianco, Pinot grigio, Pinot nero, Riesling renano, Sauvignon, Traminer aromatico per i quali non deve essere superiore a tonnellate 19».

Art. 3.

1. Al secondo comma dell'art. 2 del disciplinare di produzione dei vini ad indicazione geografica tipica «Vallagarina» - Annesso «G», approvato con decreto dirigenziale 21 novembre 1995 ed integrato con decreto dirigenziale 27 febbraio 1996 è aggiunto il seguente paragrafo:

«Possono concorrere alla produzione dei vini ad indicazione geografica tipica «Vallagarina» i prodotti provenienti dai terreni vitati iscritti agli albi dei vigneti a denominazione di origine controllata della provincia di Trento, aventi i requisiti previsti dal presente disciplinare».

2. Al terzo comma dell'art. 2 del predetto disciplinare di produzione, nella parte riguardante la provincia di Trento, l'elenco dei vitigni è modificato mediante l'esclusione del vitigno Marzemino e l'inserimento del vitigno Enantio o Lambrusco a foglia frastagliata.

3. All'ultimo comma dell'art. 2 del predetto disciplinare di produzione, prima della parola «limitatamente» è inserita la parola «quest'ultimo».

4. Il secondo comma dell'art. 4 del predetto disciplinare di produzione è sostituito per intero dal testo che di seguito si riporta:

«La produzione massima di uva per ettaro di vigneto in coltura specializzata, nell'ambito aziendale, non deve essere superiore, per i vini ad indicazione geografica tipica «Vallagarina», nelle tipologie bianco, rosso e rosato, anche con la specificazione del vitigno, a tonnellate 23».

Art. 4.

Al terzo comma dell'art. 2 del disciplinare di produzione dei vini ad indicazione geografica tipica «Veneto» - Annesso «I», approvato con decreto dirigenziale 21 novembre 1995, integrato con decreti dirigenziali 21 novembre 1995 e 13 agosto 1997, dopo le parole «Moscato bianco» sono inserite le parole «Moscato giallo, limitatamente alla provincia di Padova,» e dopo la parola «Franconia» sono inserite le parole «Groppello (da Groppello gentile), limitatamente alla provincia di Vicenza,».

Le disposizioni del presente decreto si applicano a decorrere dalla vendemmia 1997.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 3 ottobre 1997

Il dirigente: ADINOLFI

97A8113

DECRETO 8 ottobre 1997.

Definizione della procedura per l'autorizzazione di cui all'art. 4 del regolamento (CEE) n. 577/97 concernente l'uso della denominazione «burro» per taluni prodotti in cui il burro costituisce una parte fondamentale.

IL MINISTRO
PER LE POLITICHE AGRICOLE

Visto il regolamento (CEE) n. 804/68 del Consiglio del 27 giugno 1968, relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari;

Visto il decreto legislativo 4 giugno 1997, n. 143, concernente il conferimento alle regioni delle funzioni amministrative in materia di agricoltura e pesca e riorganizzazione dell'Amministrazione centrale, che istituisce il Ministero per le politiche agricole;

Visto il regolamento (CEE) n. 1898/87 del Consiglio del 2 luglio 1987 relativo alla protezione della denominazione del latte e dei prodotti lattiero caseari all'atto della loro commercializzazione;

Visto in particolare l'art. 2, paragrafo 3, del regolamento (CEE) n. 1898/87 in base al quale si possono usare le denominazioni utilizzate per designare i prodotti lattiero-caseari unitamente ad uno o più termini per designare prodotti composti di cui i prodotti lattieri costituiscono una parte fondamentale, per la quantità o per l'effetto che caratterizza il prodotto;

Visto il regolamento (CE) n. 2991/94 del Consiglio del 5 dicembre 1994, che stabilisce norme per i grassi da spalmare e che fornisce la definizione di burro;

Visto il regolamento (CE) n. 577/97 nella Commissione del 1° aprile 1997, recante talune modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 2991/94 del Consiglio che stabilisce norme per i grassi da spalmare e del regolamento (CEE) n. 1898/87 del Consiglio relativo alla protezione della denominazione del latte e dei prodotti lattiero caseari all'atto della loro commercializzazione;

Visto in particolare l'art. 3 del citato regolamento (CE) n. 577/97 che introduce quale criterio obiettivo per determinare se il burro costituisce una parte fondamentale del prodotto composto tale da giustificare l'uso della denominazione «burro» il tenore minimo di grassi del latte pari al 75% del prodotto finale;

Considerato che l'art. 4 del medesimo regolamento prevede una apposita procedura per consentire l'uso della denominazione «burro» per un prodotto composto nel caso in cui, per motivi tecnici od organolettici, il tenore minimo di grasso del latte del prodotto sia inferiore al 75%;

Ritenuta la necessità di definire alcune modalità per l'attuazione della suddetta procedura;

Decreta:

1. I fabbricanti per ottenere l'autorizzazione ad utilizzare la denominazione «burro» per un prodotto composto di cui il burro costituisce una parte fondamentale, ma il cui tenore di grassi del latte non può raggiungere il tenore minimo del 75%, devono presentare apposita domanda motivata da cui risultino i seguenti elementi:

descrizione degli ingredienti;

composizione percentuale del prodotto riferita al peso;

descrizione del procedimento di fabbricazione del prodotto;

una relazione nella quale siano specificati i motivi tecnici od organolettici che giustificano, per un prodotto composto di cui il burro costituisce una parte fondamentale, che il tenore minimo di grassi del latte del prodotto sia inferiore al 75%.

2. La domanda di cui al 1° comma, deve essere indirizzata al Ministero delle politiche agricole - Direzione generale delle politiche comunitarie - Divisione III - Via XX Settembre n. 20 - 00187 Roma, che, valutata la sussistenza dei requisiti necessari a giustificare la deroga, provvede a trasmetterla alla Commissione UE conformemente a quanto disposto dall'art. 4, comma 1, del regolamento (CE) n. 577/97.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma 8 ottobre 1997

Il Ministro: PINTO

97A8142

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO 29 settembre 1997.

Obbligo di presentazione su supporto informatico delle note di trascrizione, di iscrizione e delle domande di annotazione presso il servizio di pubblicità immobiliare degli uffici del territorio di Arezzo, Bologna, Campobasso, Catania, Latina, Macerata, Messina, Parma, Rieti, Terni e Trapani.

IL DIRETTORE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO
DEL MINISTERO DELLE FINANZE

DI CONCERTO CON

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA DIREZIONE GENERALE AFFARI CIVILI E LIBERE PROFESSIONI DEL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Vista la legge 27 febbraio 1985, n. 52, recante modifiche al libro sesto del codice civile e norme di servizio ipotecario in relazione all'introduzione di un sistema di elaborazione automatica nelle conservatorie dei registri immobiliari;

Visto il decreto ministeriale 30 luglio 1985, emanato dal Ministro delle finanze di concerto con il Ministro di grazia e giustizia, con il quale sono state stabilite le procedure, i sistemi ed i tempi di attuazione dell'automazione del servizio ipotecario;

Visto il decreto ministeriale 5 luglio 1986, emanato dal Ministro delle finanze di concerto con il Ministro di grazia e giustizia, recante approvazione dei modelli concernenti la nota di trascrizione, la nota di iscrizione e la domanda di annotazione da presentare alle conservatorie dei registri immobiliari meccanizzate;

Visto il decreto ministeriale 9 gennaio 1990 emanato dal Ministro delle finanze di concerto con il Ministro di grazia e giustizia, recante procedure e specifiche tecniche per la presentazione alle conservatorie dei registri immobiliari meccanizzate di note redatte su supporto informatico;

Visto il decreto ministeriale 17 luglio 1993 emanato dal Ministro delle finanze di concerto con il Ministro di grazia e giustizia, recante modificazione al decreto ministeriale 30 luglio 1985 relativamente alla installazione di elaboratori elettronici nelle conservatorie dei registri immobiliari e nelle sedi di altri servizi o reparti dell'ufficio del territorio situati nello stesso capoluogo di provincia;

Visto il decreto ministeriale 10 marzo 1995, emanato dal Ministro delle finanze di concerto con il Ministro di grazia e giustizia, pubblicato nel supplemento ordinario n. 40 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 79 del 4 aprile 1995, recante approvazione della nuova automazione, delle nuove procedure, dei nuovi modelli concernenti la nota di trascrizione, di iscrizione e la domanda di annotazione e le nuove specifiche tecniche per la redazione di note su supporto informatico e per la trasmissione di note per via telematica;

Visto l'art. 10, comma 18, lettera *a)*, del decreto-legge 20 giugno 1996, n. 323, convertito nella legge 8 agosto 1996, n. 425, con il quale sono state introdotte modifiche all'art. 16 della legge 27 febbraio 1985, n. 52;

Visto il decreto ministeriale 29 aprile 1997, emanato dal Ministro delle finanze di concerto con il Ministro di grazia e giustizia, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 111 del 15 maggio 1997, recante le nuove modalità di presentazione su supporto informatico e di trasmissione telematica alle conservatorie dei registri immobiliari e agli uffici del territorio delle note di trascrizione, iscrizione e domande di annotazione;

Visto il decreto ministeriale 29 aprile 1997, emanato dal Ministro delle finanze di concerto con il Ministro di grazia e giustizia, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 111 del 15 maggio 1997, che prevede l'obbligo di presentazione su supporto informatico presso le conservatorie dei registri immobiliari e gli uffici del territorio delle note di trascrizione, iscrizione e domande di annotazione;

Considerato che, ai sensi degli articoli 3, 14 e 16 del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, i decreti relativi all'attivazione della nuova automazione e all'accettazione di note redatte su supporto informatico nelle conservatorie dei registri immobiliari devono essere emanati dagli organi amministrativi dei dicasteri interessati, con decreti interdirigenziali, come chiarito dall'Ufficio legislativo del Ministero delle finanze, su concorde avviso del capo di Gabinetto e dell'Ufficio legislativo del Ministero di grazia e giustizia;

Considerato che le note di trascrizione, di iscrizione e le domande di annotazione, da presentarsi alle conservatorie dei registri immobiliari o agli uffici del territorio, devono essere obbligatoriamente redatte su supporto informatico a partire dalla data stabilita, per ciascun ufficio, con decreti interdirigenziali da emanarsi di concerto tra il Dipartimento del territorio del Ministero delle finanze e la Direzione generale degli affari civili e libere professioni del Ministero di grazia e giustizia;

Considerato che il servizio di pubblicità immobiliare presso gli uffici del territorio di Arezzo, Bologna, Campobasso, Catania, Latina, Macerata, Messina, Parma, Rieti, Terni e Trapani è già automatizzato con autorizzazione a ricevere le note su supporto informatico, e che gli stessi uffici sono forniti delle apparecchiature e del software necessari per consentire agli utenti interessati di registrare su supporto informatico le formalità da presentare allo sportello di accettazione;

Decreta:

Art. 1.

1. Le note di trascrizione, di iscrizione e le domande di annotazione da presentarsi presso il servizio di pubblicità immobiliare degli uffici del territorio di Arezzo, Bologna, Campobasso, Catania, Latina, Macerata, Messina, Parma, Rieti, Terni e Trapani devono essere redatte su supporto informatico.

2. La presentazione e la ricezione delle formalità presentate su supporto informatico avviene in conformità a quanto stabilito dai decreti del Ministro delle finanze, di concerto con il Ministro di grazia e giustizia, di data 10 marzo 1995 e 29 aprile 1997.

3. La mancata osservanza dell'obbligo di cui al comma 1, costituisce motivo di rifiuto della formalità, ai sensi dell'art. 18 della legge 27 febbraio 1985, n. 52.

Art. 2.

1. L' ufficio del territorio metterà nei propri locali, a disposizione di coloro che non sono in grado di redigere note su supporto informatico, le apparecchiature ed il software neccessario per la registrazione su dischetto delle formalità che dovranno successivamente essere presentate dal richiedente allo sportello di accettazione.

Art. 3.

Il presente decreto entra in vigore sessanta giorni dopo la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 29 settembre 1997

Il direttore generale del Dipartimento del territorio del Ministero delle finanze
VACCARI

Il direttore generale della Direzione generale affari civili e libere professioni del Ministero di grazia e giustizia
HINNA DANESI

97A8262

DECRETO 29 settembre 1997.

Obbligo di presentazione su supporto informatico delle note di trascrizione, di iscrizione e delle domande di annotazione presso le conservatorie dei registri immobiliari di Como, Foggia, Grosseto, Palermo e Viterbo.

IL DIRETTORE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO
DEL MINISTERO DELLE FINANZE

DI CONCERTO CON

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA DIREZIONE GENERALE AFFARI CIVILI E LIBERE PROFESSIONI DEL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Vista la legge 27 febbraio 1985, n. 52, recante modifiche al libro sesto del codice civile e norme di servizio ipotecario in relazione all'introduzione di un sistema di elaborazione automatica nelle conservatorie dei registri immobiliari;

Visto il decreto ministeriale 30 luglio 1985, emanato dal Ministro delle finanze di concerto con il Ministro di grazia e giustizia, con il quale sono state stabilite le procedure, i sistemi ed i tempi di attuazione dell'automazione del servizio ipotecario;

Visto il decreto ministeriale 5 luglio 1986, emanato dal Ministro delle finanze di concerto con il Ministro di grazia e giustizia, recante approvazione dei modelli concernenti la nota di trascrizione, la nota di iscrizione e la domanda di annotazione da presentare alle conservatorie dei registri immobiliari meccanizzate;

Visto il decreto ministeriale 9 gennaio 1990 emanato dal Ministro delle finanze di concerto con il Ministro di grazia e giustizia, recante procedure e specifiche tecniche per la presentazione alle conservatorie dei registri immobiliari meccanizzate di note redatte su supporto informatico;

Visto il decreto ministeriale 17 luglio 1993 emanato dal Ministro delle finanze di concerto con il Ministro di grazia e giustizia, recante modificazione al decreto ministeriale 30 luglio 1985 relativamente alla installazione di elaboratori elettronici nelle conservatorie dei registri immobiliari e nelle sedi di altri servizi o reparti dell'ufficio del territorio situati nello stesso capoluogo di provincia;

Visto il decreto ministeriale 10 marzo 1995, emanato dal Ministro delle finanze di concerto con il Ministro di grazia e giustizia, pubblicato nel supplemento ordinario n. 40 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 79 del 4 aprile 1995, recante approvazione della nuova automazione, delle nuove procedure, dei nuovi modelli concernenti la nota di trascrizione, di iscrizione e la domanda di annotazione e le nuove specifiche tecniche per la redazione di note su supporto informatico e per la trasmissione di note per via telematica;

Visto l'art. 10, comma 18, lettera *a)*, del decreto-legge 20 giugno 1996, n. 323, convertito nella legge 8 agosto 1996, n. 425, con il quale sono state introdotte modifiche all'art. 16 della legge 27 febbraio 1985, n. 52;

Visto il decreto ministeriale 29 aprile 1997, emanato dal Ministro delle finanze di concerto con il Ministro di grazia e giustizia, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 111 del 15 maggio 1997, recante le nuove modalità di presentazione su supporto informatico e di trasmissione telematica alle conservatorie dei registri immobiliari e agli uffici del territorio delle note di trascrizione, iscrizione e domande di annotazione;

Visto il decreto ministeriale 29 aprile 1997, emanato dal Ministro delle finanze di concerto con il Ministro di grazia e giustizia, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 111 del 15 maggio 1997, che prevede l'obbligo di presentazione su supporto informatico presso le conservatorie dei registri immobiliari e gli uffici del territorio delle note di trascrizione, iscrizione e domande di annotazione;

Considerato che, ai sensi degli articoli 3, 14 e 16 del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, i decreti relativi all'attivazione della nuova automazione e all'accettazione di note redatte su supporto informatico nelle conservatorie dei registri immobiliari devono essere emanati dagli organi amministrativi dei dicasteri interessati, con decreti interdirigenziali, come chiarito dall'Ufficio legislativo del Ministero delle finanze, su concorde avviso del capo di Gabinetto e dell'Ufficio legislativo del Ministero di grazia e giustizia;

Considerato che le note di trascrizione, di iscrizione e le domande di annotazione, da presentarsi alle conservatorie dei registri immobiliari o agli uffici del territorio, devono essere obbligatoriamente redatte su supporto informatico a partire dalla data stabilita, per ciascun ufficio, con decreti interdirigenziali da emanarsi di concerto tra il Dipartimento del territorio del Ministero delle finanze e la Direzione generale degli affari civili e libere professioni del Ministero di grazia e giustizia;

Considerato che le conservatorie dei registri immobiliari di Como, Foggia, Grosseto, Palermo, Viterbo, già automatizzate ed autorizzate a ricevere le note su supporto informatico, sono fornite delle apparecchiature e del software necessari per consentire agli utenti interessati di registrare su supporto informatico le formalità da presentare allo sportello di accettazione;

Decreta:

Art. 1.

1. Le note di trascrizione, di iscrizione e le domande di annotazione da presentarsi nelle Conservatorie dei registri immobiliari di Como, Foggia, Grosseto, Palermo e Viterbo devono essere redatte su supporto informatico.

2. La presentazione e la ricezione delle formalità presentate su supporto informatico avviene in conformità a quanto stabilito dai decreti del Ministro delle finanze, di concerto con il Ministro di grazia e giustizia, di data 10 marzo 1995 e 29 aprile 1997.

3. La mancata osservanza dell'obbligo di cui al comma 1, costituisce motivo di rifiuto della formalità, ai sensi dell'art. 18 della legge 27 febbraio 1985, n. 52.

Art. 2.

1. La conservatoria dei registri immobiliari metterà in ufficio, a disposizione di coloro che non sono in grado di redigere note su supporto informatico, le apparecchiature ed il software necessario per la registrazione su dischetto delle formalità che dovranno successivamente essere presentate dal richiedente allo sportello di accettazione.

Art. 3.

Il presente decreto entra in vigore sessanta giorni dopo la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 29 settembre 1997

Il direttore generale del Dipartimento del territorio del Ministero delle finanze
VACCARI

Il direttore generale della Direzione generale affari civili e libere professioni del Ministero di grazia e giustizia
HINNA DANESI

97A8263

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI PRIVATE E DI INTERESSE COLLETTIVO

PROVVEDIMENTO 26 settembre 1997.

Approvazione delle deliberazioni e delle condizioni relative al trasferimento del portafoglio assicurativo della succursale in Grecia della Assicurazioni generali S.p.a. alla società Generali Hellas Property and Causalty Insurance Co., in Grecia.

L'ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI PRIVATE E DI INTERESSE COLLETTIVO

Vista la legge 12 agosto 1982, n. 576, concernente la riforma della vigilanza sulle assicurazioni e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 385, recante semplificazione dei procedimenti amministrativi in materia di assicurazioni private e di interesse collettivo di competenza del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 175, di attuazione della direttiva n. 92/49 CEE in materia di assicurazione diretta diversa dall'assicurazione sulla vita;

Vista la delibera in data 26 settembre 1996 con la quale il consiglio di amministrazione della Assicurazioni generali S.p.a., con sede in Trieste, piazza Duca degli Abruzzi n. 2, ha deciso di procedere alla chiusura della succursale greca della società;

Vista l'istanza in data 29 maggio 1997 con la quale la Assicurazioni generali S.p.a. ha chiesto a questo Istituto di approvare, ai sensi dell'art. 75 del citato decreto legislativo n. 175/1995, le deliberazioni e le condizioni del trasferimento di tutti gli attivi e passivi concernenti il portafoglio assicurativo assunto in Grecia tramite la propria succursale in Atene alla controllata Generali Hellas Property and Causalty Insurance Co. con sede legale in Megalou Alexandrou Avenue & 1 Vassilissis Sofias - Marousi (Attica);

Visto il parere favorevole rilasciato con lettera del 1° agosto 1997 dal Ministero greco dello sviluppo - Direzione per le compagnie di assicurazione, quale autorità di controllo dello Stato membro dell'impresa cessionaria e dello Stato nel quale è situata la sede secondaria, in conformità al disposto dell'art. 75, comma 5, del citato decreto n. 175/1995;

Visto il contratto di trasferimento del portafoglio di cui trattasi, stipulato tra Assicurazioni generali S.p.a. e Generali Hellas Property and Causalty Insurance Co. in data 3 febbraio 1997;

Ritenuto, quindi, che, per il trasferimento di cui trattasi, ricorrono i presupposti di cui all'art. 75, commi 3 e 7, del più volte citato decreto legislativo n. 175/1995;

Dispone:

Art. 1.

Sono approvate, ai sensi dell'art. 75, comma 2, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 175, le deliberazioni e le condizioni riguardanti il trasfemento del portafoglio assicurativo della succursale greca della Assicurazioni generali S.p.a. alla società Generali Hellas Property and Causalty Insurance Co. con sede in Megalou Alexandrou Avenue & 1 Vassilissis Sofias, Marousi.

Art. 2.

Il trasferimento di portafoglio di cui all'art. 1 ha effetto dal 1° gennaio 1997.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 26 settembre 1997

Il presidente: MANGHETTI

97A8114

REGIONE SICILIA

DECRETO ASSESSORIALE 21 luglio 1997.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'area di monte Scalpello, ricadente nel territorio del comune di Agira.

L'ASSESSORE PER I BENI CULTURALI ED AMBIENTALI E PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Visto lo stauto della regione;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 1975, n. 637;

Visto il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della regione siciliana, approvato con D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70;

Vista la legge regionale 1° agosto 1977, n. 80;

Vista la legge regionale 7 novembre 1980, n. 116;

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497;

Visto il R.D. 3 giugno 1940, n. 1357;

Vista la legge 8 agosto 1985, n. 431;

Visto il decreto n. 8609 del 24 dicembre 1994, con il quale si è ricostituita per il quadriennio 1995-99 la commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali e panoramiche di Enna;

Vista la nota n. 13364 del 17 novembre 1992, con la quale la provincia regionale di Enna, previo studio geologico-tecnico, proponeva alla Soprintendenza di Enna di convocare la commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali e panoramiche di Enna per valutare le opportunità di ratificare la proposta di vincolo sull'area di monte Scalpello;

Visto il verbale n. 16 del 28 settembre 1995, pubblicato all'albo pretorio del comune di Agira dal 3 gennaio 1996 al 2 aprile 1996, con il quale la commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali e panoramiche di Enna ha individuato come area di notevole interesse paesaggistico la dorsale di monte Scalpello ricadente nel territorio comunale di Agira (Enna);

Considerato che con decreto n. 7092 del 29 luglio 1995, pubblicato nella Gazzetta ufficiale della regione

siciliana n. 46 del 9 settembre 1995, è stata dichiarata temporaneamente immodificabile l'area di monte Scalpello, ricadente nel territorio del comune di Castel di Judica (Catania), limitrofa a quella oggetto della suddetta deliberazione della commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali e panoramiche di Enna, insieme alla quale forma un bene ambientale avente unitarie caratteristiche tipologiche e geomorfologiche;

Considerato che per le medesime motivazioni risulta attivata la procedura per la dichiarazione di pubblico interesse ai sensi dell'art. 1, numeri 3 e 4 e dell'art. 2 della legge 29 giugno 1939, n. 1497, della porzione di monte Scalpello ricadente nel territorio comunale di Castel di Judica (Catania), ed in tal senso, è stata convocata la commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali e panoramiche di Catania, con nota n. 999 del 27 giugno 1997;

Viste le motivazioni, oltremodo congrue ed esaustive, della proposta di vincolo che descrive una perimetrazione che include per intero il limite provinciale nord orientale di Enna sulla catena montuosa degli Erei, identificata cartograficamente nella tavola I.G.M., scala 1:25.000 «Catenanuova» (foglio n. 269 IV SE) e più precisamente:

partendo dal km 41 della strada statale 192 (ex s.s. n. 25 Gerbini-Stazione Raddusa) punto di incontro con il limite di confine tra la provincia di Enna e quella di Catania, si procede in direzione ovest, costeggiando la suddetta s.s. n. 192, che rimane inclusa nel vincolo, fino all'incrocio con la regia trazzera Regalbuto-Caltagirone, si prosegue in direzione sud, sino al bivio con la strada comunale Saraceni e si continua seguendo il tracciato di quest'ultima, in direzione sud-est, sino ad intersecare il limite di confine tra le due provincie in contrada S. Nicolella.

Da questo punto, infine, si segue questo limite di confine, in direzione nord-est sino al punto di partenza;

Rilevato che l'imposizione di un vincolo di paesaggio, ai sensi della legge n. 1497/39, non determina la imposizione di limiti specifici, ma impone la preventiva autorizzazione soprintendentizia per le modificazioni che si intendono apportare all'aspetto esteriore dei beni protetti, indipendentemente dalla natura delle innovazioni stesse (T.A.R. Campania-Napoli, V sezione - 17 maggio 1994, n. 197; T.A.R. Calabria-Catanzaro - 9 marzo 1994, n. 283; T.A.R. Lombardia-Brescia - 21 novembre 1988, n. 927 e T.A.R. Campania-Napoli V sezione - 28 luglio 1992, n. 249). Appare necessario specificare che il vincolo attestandosi su sistemi collinari di valenza paesaggistica, aventi peculiari caratteristiche morfologico-territoriali, già identificate all'art. 1 della legge 8 agosto 1985, n. 431, deve salvaguardare quel contesto ambientale di notevole interesse paesaggistico, rispetto a costruzioni, interventi o attività che risultino incompatibili perché non corrispondenti alle caratteristiche originali dei materiali e delle tecniche costruttive e alla cultura tradizionale dei luoghi;

Viste le opposizioni avanzate dal sindaco del comune di Agira, dalla ditta Tirendi Epifanio, dalla ditta Sud Inerti S.r.l. e dall'ing. capo del Distretto minerario di Caltanissetta qui di seguito specificate:

1) osservazioni avanzate dal sindaco di Agira datata 29 marzo 1996, qui pervenuta il 5 aprile 1996:

le osservazioni mettono in rilievo la non idoneità dell'utilizzazione della mappa militare edita dall'I.G.M., definita vetusta e generica per la redazione della proposta di vincolo e della relativa definizione cartografica ritenuta, tra l'altro, eccessiva nella sua estensione fino alla s.s. 192, avendo inglobato nell'area vincolata terreni agricoli comuni molto diversi dalle rocce «aspre ed impervie» che caratterizzano la cima del monte.

Inoltre, viene evidenziata la mancata convocazione del rappresentante dell'amministrazione comunale alla seduta del 28 settembre 1995 della commissione provinciale BB.NN. di Enna, nella quale è stato approvato il verbale di apposizione del vincolo;

2) reclamo inoltrato dalla ditta Tirendi Epifanio datato 30 marzo 1996, qui pervenuto il 5 aprile 1996:

l'osservazione dell'opponente, che è titolare di una concessione estrattiva di cava di pietra calcarea su monte Scalpello, ricalca in gran parte il ricorso, presentato in data 20 maggio 1996 al Tribunale amministrativo regionale della Sicilia, sezione di Catania, per l'annullamento del verbale del 28 settembre 1995 della commissione provinciale BB.NN. di Enna, respinto dallo stesso tribunale in data 12 giugno 1996.

In particolare, è rilevato che la commissione, nell'apposizione del vincolo non ha tenuto conto dell'importanza socio economica delle cave e viene affermata la non veridicità dell'esistenza di bellezze geologiche, paleontologiche, archeologiche ed architettoniche dell'area vincolata.

Inoltre si evidenzia il fatto che tra i membri della commissione non vi fu unanimità per l'apposizione del vincolo;

3) reclamo avanzato dalla ditta Sud Inerti S.r.l. datato 30 marzo 1996, qui pervenuto il 5 aprile 1996, la quale, titolare di una concessione estrattiva in cava di materiale calcareo in contrada S. Nicolella su monte Scalpello, ribadisce esattamente le stesse osservazioni prodotte dalla ditta Tirendi;

4) osservazioni avanzate dall'ingegnere capo del Distretto minerario di Caltanissetta con nota n. 1472 del 2 marzo 1996, il quale, sentito l'ing. Angilella, rappresentante del Distretto minerario in seno alla commissione, rileva che non vi sarebbe stata unanimità tra i membri della commissione, in quanto il Distretto minerario avrebbe fatto presente la rilevanza dell'attività estrattiva per l'economia della zona ed avrebbe suggerito di stralciare dall'area del vincolo le zone interessate dalle cave.

Inoltre, a fine seduta non sarebbe stata effettuata votazione alcuna;

Viste le controdeduzioni della Soprintendenza di Enna, prodotte con la nota n. 5126 del 31 novembre 1996;

Ritenuto, in riferimento all'osservazione proposta dal sindaco di Agira: l'utilizzazione, ai fini della perimetrazione dell'area da vincolare, della carta d'Italia edita dall'I.G.M. in scala 1:25.000, e più specificatamente della tavoletta «Catenanuova - foglio n. 269, IV SE», basandosi su limiti identificabili con certezza (limiti amministrativi strade, linee ferrate, fiumi, ecc.),

dei quali è stata accertata l'effettiva esistenza e l'esatta rappresentazione cartografica, risulta essere idonea e congrua all'uso effettuatone.

La questione di legittimità del vincolo, per il fatto che la delimitazione dell'area da sottoporre a misure di salvaguardia e tutela abbia compreso oltre la cima del monte anche i terreni agricoli che si estendono sino alla s.s. 192, è manifestamente infondata, poiché la qualità del luogo non è misurabile in metri quadrati (T.A.R. Lombardia, IV - 11 febbraio 1995, n. 160).

Dalla vetta di monte Scalpello, che con i suoi 583 metri di altitudine è una emergenza predominante sul territorio circostante, si coglie l'intero sviluppo del monte nell'ampio contesto della Piana di Catania, del sottostante fiume Dittaino e dei rilievi montuosi circostanti, da ciò l'esigenza di tutela degli ambiti territoriali prossimi al monte.

La norma contenuta nel terzo comma dell'art. 2 della legge n. 1497/39 e nell'art. 4 del regolamento approvato con R.D. n. 1357/40 è stata modificata dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica 3 dicembre 1975, n. 805, recepita dalla regione siciliana con modificazioni le quali hanno innovato la composizione e le funzioni della commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali e panoramiche e hanno specificato le funzioni del Soprintendente per i beni culturali ed ambientali (legge regionale n. 80/1977).

A seguito delle suddette disposizioni, nella commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali e panoramiche non è più prevista la partecipazione del sindaco del comune interessato.

Per quanto sopra considerato, si ritiene di dover respingere la suddetta osservazione;

Rilevato in riferimento a quanto emerge dai reclami proposti da Tirendi Epifanio e dalla Sud Inerti S.r.l. nonché, sotto più rimessi profili, dalle osservazioni dell'ing. capo del Distretto minerario di Caltanissetta, il vincolo ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ha come fine la tutela e la salvaguardia del paesaggio e si attua attraverso un uso più attento della risorsa primaria che è costituita dal territorio.

La proposta del vincolo paesaggistico di monte Scalpello è stata realizzata in coerenza ad un interesse pubblico costituzionalmente garantito, che persegue la finalità della protezione delle bellezze naturali e panoramiche e si attua attraverso il controllo e l'approvazione delle attività che possono modificare e stravolgere l'aspetto esteriore della località da tutelare, disponendo, altresì, che qualunque altro interesse sia in armonia con quel contesto naturale.

La tutela del paesaggio, infatti, è di interesse preminente su qualsiasi interesse pubblico e privato e non richiede alcuna comparazione con l'interesse del privato.

L'affermazione che «monte Scalpello è privo dei rilevanti e notevoli aspetti che lo caratterizzano, assieme alla sua conformazione fisica, come quadro naturale e bellezza panoramica accessibile al pubblico, dal quale si possono apprezzare tali bellezze», è indimostrata e priva di giuridica consistenza, in quanto la legge rimette soltanto alla proposta di vincolo della commissione BB.NN.PP. — organo all'uopo preposto — la valutazione circa la sussistenza o meno dei presupposti per l'apposizione di un vincolo paesaggistico, ai sensi dell'art. 1, numeri 3 e 4 della legge n. 1497/39 e dell'art. 9 del R.D. n. 1357/40.

Si ribadisce, pertanto, che il monte rappresenta, con le contestuali valenze geologiche, paleontologiche, archeologiche ed architettoniche, un quadro naturale con notevoli emergenze ambientali e paesistiche, ben visibile dalle ampie pianure e vallate circostanti ed assume, quindi, la peculiare ed imprescindibile connotazione di «vista» e «veduta panoramica».

Dalla lettura del verbale della seduta del 28 settembre 1995 della commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali e panoramiche di Enna, avente all'ordine del giorno la proposta di vincolo paesaggistico su monte Scalpello, ai sensi della legge n. 1497/39, si evince che l'esperto aggregato, ing. Leonardo Angilella, rappresentante del Distretto minerario di Caltanissetta, nulla ebbe a dire contro l'apposizione del vincolo paesaggistico.

Il fatto, infine, che non vi fu motivo di effettuare una votazione formale, a fine seduta, rafforza, secondo quanto affermato dalla Soprintendenza, l'unanimità di intenti della commissione BB.NN.PP. di Enna.

Ogni diversa manifestazione di volontà o ogni diversa opinione espressa dal rappresentante del Distretto minerario, peraltro non idoneamente comprovata, non avrebbe avuto l'effetto di modificare la proposta espressa dalla commissione, la cui validità rimane, sotto tale profilo, confermata, anche nell'ipotetico dissenso del membro aggregato.

Per quanto sopra considerato si propone di respingere i suddetti reclami e osservazioni;

Per quanto sopra esposto;

Decreta:

Art. 1.

Al fine di garantire le migliori condizioni di tutela, è dichiarata di notevole interesse pubblico, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, numeri 3 e 4, della legge 29 giugno 1939, n. 1497, come bellezza di insieme e panoramica, l'area di monte Scalpello, ricadente nel comune di Agira, meglio descritta nel verbale del 28 settembre 1995 della commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali e panoramiche di Enna (allegato 1), all'interno del perimetro visualizzato nella planimetria «Catenanuova, 269 IV SE, carta d'Italia dell'I.G.M., scala 1:25.000» (allegato 2), documenti ai quali si rimanda, quali parti integranti e sostanziali del presente decreto, secondo i limiti descritti in premessa, per le motivazioni riportate nel verbale della seduta del 28 settembre 1995 della commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali e panoramiche di Enna.

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta ufficiale della regione siciliana, unitamente alla planimetria allegata, ai sensi dell'art. 4 della legge n. 1497/39 e dell'art. 12 del R.D. n. 1357/40.

Una copia della Gazzetta ufficiale della regione siciliana, contenente il presente decreto, sarà trasmessa, entro il termine di mesi uno dalla sua pubblicazione,

per il tramite della competente Soprintendenza, al comune di Agira, perché venga affissa per tre mesi naturali e consecutivi all'albo pretorio del comune stesso.

Altra copia della predetta Gazzetta, assieme agli allegati planimetrici delle zone vincolate, sarà depositata presso gli uffici del comune di Agira, ove gli interessati potranno prenderne visione.

La Soprintendenza competente comunicherà a questo Assessorato la data dell'effettiva affissione del numero della Gazzetta sopracitata all'albo del comune di Agira.

Palermo, 21 luglio 1997

L'assessore: D'ANDREA

ALLEGATI

COMMISSIONE PER LA TUTELA DELLE BELLEZZE NATURALI E PANORAMICHE DELLA PROVINCIA DI ENNA

Verbale n. 16 - Seduta del 28 settembre 1995

L'anno millenovecentonovantacinque il giorno ventotto del mese di settembre, nei locali della Soprintendenza beni culturali ed ambientali di Enna, si è riunita la commissione per la tutela delle bellezze naturali e panoramiche della provincia di Enna, su invito del presidente, dott. Gianfilippo Villari, diramato con nota prot. n. 10172/II del 20 settembre 1995, avente il seguente ordine del giorno:

proposta vincolo «monte Scalpello», legge n. 1497/39;

sopralluogo area Enna Bassa lungo il torrente Torcicoda;

varie ed eventuali.

La commissione si è adunata alle ore 15,30 presso il quadrivio di Enna Bassa; ha effettuato il sopralluogo lungo l'area contigua il torrente Torcicoda nel tratto che nei pressi di Enna scorre verso sud in una profonda incisione del terreno ed attraversa una zona fortemente urbanizzata di Enna Bassa.

La commissione alle ore 16,30 si reca nei locali della Soprintendenza.

Sono presenti:

il dott. Gianfilippo Villari - soprintendente per i beni culturali ed ambientali di Enna, presidente;

il dott. Sebastiano Arena - componente;

l'ing. Leonardo Angilella - rappresentante del Distretto minerario di Caltanissetta;

l'arch. Rosa Oliva - segretario.

Il presidente, constatata la regolarità della commissione, dichiara aperta la seduta ed inizia l'esposizione dei motivi che hanno indotto la determinazione del vincolo di «monte Scalpello».

La commissione procede, quindi, alla lettura integrale della relazione e della descrizione del perimetro del vincolo.

«L'area in esame è ubicata sulla dorsale di monte Scalpello, nel territorio comunale di Agira in provincia di Enna, il cui crinale fa da confine amministrativo con la provincia di Catania e più specificatamente con il territorio comunale di Castel di Iudica.

La zona è facilmente raggiungibile dall'autostrada A19 Palermo-Catania uscendo dallo svincolo di Catenanuova ed immettendosi nella s.s.192 in direzione Enna ed, infine, imboccando, circa al km 36 della stessa, una stradella in terra battuta.

Cartograficamente ricade nella tavoletta «Catenanuova» (foglio n. 269, IV SE) della carta d'Italia, edita dall'I.G.M., scala 1:25.000.

Estremo lembo nord-orientale della catena montuosa degli Erei, il monte è alto 583 metri s.l.m. ed è delimitato a nord ed in parte della zona est dal fiume Dittaino, a sud dal monte Judica e ad ovest dal poggio Saraceni; si sviluppa in direzione ENE/OSO formando una cima allungata dalla caratteristica forma a «schiena d'asino» e rappresenta, con le contestuali strutture architettoniche, una bellezza d'insieme con valenze ambientali e paesistiche di notevole rilievo, visibile dalle ampie pianure e vallate circostanti.

Percorrendo la stradella che porta verso la vetta del monte, l'attenzione dello spettatore è attirata da una sequenza di eccezionali aspetti che configurano l'area come un'oasi naturalistica ricca di presenze geologiche, paleontologiche, archeologiche, architettoniche, grazie alla conformazione fisica del monte molto aspra ed impervia; il sito ha mantenuto quasi intatti i suoi particolari aspetti, ad eccezione delle aree nord-occidentali e nord-orientali ove attività estrattive ne hanno alterato l'assetto morfologico.

Nel suggestivo avvicinamento alla cima, si attraversa un'area caratterizzata da una ricca vegetazione spontanea dominata in larga parte dalla macchia mediterranea e dall'ampelodesmo tenax (disu); il versante settentrionale del monte è caratterizzato da «il boschetto», formazione tipica di macchia mediterranea, con presenze arboree ed arbustive quali: il leccio, la quercia, la roverella, il ginepro, il cisto, la ginestra, il corbezzolo, il pungitopo, il mirto, il rovo e la ginestrella.

Nell'area, inoltre, sono presenti diverse essenze quali: il timo, la ruta, la salvia, l'origano e varie piante aromatiche ed anche numerose specie di fiori spontanei, che con i loro colori ravvivano le scoscese incisioni del monte, tra i quali si distinguono l'orchidea selvatica, il ciclamino montano, l'iris, la mandragora e l'acanto.

Aspetto peculiare del monte Scalpello è la sua natura geologica; infatti fa parte di un sistema di dorsali fra loro parallele, trasportate durante il Pliocene verso sud ed oggi affioranti in ripetute porzioni tettoniche.

La successione stratigrafica del terreno presenta specifiche peculiarità essendo costituita da una placca calcarea-silicea di origine Mesozoica denominata «unità di monte Judica», molto ricca di fossili triassici.

Tale successione inizia con una alternanza argillosa-calcarea-arenarea (formazione Mufara) ricca di faune fossili quali: ammoniti, lamellibranchi (halobia), gasteropodi, appartenenti al Carnico medio superiore e continua con calcari con selce del Carnico superiore, radiolariti Giurassiche con vulcaniti, marne e calcari marnosi rossi e biancastri in facies di «scaglia» ed infine con argille marnose ed arenarie glauconitiche dell'Oligocene-Miocene superiore medio.

Inoltre, la presenza di venature cristalline, noduli e liste di selce policroma, di aspetto lamellare, rendono molto suggestivi e particolari gli affioramenti dei calcari con selce.

Arrivati sull'acrocoro del monte si possono ammirare dei ruderi, appartenenti ad un sistema di fortificazioni, costituiti da mura di grandi blocchi di pietra locale, intervallate da torri di avvistamento risalenti, presumibilmente, al periodo Bizantino-Medievale.

Al centro di queste strutture sorge il santuario denominato «Eremo di monte Scalpello» del XVIII secolo; per la sua collocazione costituisce visivamente, anche a notevole distanza, elemento emergente, che staccandosi dal monte, lo conclude in un unico suggestivo quadro d'insieme, ove l'opera dell'uomo e quella della natura risultano integrate in un *unicum* inscindibile.

Da questo luogo, dominato dal silenzio, si riesce a cogliere l'intero sviluppo del monte nell'ampio contesto della piana di Catania verso est, del fiume Dittaino verso nord, e dei rilievi montuosi circostanti, sulle cui cime sono arroccati diversi centri abitati di antica fondazione tra i quali, ben visibili, Centuripe ed Agira a nord ed, in lontananza, verso ovest, Assoro, Calascibetta ed Enna.

La caratteristica forma del monte riveste una notevole valenza di riferimento territoriale; infatti, percorrendo la s.s. 192, l'autostrada o la ferrovia, da oriente e da occidente, il monte segna il passaggio tra la Piana di Catania, con i suoi giardini, e la distesa della valle del Dittaino, arida e cerealicola ovvero tra la costa e l'interno.

In questo luogo della Sicilia, quindi, monte Scalpello assume la peculiare ed imprescindibile connotazione di «vista» e «veduta panoramica».

Perimetrazione.

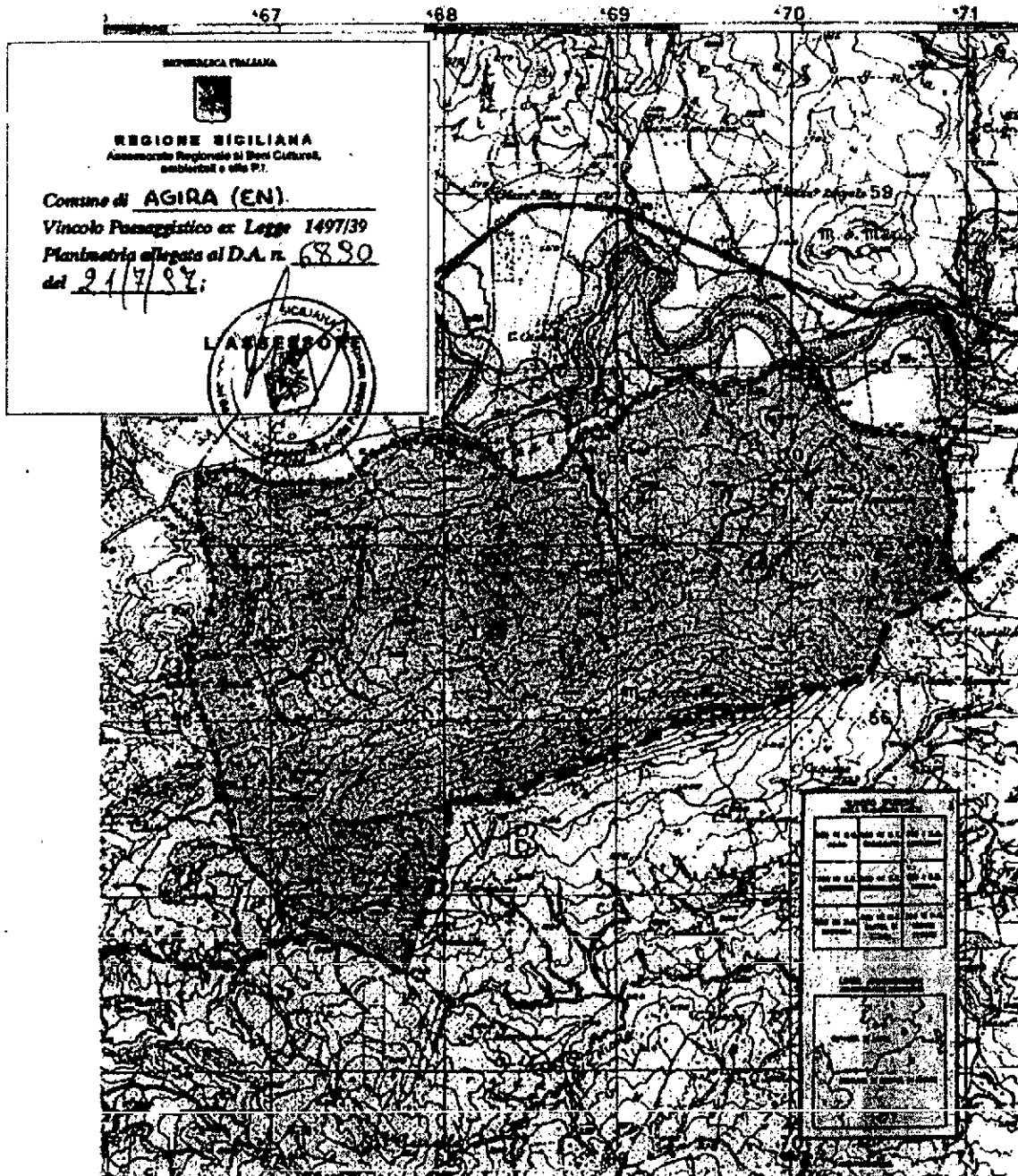
La perimetrazione proposta è la seguente: partendo dal km 41 circa della strada statale 192 (ex s.s. n. 25 Gerbini-Stazione Raddusa) punto di incontro con il limite di confine tra la provincia di Enna e quella di Catania, si procede, in direzione ovest, costeggiando la suddetta s.s. 192, che rimane inclusa nel vincolo, fino all'incrocio con la regia trazzera Regalbuto-Caltagirone.

Da qui, imboccata la regia trazzera Regalbuto-Caltagirone, si prosegue, in direzione sud, sino al bivio con la strada comunale Saraceni e si continua seguendo il tracciato di quest'ultima, in direzione sud-est, sino ad intersecare il limite di confine tra le due province in contrada S. Nicolella.

Da questo punto, infine, si segue questo limite di confine, in direzione nord-est, sino al punto di partenza.

Pertanto, per le ragioni su esposte, la commissione all'unanimità indica la zona sopradescritta di importante interesse pubblico per i suoi notevoli aspetti paesaggistici e ne propone il vincolo ai sensi dell'art. 1, numeri 3 e 4, della legge 29 giugno 1939, n. 1497 e dell'art. 9, numeri 4 e 5, del relativo regolamento di esecuzione, approvato con R.D. 3 giugno 1940, n. 1357.

Il presidente dichiara chiusa la seduta, del che si è redatto il presente verbale.

PROPOSTA DI VINCOLO AI SENSI DELLA LEGGE N. 1497 DEL 29 GIUGNO 1939 DI «MONTE SCALPELLO»

97A8117

DECRETO ASSESSORIALE 28 luglio 1997.

Proroga del vincolo di immodificabilità temporanea della zona denominata «Gazzena» ricadente nel comune di Acireale.

L'ASSESSORE
PER I BENI CULTURALI ED AMBIENTALI
E PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Visto lo statuto della regione;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 1975, n. 637;

Visto il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'amministrazione della regione siciliana, approvato con D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70;

Vista la legge regionale 1° agosto 1977, n. 80;

Vista la legge regionale 7 novembre 1980, n. 116;

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497;

Visto il R.D. 3 giugno 1940, n. 1357;

Vista la legge 8 agosto 1985, n. 431;

Visto il decreto n. 6611 del 14 agosto 1993, pubblicato nella Gazzetta ufficiale della regione siciliana n. 42 del 6 settembre 1993, con il quale, al fine di procedere alla pianificazione paesistica, la zona denominata «Gazzena» ricadente nel comune di Acireale è stata dichiarata temporaneamente immodificabile in applicazione dell'art. 5 della legge regionale 30 aprile 1991, n. 15, fino all'approvazione del piano territoriale paesistico;

Visto il decreto n. 7279 del 18 agosto 1995, pubblicato nella Gazzetta ufficiale della regione siciliana n. 45 del 2 settembre 1995, con il quale è stato prorogato, per un ulteriore biennio, il vincolo sopra descritto;

Considerato l'imminente scadenza del vincolo come sopra specificato;

Considerato che la zona in argomento non è ancora sottoposta a pianificazione territoriale paesistica;

Ritenuto, peraltro, che permane l'esigenza di proteggere il territorio meglio descritto nel decreto n. 6611 del 14 agosto 1993, mediante adeguate misure di salvaguardia quali il vincolo di temporanea immodificabilità, come all'uopo richiesto dalla soprintendenza per i beni culturali ed ambientali di Catania con nota n. 10078 del 7 luglio 1997;

Ritenuto, in particolare, che permane il grave rischio di interventi indiscriminati, non compatibili con le destinazioni urbanistiche del vigente strumento, idonei ad alterare i connotati salienti dell'area suddetta, che vanno salvaguardati nelle more della loro tutela mediante piano paesistico;

Rilevato che questo assessorato ha attivato la redazione del piano territoriale paesistico regionale, secondo il piano di lavoro approvato con decreto n. 7276 del 28 dicembre 1992, registrato alla Corte dei conti il 22 settembre 1993, registro n. 3, foglio n. 351;

Rilevato che, a tale scopo, con D.P.R.S. n. 862 del 5 ottobre 1993, è stato istituito presso questo assessorato il comitato tecnico scientifico previsto dall'art. 24 del R.D. n. 1357/40 per la procedura di approvazione del piano territoriale paesistico;

Visto il verbale della seduta del 30 aprile 1996, nella quale il comitato tecnico scientifico ha espresso parere favorevole alle linee guida del piano territoriale paesistico, quali indirizzi e norme alla pianificazione «oggettiva» del paesaggio;

Rilevato che detto verbale, con nota n. 1007 del 23 novembre 1996, è stato trasmesso, unitamente alle linee guida del piano territoriale paesistico alle Soprintendenze per i beni culturali ed ambientali per la pubblicazione all'albo dei comuni, ai sensi dell'art. 24, secondo comma, del regolamento della legge 29 giugno 1939, n. 1497, approvato con R.D. 3 giugno 1940, n. 1357, per un periodo di tre mesi naturali e consecutivi;

Considerato che l'apposizione di un termine finale al provvedimento di vincolo come sopra rilevato e imposto, ferma restando la condizione risolutiva dell'approvazione del piano territoriale paesistico dell'area suddetta, dal disposto dell'art. 2 della legge 19 novembre 1968, n. 1187 e dell'art. 1 della legge regionale 5 novembre 1973, n. 38, applicabili analogicamente nel caso di specie;

Considerato, per quanto sopra appresso, che sussistono motivate esigenze per prorogare per un anno l'efficacia del vincolo di immodificabilità temporanea vigente nella zona denominata «Gazzena» ricadente nel comune di Acireale area meglio individuata nel decreto n. 6611 del 14 agosto 1993, preservandone l'aspetto naturale e i valori estetico-ambientali ai fini della normazione paesaggistica, che è in corso di redazione;

Decreta:

Art. 1.

È prorogato per un anno dalla data di sua scadenza il vincolo di immodificabilità temporanea imposto, ai sensi dell'art. 5 della legge regionale n. 15/1991, sulla zona denominata «Gazzena» ricadente nel comune di Acireale per effetto del decreto n. 6611 del 14 agosto 1993, pubblicato nella Gazzetta ufficiale della regione siciliana n. 42 del 6 settembre 1993, prorogato con decreto n. 7279 del 18 agosto 1995, pubblicato nella Gazzetta ufficiale della regione siciliana n. 45 del 2 settembre 1995, secondo le disposizioni, le modalità e gli ambiti territoriali contenuti nel provvedimento originario, che si intendono tutti richiamati e confermati.

Art. 2.

Fino all'approvazione del piano territoriale paesistico e, comunque, entro e non oltre l'anno successivo alla data di pubblicazione del presente decreto, è vietata, nel territorio descritto ed individuato nel decreto n. 6611 del 14 agosto 1993, pubblicato nella Gazzetta ufficiale della regione siciliana n. 42 del 6 settembre 1993, facente parte del comune di Acireale, ogni modificazione dell'assetto del territorio, nonché qualsiasi opera edilizia, con esclusione degli interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, di consolidamento statico e di restauro conservativo che non alterino lo stato dei luoghi e l'aspetto esteriore degli edifici.

Art. 3.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta ufficiale della regione siciliana, ai sensi dell'art. 4 della legge n. 1497/39 e dell'art. 12 del R.D. n. 1357/40;

Una copia della Gazzetta ufficiale della regione siciliana contenente il presente decreto sarà trasmessa, entro il termine di mesi uno dalla sua pubblicazione, per il tramite della competente soprintendenza, al comune di Acireale perché venga affissa per mesi tre all'albo pretorio del comune stesso.

Altra copia della suddetta Gazzetta sarà contemporaneamente depositata presso gli uffici del comune di Acireale dove gli interessati potranno prenderne visione.

La Soprintendenza di Catania comunicherà a questo assessorato la data dell'effettiva affissione del numero della Gazzetta sopra citata all'albo del comune di Acireale.

Palermo, 28 luglio 1997

L'assessore: D'ANDREA

97A8116

COMMISSARIO GOVERNATIVO PER L'EMERGENZA IDRICA IN SARDEGNA

ORDINANZA 3 ottobre 1997.

Approvazione progetto esecutivo 3° lotto dei lavori «Riassetto funzionale del ripartitore sud-est dello schema idrico Flumendosa Campidano». (Ordinanza n. 86).

IL COMMISSARIO GOVERNATIVO

Vista l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 2409 del 28 giugno 1995, con la quale il Presidente della giunta regionale è stato nominato, ai sensi dell'art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225, commissario governativo per l'emergenza idrica in Sardegna;

Vista l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 2424 del 24 febbraio 1996, con la quale sono state apportate modifiche ed integrazioni alla predetta ordinanza n. 2409/1995;

Vista l'ordinanza del commissario governativo per l'emergenza idrica in Sardegna n. 7 del 26 luglio 1995, con la quale l'assessore regionale dei lavori pubblici, ai sensi dell'art. 2 della sopra citata ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 2409/1995, è stato nominato sub-commissario governativo;

Visto il decreto interministeriale lavori pubblici e ambiente n. 8443/24/2 dell'11 ottobre 1995, con il quale è stata nominata la commissione scientifica di cui all'art. 7 della predetta ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 2409/1995, con il compito di coadiuvare il commissario delegato ai fini della pianificazione degli interventi nella fase di emergenza;

Atteso che, ai sensi dell'art. 1 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 2409/1995, il commissario governativo è stato delegato a definire, entro sessanta giorni dalla pubblicazione dell'ordinanza stessa nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, intervenuta in data 7 luglio 1995, un programma di interventi necessari per fronteggiare la situazione di emergenza;

Atteso che con la predetta ordinanza n. 7/1995, art. 2, il sub-commissario governativo, è stato delegato, fra l'altro, ad esercitare i compiti di istruttoria e proposta in ordine alla predisposizione del programma di interventi necessari per fronteggiare la situazione di emergenza, comprensivo dell'individuazione delle opere da eseguire e degli enti attuatori;

Atteso che il commissario governativo, su proposta del sub-commissario, con nota n. 67 del 6 settembre 1995 ha trasmesso, ai sensi dell'art. 1 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 2409/1995, il programma di interventi ai competenti organi ministeriali, ai fini della preventiva presa d'atto, ed al C.I.P.E., per la prevista informativa;

Vista la propria ordinanza n. 25, in data 30 dicembre 1995, con la quale, su proposta del sub-commissario governativo, è stato reso esecutivo un primo stralcio operativo 1995 del programma predetto;

Atteso che tra le opere previste dal predetto primo stralcio operativo sono ricompresi anche i lavori «Riassetto funzionale del ripartitore sud-est dello schema idrico Flumendosa Campidano»;

Atteso che l'Ente autonomo del Flumendosa, in prosieguo denominato «Ente» è stato individuato sin dalla data di predisposizione del programma generale di interventi, quale struttura a disposizione del commissario governativo per l'emergenza idrica in Sardegna e che, conseguentemente, la progettazione dell'opera di che trattasi e le procedure di gara finalizzate alla scelta dell'impresa realizzatrice sono state affidate a personale dell'«Ente» medesimo, a tal fine individuato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 5, primo, secondo e terzo comma dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 2409 del 28 giugno 1995;

Atteso che il primo stralcio operativo del programma commissariale sopra citato ha confermato l'«Ente» quale soggetto attuatore dell'intervento in parola;

Atteso che tale intervento, per l'importo di L. 50.000.000.000 è finanziato con i fondi messi a disposizione del commissario con l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 2409 del 28 giugno 1995, art. 6, comma 2, lettera *A)*, su contabilità speciale di tesoreria intestatà a «Presidente giunta regionale della Sardegna - Emergenza idrica»;

Atteso che con nota n. 656888, in data 8 febbraio 1996, il Ministero del tesoro ha autorizzato l'Amministrazione centrale della Banca d'Italia all'apertura, presso la sezione di tesoreria provinciale dello Stato di Cagliari, della seguente contabilità speciale da alimentare con girofondi dalla contabilità speciale n. 1690/3 sopra menzionata: «Presidente E.A.F. per riassetto funzionale del ripartitore sud-est Flumendosa Campidano»;

Atteso che tale contabilità speciale è stata attivata con il n. 1702/0;

Atteso che su tale contabilità sono riversate, a valere sulla contabilità speciale n. 1690/3, le somme necessarie all'attuazione dell'intervento sopra indicato;

Atteso che titolare di detta contabilità è, ai fini dell'attuazione della presente ordinanza, il presidente pro-tempore dell'«Ente»;

Atteso che l'assessorato regionale dei lavori pubblici è stato incaricato di effettuare l'istruttoria dei progetti da sottoporre all'approvazione commissariale, previa acquisizione del parere di cui all'art. 5, comma 4 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 2409 del 28 giugno 1995, del comitato tecnico amministrativo regionale di cui alla legge regionale 22 aprile 1987, n. 24;

Vista la propria precedente ordinanza n. 64 del 23 settembre 1996, con la quale è stato approvato (tra l'altro) il progetto definitivo dell'opera «Riassetto funzionale del ripartitore sud-est dello schema idrico Flumendosa Campidano III lotto» con contestuale affidamento per la realizzazione del lotto stesso all'«Ente» per l'importo complessivo di L. 13.957.583.891;

Vista la deliberazione del consiglio d'amministrazione dell'«Ente» assunta in data 21 luglio 1997 con il n. 351/1997 di adozione del progetto esecutivo dell'opera «Riassetto funzionale del ripartitore sud-est dello schema idrico Flumendosa Campidano III lotto», redatto dal raggruppamento delle imprese GE.CO.PRE S.p.a. - SA.FAB S.p.a. risultata aggiudicataria, con un ribasso sulla base d'asta pari al 22,35% corrispondente a L. 2.313.962.244 il cui quadro economico è il seguente:

	Progetto definitivo	Riduz/aum.	Progetto esecutivo
	—	—	—
A) *Lavori*			
A1) importo lavori	10.353.289.629		
A2) a dedurre ribasso d'asta 22,35%		2.313.962.244	
A3) importo aggiudicazione			8.039.336.385
A4) importo lavori non previsti		− 16.029.259	
A5) a dedurre ribasso d'asta 22,35%		3.582.539	
A6) importo netto lavori non previsti			12.446.720
Importo complessivo lavori al netto . . .			8.051.783.105
B) *Somme a disposizione*			
B1) espropriazioni	270.869.886	− 207.629.391	478.499.277
B2) per allacci ENEL	100.000.000		100.000.000
B3) per collegamento impianti C.B.S.M.	90.000.000		90.000.000
Importo complessivo somme a disposizione . . .			668.499.277
C) *Imprevisti*	249.861.141		249.861.141
D) *Spese generali*	926.427.495		926.427.495
E) *IVA*			
E1) 19% di A (lavori)	1.967.126.740		1.529.838.790
E2) 19% di A2		439.652.826	
E3) 19% di A6		− 2.364.876	
E4) 19% di B2 allacci ENEL			19.000.000
E5) 19% di B3 collegamento impianti C.B.S.M.			17.100.000
E6) 19% di D spese generali			176.021.224
E7) magg/min. IVA (per voci E4, 5, 6)		− 212.121.224	
Importo complessivo IVA . . .			1.741.960.014
Importo complessivo . . .	13.957.583.891	2.319.052.859	11.638.531.032

Visto il voto n. 392 del 23 luglio 1997 con il quale il comitato tecnico amministrativo regionale dei lavori pubblici ha espresso il competente parere, sul progetto esecutivo di che trattasi, ai sensi della legge regionale 22 aprile 1987, n. 24;

Atteso che con la citata ordinanza n. 64 del 23 settembre 1996, contestualmente all'approvazione commissariale del progetto definitivo dell'opera di che trattasi, si è proceduto ad approvare il quadro economico relativo, nonché ad esplicitare nel dispositivo della stessa ai paragrafi 7 ed 8 dell'art. 2 che: «....Qualora a seguito dell'espletamento delle procedure di gara per l'aggiudicazione dei lavori, vengano realizzate economie sull'importo previsto per i lavori a base d'asta, le stesse sono automaticamente decurtate dalla voce del relativo quadro economico sopra indicato e, proporzionalmente dalla voce I.V.A. sui lavori. Tali economie saranno oggetto di riprogrammazione da parte del commissario governativo ...»;

Visto l'art. 26, secondo comma, della legge regionale n. 37/1996, in base al quale l'importo delle spese generali forfettariamente determinato a favore degli enti concessionari di opere pubbliche di interesse generale, deve essere incrementato dell'imposta sul valore aggiunto (IVA);

Visto l'atto di determinazione commissariale n. 30 del 14 ottobre 1996 con il quale è stato effettuato l'impegno di spesa per l'importo complessivo pari a L. 13.957.583.891 sul capitolo relativo all'intervento di che trattasi nonché al primo versamento all'Ente della somma di L. 1.744.697.986 in conformità alla predetta ordinanza n. 64/1996;

Considerata la necessità di provvedere al disimpegno della somma costituente le economie realizzate, pari a L. 2.319.052.859;

Atteso che con l'ordinanza di approvazione del progetto definitivo e di affidamento dell'opera all'Ente, n. 64/1996, è stata dichiarata la pubblica utilità dell'intervento di che trattasi, fissando nel contempo i termini per l'inizio ed il compimento dei lavori;

Atteso altresì che i tempi resisi necessari per l'effettuazione dell'appalto dell'intervento e per la conseguente predisposizione ed approvazione in linea tecnica del progetto esecutivo, rendono indispensabile rifissare i termini stabiliti dall'art. 1, terzo comma, della predetta ordinanza n. 64 del 23 settembre 1996;

Vista l'ordinanza del commissario governativo n. 81 del 12 agosto 1997, con la quale il coordinatore dell'ufficio del commissario, ai sensi dell'art. 2 dell'ordinanza n. 2409/1995, è stato nominato sub-commissario governativo per gli atti di gestione della contabilità speciale di tesoreria intestata al «Presidente della giunta regionale - Emergenza idrica»;

Atteso pertanto che deve provvedersi all'approvazione del progetto delle opere sopra citate al fine di procedere alla loro realizzazione per mezzo dell'«Ente», previsto quale attuatore dell'intervento ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 5 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 2409 del 28 giugno 1995;

Ordina:

Art. 1.

Approvazione del progetto

1. Sulla base del parere del comitato tecnico amministrativo regionale di cui alla legge regionale n. 24/1987 citato in premessa, e delle considerazioni nella medesima premessa svolte, è approvato: il progetto «esecutivo» dei lavori di «Riassetto funzionale del ripartitore sud-est dello schema idrico Flumendosa Campidano III lotto» dell'importo complessivo di L. 11.638.531.032 così ripartito:

	Progetto definitivo	Riduz/aum.	Progetto esecutivo
A) *Lavori*			
A1) importo lavori	10.353.289.629		
A2) a dedurre ribasso d'asta 22,35%		2.313.962.244	
A3) importo aggiudicazione			8.039.336.385
A4) importo lavori non previsti		– 16.029.259	
A5) a dedurre ribasso d'asta 22,35%		3.582.539	
A6) importo netto lavori non previsti			12.446.720
Importo complessivo lavori al netto			8.051.783.105
B) *Somme a disposizione*			
B1) espropriazioni	270.869.886	– 207.629.391	478.499.277
B2) per allacci ENEL	100.000.000		100.000.000
B3) per collegamento impianti C.B.S.M.	90.000.000		90.000.000
Importo complessivo somme a disposizione			668.499.277
C) *Imprevisti*	249.861.141		249.861.141
D) *Spese generali*	926.427.495		926.427.495
E) *IVA*			
E1) 19% di A (lavori)	1.967.126.740		1.529.838.790
E2) 19% di A2		439.652.826	
E3) 19% di A6		– 2.364.876	
E4) 19% di B2 allacci ENEL			19.000.000
E5) 19% di B3 collegamento impianti C.B.S.M.			17.100.000
E6) 19% di D spese generali			176.021.224
E7) magg/min. IVA (per voci E4, 5, 6)		– 212.121.224	
Importo complessivo IVA			1.741.960.014
Importo complessivo	13.957.583.891	2.319.052.859	11.638.531.032

Art. 2.

Termini per l'espropriazione ed i lavori

1. È confermata, con riferimento ai lavori di cui al progetto «esecutivo» approvato con la presente ordinanza, la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità a tutti gli effetti di legge, di cui all'art. 1, comma 2, del dispositivo dell'ordinanza n. 64 del 23 settembre 1996.

2. I termini fissati ai sensi dell'art. 13 della legge 25 giugno 1865, n. 2359, nell'ordinanza commissariale n. 64 del 23 settembre 1996 all'art. 1, comma 3, relativamente ai lavori del III lotto dell'intervento denominato «Riassetto funzionale del ripartitore sud-est dello schema idrico Flumendosa Campidano» sono rifissati, in proroga, nel seguente modo a decorrere dal 23 settembre 1996:

espropriazioni: inizio entro mesi 12;

espropriazioni: compimento entro mesi 45;

lavori: inizio entro mesi 11;

lavori: compimento entro mesi 19..

Art. 3.

Realizzazione dell'intervento e finanziamento

1. L'«Ente» è incaricato, ai sensi e per gli effetti di cui all'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 2409 del 28 giugno 1995, art. 5, comma primo, secondo periodo, di attuare il I lotto dell'intervento

«Riassetto funzionale del ripartitore sud-est dello schema idrico Flumendosa Campidano III lotto» secondo il progetto «esecutivo» approvato con la presente ordinanza (art. 1).

2. Per l'esecuzione delle opere predette, nella contabilità speciale di cui all'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 2409 del 28 giugno 1995, attivata presso la tesoreria provinciale dello Stato in Cagliari, con il n. 1702/0, ed intestata a «Presidente E.A.F. per Riassetto funzionale del ripartitore sud-est Flumendosa Campidano III lotto», è a disposizione l'importo complessivo di L. 9.893.833.046. Atteso che in attuazione della succitata ordinanza n. 64/1996, è già stata accreditata all'«Ente», la somma di L. 1.744.697.987, quale primo versamento per i lavori di realizzazione dell'intervento di che trattasi, la residua somma di L. 8.149.135.059, verrà accreditata all'«Ente» con giroconti dalla contabilità speciale n. 1690/3, nel seguente modo:

L. 2.037.283.764 con atto di determinazione del sub-commissario delegato per la contabilità speciale n. 1690/3, immediatamente successivo all'emanazione della presente ordinanza;

L. 2.444.740.517 per spese sostenute nella misura di L. 1.978.766.608;

L. 2.444.740.517 per spese sostenute nella misura di L. 4.946.916.523;

L. 1.222.370.258 per spese sostenute nella misura di L. 7.915.066.436.

3. Con successivo atto di determinazione del sub-commissario, sarà conseguentemente disposto il disimpegno dell'importo pari a L. 2.319.052.859 relativo alle economie conseguite in seguito ai ribassi d'asta.

Art. 4.

1. Per quanto non espressamente previsto dall'ordinanza di affidamento dei lavori n. 64/1996 più volte citata nonché dalla presente ordinanza, si richiamano tutte le leggi generali che regolano l'esecuzione delle opere pubbliche e le norme del codice civile in quanto applicabili.

Cagliari, 3 ottobre 1997

Il commissario governativo: PALOMBA

97A8115

CIRCOLARI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

CIRCOLARE 30 ottobre 1997, n. 2791193.

Programma operativo multiregionale «Industria, artigianato e servizi alle imprese». Attuazione misure 1.2 e 3.2 - Sostegno alla domanda di servizi reali.

Il Quadro comunitario di sostegno (QCS) dell'obiettivo 1 per il periodo di programmazione 1994/1999, approvato dalla Commissione europea con decisione CE C(94)1835 del 29 luglio 1994, prevede il Programma operativo multiregionale «Industria, artigianato e servizi alle imprese», approvato con decisione CE C(95)2481 del 15 novembre 1995, nell'ambito del quale sono inserite le misure 1.2 e 3.2 relative rispettivamente al «Sostegno alla domanda di servizi reali delle imprese» e al «Sostegno all'acquisto di servizi reali da parte delle piccole e medie imprese nelle aree di crisi».

Per l'attuazione delle predette misure viene emanata la presente circolare con la quale vengono precisati termini e modalità di presentazione delle domande e di concessione ed erogazione delle agevolazioni.

Art. 1.

Territori di intervento

Le aree interessate dagli interventi agevolativi sono i territori delle regioni Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna.

Art. 2.

Soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari sono le piccole e medie imprese, operanti in una delle attività elencate alle sezioni «C» e «D» — attività estrattive e manifatturiere — della «Classificazione delle attivita economiche ISTAT 1991», che realizzano progetti nelle unità produttive localizzate nei territori di intervento, per le quali sia stato chiuso ed approvato almeno un esercizio contabile alla data di presentazione della domanda, intendendo tale la data dell'autentica della firma in calce al modulo. Per le imprese non tenute alla redazione del bilancio, deve essere stata presentata almeno una dichiarazione dei redditi.

Le imprese sono definite piccole e medie in base ai parametri stabiliti dall'Unione europea cor la «Disciplina comunitaria degli aiuti di Stato alle piccole e medie imprese» (96/C213/04 pubblicata sulla G.U.C.E. n. C213 del 23 luglio 1996), come riportato nell'appendice.

Art. 3.

Progetti ammissibili

Il contributo è concesso alle piccole e medie imprese di cui all'art. 2 per le spese connesse all'acquisto delle seguenti tipologie di servizi:

A - *Trasferimento di tecnologie:*

servizi finalizzati al trasferimento, nelle strutture produttive, di tecnologie relative ai materiali, ai processi produttivi, ai prodotti, ai collaudi intermedi e finali mediante:

l'utilizzo di tecnologie relative a prodotti o a processi produttivi già messe a punto da altre imprese;

l'utilizzo di tecnologie messe a punto, anche su commessa, da centri di ricerca, pubblici o privati;

l'utilizzo di tecnologie, risultati della ricerca o prodotti sviluppati in altri settori.

B - *Qualità/ambiente.*

Servizi finalizzati alla progettazione di sistemi per la tutela ambientale e per il miglioramento dell'ambiente di lavoro, all'impianto di un sistema di qualità per la certificazione dei prodotti, secondo la normativa di unificazione europea ovvero in base a normative nazionali.

Non può essere presentata da ciascuna impresa più di una domanda per ciascuna delle tipologie di servizi di cui ai precedenti punti *A* e *B.*

La tipologia dei servizi per la quale è stata presentata domanda di agevolazione non può essere modificata.

Art. 4.

Spese ammissibili

Le spese ammissibili, al netto dell'IVA, riguardano:

1. *Acquisizione di servizi di consulenza.*

I servizi di consulenza tecnica ammissibili sono quelli forniti da organismi pubblici o privati tecnicamente organizzati e riguardano:

studi di ingegneria e fattibilità tecnico-economica;

collaudi e analisi tecniche dei prodotti;

telematica e robotica;

informatica per la gestione produttiva.

2. *Acquisizione di software applicativo.*

Sono ammissibili le spese relative all'acquisizione di software solamente se «personalizzato» per l'impresa e funzionale alle esigenze del progetto; tali requisiti debbono essere attestati da apposite licenze d'uso e dichiarazione di responsabilità del fornitore del software stesso.

3. *Certificazioni e perizie tecniche a conclusione dei progetti.*

Sono ammissibili le spese relative:

alla certificazione prevista dalle norme ISO e UNI, alla attestazione ECOLABEL e ad altre certificazioni e/o attestazioni, rilasciate da organismi abilitati; tali spese sono ammissibili nella misura massima di lire 20 milioni;

alla perizia tecnica di cui all'art. 8, secondo comma, lettera *b),* nella misura massima del 3 per cento del costo totale riconosciuto del progetto e per un importo massimo di lire 15 milioni.

4. *Commesse interne.*

I costi relativi alle commesse interne sono ammessi nella misura massima del 25% del costo totale del progetto; essi devono essere riferiti esclusivamente al personale tecnico effettivamente e direttamente impegnato nella realizzazione del progetto. Tali costi sono valutati sulla base delle retribuzioni lorde dirette del personale impegnato (inclusi gli oneri previdenziali e assistenziali a carico del datore di lavoro), con l'esclusione di qualunque onere variabile e indiretto.

Le spese agevolate non possono essere oggetto di ulteriori aiuti, concessi sotto qualsiasi forma da altra normativa nazionale, regionale o comunitaria. Sulle relative fatture, l'impresa deve apporre, pena la riduzione della corrispondente agevolazione, anche mediante l'utilizzo di apposito timbro, la dicitura: «acquisto effettuato con il concorso delle risorse FESR - P.O. Industria, artigianato e servizi alle imprese 1994/1999».

Non sono ammissibili progetti che prevedono spese complessive inferiori a lire 80 milioni.

Non sono ammissibili, in fase di prima attuazione, le spese fatturate o sostenute anteriormente al 1° gennaio 1997.

Tra i fornitori di servizi e i soggetti beneficiari non devono configurarsi situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile.

Art. 5.

Misura dell'agevolazione

La misura massima dell'agevolazione è pari al 50 per cento delle spese ritenute ammissibili. L'importo massimo dell'agevolazione non può superare i 200 milioni di lire per ciascuna delle due tipologie di servizi di cui all'art. 3.

Le agevolazioni sono erogate ai soggetti beneficiari nella forma di contributo in conto capitale.

Art. 6.

Modalità di presentazione della domanda

La domanda, redatta secondo lo schema allegato (allegato 1), deve essere inoltrata, in fase di prima attuazione, entro e non oltre il 31 dicembre 1997 al Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato - Direzione generale per il coordinamento degli incentivi alle imprese - Via del Giorgione, 2b - 00147 Roma, esclusivamente mediante raccomandata con avviso di ricevimento. Ai fini del termine di presentazione fanno fede il timbro e la data dell'ufficio postale. Sulla busta deve essere indicato il riferimento al «P.O. - Industria - Servizi reali alle PMI».

Alla domanda deve essere allegata la documentazione (allegato 2), necessaria per l'avvio dei procedimenti previsti dal decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490 («comunicazioni e certificazioni antimafia»).

La domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa richiedente e la firma apposta deve essere autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15 del 4 gennaio 1968.

La presentazione oltre il termine fissato, la mancanza della documentazione necessaria per la «comunicazione e certificazione antimafia», la mancanza della sottoscrizione o della relativa autentica comporteranno la reiezione della domanda.

Deve essere presentata una domanda per ciascun progetto.

Art. 7.

Graduatoria e concessione delle agevolazioni

Ai fini della concessione delle agevolazioni, il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato, accertate la sussistenza dei requisiti, la completezza della domanda e della documentazione prevista, entro centoventi giorni dal termine di cui all'art. 6, forma la graduatoria dei progetti sulla base dei seguenti parametri e criteri:

a) attribuzione di un punteggio riferito alla tipologia dei progetti nella misura di:

punti 1,00 ai progetti riguardanti il trasferimento di tecnologie di cui all'art. 3, lettera *A;*

punti 0,70 ai progetti riguardanti la qualità/ambiente di cui all'art. 3, lettera *B,* finalizzati al rilascio di certificazioni o attestazioni;

punti 0,50 ai progetti riguardanti la qualità/ambiente di cui all'art. 3, lettera *B,* non finalizzati al rilascio di certificazioni o attestazioni;

b) valore del rapporto fra capitale investito in impianti, macchinari e attrezzature e capitale investito netto totale.

La graduatoria è formata ordinando in senso decrescente il valore ottenuto, per ciascun progetto, sommando il punteggio di cui alla lettera *a)* e il valore del parametro di cui alla lettera *b).*

Per la determinazione del rapporto di cui al punto *b),* riferito all'ultimo esercizio contabile approvato antecedentemente alla presentazione della domanda di agevolazione, si rimanda a quanto indicato nelle istruzioni per la compilazione del modulo di domanda (allegato 1).

Le domande mancanti dei dati necessari per la formazione della graduatoria sono respinte.

I progetti inseriti in graduatoria sono ammessi alle agevolazioni fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.

In caso di insufficienza di risorse finanziarie, qualora il fabbisogno relativo all'ultima domanda agevolabile sia solo in parte coperto dalle disponibilità residue, il contributo concesso sarà pari alla somma disponibile. Qualora l'ultima posizione agevolabile in graduatoria sia occupata da due o più progetti, le disponibilità residue saranno ripartite tra questi ultimi proporzionalmente alle agevolazioni concedibili.

Qualora si determinino nuove disponibilità finanziarie, derivanti da rinunce, revoche, riduzioni delle agevolazioni concesse, saranno agevolate, seguendo l'ordine fissato dalla graduatoria, ulteriori domande ove consentito dai tempi di impegno e rendicontazione fissati dal programma operativo. Per queste ultime domande, il Ministero potrà prorogare il termine di realizzazione del programma di cui all'art. 8.

Art. 8.

Tempi di realizzazione dei progetti

Il progetto deve essere completamente realizzato entro diciotto mesi dalla data di presentazione della domanda di agevolazione. Tale termine può essere prorogato, una sola volta, per cause di forza maggiore, per un periodo non superiore a sei mesi, su richiesta dell'impresa da far pervenire al Ministero dell'industria almeno trenta giorni prima della predetta scadenza.

Il progetto si intende completamente realizzato allorché:

a) siano state integralmente pagate tutte le spese relative al progetto;

b) sia stata acquisita, per i progetti di cui all'art. 3, lettera *A,* e per quelli di cui alla lettera *B* qualora il progetto non preveda il rilascio di attestazioni o certificazioni, perizia tecnica giurata a conclusione del programma secondo lo schema allegato (allegato 3), redatta da un esperto della materia, estraneo all'impresa richiedente, iscritto in un albo professionale;

c) sia stata acquisita l'attestazione e/o certificazione (certificazione di qualità, ECOLABEL, ISO 14000, EMAS, certificazione relativa a produzioni con metodo biologico, ecc.) per i progetti di cui all'art. 3, lettera *B,* finalizzati all'ottenimento di dette certificazioni o attestazioni.

La perizia di cui al punto *b)* non deve essere presentata qualora le spese relative al progetto siano fatturate integralmente (escluse le eventuali commesse interne) da organismi pubblici di ricerca o universitari.

Art. 9.

Erogazione delle agevolazioni

L'impresa può richiedere un'anticipazione pari al 40 per cento dell'agevolazione concessa, presentando la domanda di cui all'allegato (allegato 4), e fidejussione bancaria o polizza assicurativa, di pari importo, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta a favore del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato. La fidejussione o polizza è svincolata automaticamente con l'erogazione del saldo del contributo.

Il contributo a saldo, determinato sulla base delle spese ritenute ammissibili e in ogni caso in misura non superiore a quello concesso, è erogato ad avvenuta realizzazione del progetto, su richiesta dell'impresa beneficiaria da presentare entro sessanta giorni dal completa-

mento del progetto stesso secondo lo schema di cui all'allegato (allegato 5). Alla richiesta deve essere allegata la documentazione di cui all'art. 10.

Le erogazioni delle agevolazioni sono subordinate alla disponibilità finanziaria effettiva dei fondi FESR.

Art. 10.

Documentazione da presentare

Alla domanda di erogazione a saldo deve essere allegata la seguente documentazione:

1) certificato di iscrizione nel registro delle imprese della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura della provincia in cui ha sede legale l'impresa, dal quale risulti anche la vigenza;

2) copia fotostatica del bilancio approvato ovvero, per le imprese che non sono tenute alla redazione dello stesso, della dichiarazione dei redditi, relativi all'esercizio contabile antecedente a quello di presentazione della domanda;

3) copia fotostatica delle fatture relative alle spese sostenute, contenenti la dicitura di cui all'art. 4;

4) copia fotostatica delle dichiarazioni liberatorie rilasciate in relazione alle fatture di cui al punto precedente;

5) copia autenticata della certificazione ottenuta (ISO, UNI, ECOLABEL, EMAS, ISO 14000, ecc.);

6) perizia tecnica a conclusione del progetto, come previsto dall'art. 8, lettera *b);*

7) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa dal legale rappresentante dell'impresa ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, da cui risulti, in relazione ai costi sostenuti per le commesse interne, l'elenco nominativo del personale interno impegnato nel progetto con l'indicazione del periodo di utilizzo e del corrispondente costo, e che tale costo sia stato interamente sostenuto, ivi compresi gli oneri fiscali, assistenziali e previdenziali;

8) in caso di acquisizione di software applicativo, dichiarazione del fornitore dello stesso con la quale si attesti la «personalizzazione» in relazione alle esigenze dell'impresa e del progetto.

L'impresa deve tenere a disposizione del Ministero dell'industria tutta la documentazione relativa al progetto agevolato sino al 31 dicembre 2004.

Art. 11.

Controlli e ispezioni

Il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato può, in qualsiasi momento del procedimento, disporre controlli e ispezioni, anche a campione, per la verifica della sussistenza delle condizioni per la fruizione delle agevolazioni.

Art. 12.

Revoche e sanzioni

Le agevolazioni sono revocate nei seguenti casi:

a) qualora il progetto non venga realizzato secondo quanto previsto dall'art. 8;

b) qualora la domanda di erogazione a saldo e la relativa documentazione non sia presentata entro il termine di cui all'art. 9;

c) qualora tra il costo totale del progetto indicato nella domanda e quello riconosciuto dal Ministero a conclusione dell'iniziativa risulti una riduzione superiore al 30%;

d) qualora a seguito dei controlli o delle ispezioni si riscontri la mancanza dei requisiti necessari per l'ottenimento delle agevolazioni;

e) qualora la tipologia dell'iniziativa venga modificata;

f) qualora i dati dichiarati in domanda ai fini del calcolo del rapporto di cui all'art. 7, primo comma, lettera *b),* non corrispondano a quelli riscontrati nei documenti presentati dall'impresa.

In caso di recupero di somme erogate, a seguito di provvedimenti di revoca di cui al presente articolo o a seguito di altre inadempienze dell'impresa di cui alla presente circolare, le stesse sono rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati e maggiorate degli interessi legali. In tutti gli altri casi si applicano solo gli interessi legali.

Art. 13.

Disposizioni relative alla misura 3.2 - Sostegno all'acquisto di servizi reali da parte delle piccole e medie imprese nelle aree di crisi.

Le disposizioni della presente circolare si applicano anche alla misura 3.2 del Programma operativo multiregionale «Industria, artigianato e servizi alle imprese», con le seguenti differenti modalità di attuazione:

i territori di intervento, rientranti nelle «aree di crisi» individuate dalla deliberazione CIPE del 13 aprile 1994, sono quelli dei comuni di Pozzuoli, Giugliano in Campania, Qualiano, Taranto, Brindisi, Manfredonia, Monte S. Angelo, Crotone, Gioia Tauro, Rosarno, S. Ferdinando di Rosarno, Siracusa, Augusta, Melilli, Priolo Gargallo, Gela;

non sono ammissibili i progetti che prevedono spese inferiori a lire 50 milioni.

Per le domande riferite a tali progetti, verrà elaborata una graduatoria distinta da quella relativa alla misura 1.2.

La presente circolare, con l'appendice e i relativi allegati, verrà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il Ministro: BERSANI

APPENDICE

DEFINIZIONE DI PICCOLA E MEDIA IMPRESA

In base alla disciplina comunitaria degli aiuti di stato alle piccole e media imprese, pubblicata sulla G.U.C.E. n. C213 del 23.07.96:

1) e definita piccola e media l'impresa che:
- ha meno di 250 dipendenti, e
- ha un fatturato annuo non superiore a 40 milioni di ECU, o un totale di bilancio annuo non superiore a 27 milioni di ECU,
- ed è in possesso del requisito di indipendenza;

2) è definita piccola l'impresa che:
- ha meno di 50 dipendenti, e
- ha un fatturato annuo non superiore a 7 milioni di ECU, o un totale di bilancio annuo non superiore a 5 milioni di ECU,
- ed è in possesso del requisito di indipendenza.

Tutti e tre i requisiti (numero massimo dei dipendenti, fatturato o stato patrimoniale, indipendenza), devono sussistere contemporaneamente..

Il numero di dipendenti occupati è calcolato in unita-lavorative-anno (ULA) ed è pari al numero medio mensile di dipendenti occupati a tempo pieno durante un anno, conteggiando i lavoratori a tempo parziale e quelli stagionali come frazioni di ULA; per dipendenti occupati si intendono quelli a tempo determinato o indeterminato, iscritti nel libro matricola dell'impresa, fatta eccezione per quelli posti in cassa integrazione straordinaria.

Per fatturato, corrispondente alla voce A.1 del conto economico redatto secondo le vigenti norme del codice civile, s'intende l'importo netto del volume d'affari che comprende gli importi provenienti dalla vendita di prodotti e dalla prestazione di servizi rientranti nelle attività ordinarie della società, diminuiti degli sconti concessi sulle vendite nonchè dell'imposta sul valore aggiunto e delle altre imposte direttamente connesse con il volume d'affari.

Per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le informazioni relativi al fatturato ed al totale di bilancio sono desunte dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata, ed in particolare, per quelle relative all'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n.689/74 ed in conformità agli artt.2423 e seguenti del codice civile.

Il tasso di conversione lira/ECU è calcolato in ciascun anno, per la determinazione del valore del fatturato e del totale di bilancio relativi all'esercizio precedente, sulla base della media annuale dei tassi di conversione mensili. Il tasso di conversione per i bilanci chiusi al 31.12.1996 è pari a L. 1932,7.

Ai fini del calcolo del numero massimo di dipendenti e della soglia finanziaria, è necessario sommare i dati dell'impresa beneficiaria e di tutte le imprese di cui essa detenga direttamente o indirettamente il 25% o più del capitale o dei diritti di voto.

Il periodo da prendere in considerazione, sia per il numero dei dipendenti che per il fatturato o il totale di bilancio (per questi ultimi i due valori sono alternativi, nel senso che, ai fini della determinazione del secondo parametro, si assume quello minore), è quello dell'ultimo esercizio contabile approvato precedentemente alla data di sottoscrizione della domanda.

Sono considerate indipendenti le imprese il cui capitale o i diritti di voto non siano detenuti per il 25% o più da una sola impresa oppure congiuntamente da più imprese non conformi alle definizioni di piccola e media impresa o di piccola impresa; pertanto al fine di effettuare la verifica del requisito di indipendenza, debbono essere sommate tutte le partecipazioni al capitale sociale o i diritti di voto detenuti dalle imprese di dimensioni superiori. La predetta soglia può essere superata nelle due fattispecie seguenti:

a) se l'impresa è detenuta da società di investimenti pubblici, società di capitali di rischio o investitori istituzionali, a condizione che questi non esercitino alcun controllo individuale o congiunto, sull'impresa;
b) se il capitale è disperso in modo tale che sia impossibile determinare da chi è detenuto e se l'impresa dichiara di poter legittimamente presumere la sussistenza delle condizioni di indipendenza.

Per società di investimenti pubblici si intende la società la cui attività e struttura è definita dall'art. 154 del T.U. delle leggi sulle II.DD. del 29.01.1958 n. 645, ed al cui capitale lo Stato e/o gli Enti pubblici partecipano, direttamente o indirettamente, in misura superiore al 50%. Si intende a capitale di rischio la società che investe il proprio capitale in titoli azionari, senza limiti di tempo ed ai soli fini della remunerazione che detti titoli offrono in relazione all'andamento economico dell'impresa cui gli stessi si riferiscono. Per investitori istituzionale si fa riferimento agli enti ed agli organismi che, per legge o per statuto, sono tenuti ad investire, parzialmente o totalmente, i propri capitali in titoli o beni immobili (per esempio, i fondi di investimento, le compagnie di assicurazione, i fondi pensione, le banche, le società finanziarie, etc...)

La composizione della compagine sociale o dei diritti di voto dell'impresa richiedente, se costituita sotto forma di società di capitali, è quella risultante alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione.

Per ulteriori precisazioni, si rinvia al D.M. 18 settembre 1997, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 1° ottobre 1997.

ALLEGATO N. 1

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO
DIREZIONE GENERALE PER IL COORDINAMENTO DEGLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

MODULO PER LA RICHIESTA DELLE AGEVOLAZIONI

(Misure 1.2 e 3.2 del Programma Operativo Multiregionale "Industria, Artigianato e Servizi alle imprese")

Al Ministero dell'industria, del commercio
e dell'artigianato
D.G.C.I.
Via del Giorgione 2b
00147 ROMA

Marca da bollo L. 20.000

Ai fini della richiesta delle agevolazioni previste dalla:

MISURA 1.2 - SOSTEGNO ALL'ACQUISTO DI SERVIZI REALI ☐

MISURA 3.2 - SOSTEGNO ALL'ACQUISTO DI SERVIZI REALI NELLE AREE DI CRISI ☐

il sottoscritto ....
in qualità di legale rappresentante dell'impresa sottoindicata

D I C H I A R A

A. DATI RELATIVI ALL'IMPRESA RICHIEDENTE

A.1 *Denominazione* ☐

A.2 *Natura giuridica* ☐

A.3 *Sede legale*

Comune ☐ *Prov.* ☐ *CAP* ☐

Via e n.civico ☐

Telefono ☐ *Fax* ☐

A.4 *Partita IVA* [ ]

Codice fiscale [ ]

A.5 *Piccola impresa* [ ] *Media impresa* [ ] *Albo Artigiani* [ ]

A.6 *Unità locale interessata dal progetto*

Comune [ ] *Prov.* [ ] *CAP* [ ]

Via e n.civico [ ]

A.7 *Codice ISTAT di attività svolta dall'impresa* [ ]

A.8 *Capitale investito netto* [ ]

A.9 *Capitale investito in impianti, macchinari ed attrezzature* [ ]

B. DATI RELATIVI AL PROGETTO

B.1 *Descrizione del progetto*

Obiettivi tecnici

Obiettivi economici

B.2 *Tipologia di progetto*

TRASFERIMENTO DI TECNOLOGIE ☐

AMBIENTE ☐

QUALITA' ☐

B.3 *Certificazione attestazione prevista:*

Organismo certificante attestante:

B.4 *Costi (al netto dell'IVA)*

VOCI DI SPESA	*TOTALE*	*DI CUI SOSTENUTE*
Consulenze		
Software		
Certificazioni/attestazioni/perizie		
Commesse interne		
TOTALE		

B.5 *Agevolazione richiesta* ☐

DICHIARA INOLTRE

che la dichiarazione di cui al punto A.5 è stata resa sulla base della definizione di piccola e media impresa prevista dalla "Disciplina comunitaria degli aiuti di Stato alle piccole e medie imprese" (96/C 213/04, pubblicata sulla GUCE n. C213 del 23 luglio 1996) e riportata in appendice alla circolare;

- che l'impresa è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria;

di non aver ottenuto per il medesimo progetto altri aiuti concessi sotto qualsiasi forma da altra normativa nazionale, regionale o comunitaria;

che alla data di presentazione della domanda è stato chiuso e approvato almeno un esercizio contabile oppure, nel caso di non obbligo di redazione del bilancio, è stata presentata almeno una dichiarazione dei redditi;

- che il progetto per il quale vengono richieste le agevolazioni sarà realizzato nell'unità locale indicata al punto A.6;

che tra i fornitori dei servizi e l'impresa non si configurano situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile;

- che i valori indicati ai punti A.8 e A.9 sono stati desunti dai documenti relativi all'impresa richiedente riferi all'ultimo esercizio contabile approvato o, nel caso di non obbligo di redazione del bilancio stesso, all'ultim dichiarazione dei redditi presentata;

- che tutte le notizie fornite e i dati indicati nel presente modulo e negli eventuali allegati corrispondono al vero;

- di essere consapevole delle sanzioni penali comminate ai sensi dell'articolo 496 del codice penale nel caso d dichiarazioni mendaci;

S I I M P E G N A A

- assicurare la copertura finanziaria dell'onere proprio per la realizzazione del progetto;

- realizzare il progetto entro 18 mesi dalla data di presentazione della domanda, intendendo tale quella dell'autentica della firma in calce al presente modulo;

- restituire i contributi erogati, maggiorati degli eventuali importi dovuti a rivalutazioni e ad interessi legali, nei casi previsti all'art. 12 della circolare;

- conservare sino al 31 dicembre 2004 tutta la documentazione relativa al progetto agevolato;

- corrispondere alle richieste di elementi e documentazione formulate nell'ambito dell'attività di controllo dal Ministero dell'industria o da funzionari comunitari;

- rispettare le norme sui CCNL vigenti nel settore di inquadramento;

- non modificare la tipologia del progetto.

Data [ ] **Firma**

Spazio per l'autentica della firma
(art. 20 legge n. 15 del 4 gennaio 1968)

Attesto che la firma che precede è stata apposta in mia presenza dal Sig. ....
identificato mediante .... previa ammonizione fatta al dichirante sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità.

Luogo e data ....
Il funzionario incaricato/Il notaio: Cognome e nome ....

Firma ....

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODULO DI DOMANDA

AVVERTENZE GENERALI

1) Il modulo deve essere compilato attenendosi alle istruzioni di seguito riportate con riferimento ai corrispondenti punti dello stesso.
Le parti del modulo che, in base alle presenti istruzioni, non debbono essere compilate, vanno lasciate in bianco. Gli importi devono essere sempre indicati in lire.

2) Il modulo di domanda deve essere obbligatoriamente sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa richiedente. La firma apposta deve essere autenticata, ai sensi dell'art.20 della legge n.15 del 4/1/1968.
Su ogni modulo deve essere applicata, nello spazio predisposto, una marca da bollo da lire 20.000 (ventimila).

MISURA per la quale sono richieste le agevolazioni: barrare la casella corrispondente alla Misura per la quale l'impresa richiede le agevolazioni.

A) DATI RELATIVI ALL'IMPRESA RICHIEDENTE

A1) Denominazione: riportare esattamente quella indicata nel certificato di iscrizione nel Registro ditte della Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura.

A2) Natura giuridica: riportare il codice corrispondente, individuato sulla base della seguente tabella:

DITTA INDIVIDUALE	0
SOCIETA IN ACCOMANDITA PER AZIONI	1
SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA	2
SOCIETA PER AZIONI	3
SOCIETA COOPERATIVE E CONSORZI A RESPONSABILITA LIMITATA	4
SOCIETA COOPERATIVE E CONSORZI PER AZIONI	5
CONSORZI CON PERSONALITA GIURIDICA	6
CONSORZI SENZA PERSONALITA GIURIDICA	7
SOCIETA SEMPLICI, IRREGOLARI E DI FATTO	8
SOCIETA IN NOME COLLETTIVO	9
SOCIETA IN ACCOMANDITA SEMPLICE	10
ALTRE	11

A3) Sede legale: indicare negli appositi spazi il comune, la sigla della provincia, il CAP, la via e il numero civico, nonchè il numero di telefono e di fax preceduti dal prefisso di telesezione, relativi alla sede legale dell'impresa richiedente.

A4) Partita IVA e codice fiscale: riportare negli appositi spazi il numero di partita IVA e di codice fiscale relativi all'impresa richiedente.

A5) Dimensione aziendale: barrare la casella relativa alla dimensione aziendale dell'impresa richiedente determinata in base a quanto previsto in appendice alla circolare. Barrare inoltre la relativa casella se l'impresa è iscritta all'albo artigiani.

A6) Unità locale interessata dal progetto: indicare negli appositi spazi il comune, la sigla della provincia, il CAP, la via e il numero civico relativi all'unità locale interessata dal progetto.

A7) Codice ISTAT di attività: indicare il codice ISTAT secondo la "Classificazione delle attività economiche ISTAT 1991" relativo all'attività esercitata dall'impresa richiedente nell'unità locale interessatta dal progetto.

A8) Capitale investito netto: indicare l'importo del capitale investito netto, intendendo come tale le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie. Il valore è desunto:

1. per le società di capitali, dai punti BI, BII e BIII dell'attivo dello stato patrimoniale del bilancio di esercizio redatto in base a quanto previsto dall'articolo 2424 del codice civile;
2. per le società di persone:
   a)in regime di contabilità ordinaria, dai punti A62 e A63 del modello 750 quadro A, che riportano i dati di bilancio allegato al modello stesso;
   b)in regime di contabilità semplificata, dalla ricostruzione delle consistenze del capitale investito netto partendo dal prospetto iniziale delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR 689/74 ed in conformità degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, secondo il seguente schema e per ogni anno successivo a quello iniziale: *Valore inziale incrementi nell'anno - decrementi nell'anno - quote di ammortamento valore contabile*;
3. per le imprese individuali:
   a)in regime di contabilità ordinaria, dal punto F64 del modello 740 quadro F, che riporta il dato di bilancio allegato al modello stesso;
   b)in regime di contabilità semplificata, dalla ricostruzione delle consistenze del capitale investito netto partendo dal prospetto iniziale delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR 689/74 ed in conformità degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, secondo il seguente schema e per ogni anno successivo a quello iniziale: *Valore inziale + incrementi nell'anno - decrementi nell'anno - quote di ammortamento = valore contabile.*

A9) Capitale investito in impianti, macchinari ed attrezzature: indicare l'importo del capitale investito in impianti, macchinari ed attrezzature desunto dalla voce immobilizzazioni materiali come riportata al punto A8 delle presenti istruzioni, estrapolando i valori relativi ad impianti, macchinari ed attrezzature secondo le modalità indicate.

B) DATI RELATIVI AL PROGETTO

B1) Descrizione del progetto: descrivere in maniera sintetica il progetto che si vuole realizzare. Negli appositi spazi indicare rispettivamente gli obiettivi tecnici e gli obiettivi economici che l'impresa richiedente intende perseguire tramite la realizzazione del progetto.

B2) Tipologia di progetto: barrare la casella in relazione alla tipologia di progetto che l'impresa richiedente intende realizzare.

B3) Certificazione/attestazione prevista ed organismo certificante/attestante: qualora il progetto preveda il rilascio di una certificazione o attestazione da parte di organismi abilitati, indicare negli appositi spazi la certificazione/attestazione prevista e l'organismo certificante/attestante.

B4) Costi agevolabili del progetto: indicare negli appositi spazi, in lire, i costi agevolabili del progetto per voci di spesa. Gli importi devono essere indicati al netto dell'IVA. Nella colonna "di cui sostenute" devono essere indicati i costi che al momento della presentazione della domanda sono stati già sostenuti dall'impresa.
I costi relativi alle commesse interne non possono essere superiori al 25% del costo totale del progetto. I costi relativi alle certificazioni e alle perizie tecniche non possono essere superiori rispettivamente a 20 e 15 milioni di lire.
Il costo totale non può essere inferiore a lire 80 milioni per i progetti riferiti alla Misura 1.2 e a lire 50 milioni per quelli riferiti alla Misura 3.2.

B5) Agevolazione richiesta: indicare l'importo in lire dell'agevolazione richiesta, pari al 50% del costo totale del progetto. Tale importo non può essere superiore a lire 200 milioni.

ALLEGATO N. 2

DOCUMENTAZIONE PER LA CERTIFICAZIONE ANTIMAFIA
(da allegare alla domanda in originale ed una fotocopia)

A) Qualora l'importo dell'agevolazione non sia superiore a lire 50.000.000, l'istanza non dovrà essere corredata da alcuna documentazione "antimafia".

B) Qualora l'importo dell'agevolazione sia superiore a lire 50.000.000 e inferiore o uguale a lire 300.000.000, l'istanza dovrà essere corredata dai seguenti documenti, in originale e copia fotostatica:

b1) Certificato di iscrizione dell'impresa al registro ditte della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura competente per territorio, rilasciato in data non antecedente di oltre 30 giorni alla data della domanda, dal quale risultino i legali rappresentanti e tutti gli eventuali componenti l'organo amministrativo, nonchè l'eventuale direttore tecnico dell'impresa;

b2) Modello di cui all'allegato 2A, su carta non intestata e senza timbri e firme dell'impresa, contenente la trascrizione delle complete generalità dei soggetti risultanti dal certificato previsto al punto precedente.

C) Qualora l'importo dell'agevolazione sia superiore a lire 300.000.000, l'istanza dovrà essere corredata dai seguenti documenti, in originale e copia fotostatica:

c1) Certificato di iscrizione dell'impresa al registro ditte della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura competente per territorio, rilasciato in data non antecedente di oltre 30 giorni alla data della domanda, dal quale risultino i legali rappresentanti e tutti gli eventuali componenti l'organo amministrativo, nonchè l'eventuale direttore tecnico dell'impresa;

c2) Certificati anagrafici di stato di famiglia (recanti le complete generalità degli interessati) relativi ai soggetti indicati al punto precedente;

c3) Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà sottoscritte da ciascuno dei predetti soggetti attestanti la non sussistenza o la sussistenza e le esatte generalità "dei familiari, anche di fatto, conviventi nel territorio dello Stato". La sottoscrizione di tale dichiarazione deve essere autenticata con le modalità di cui all'art.20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15;

c4) Modello di cui all'allegato 2B, su carta non intestata e senza timbri e firme dell'impresa, contenente la trascrizione delle complete generalità dei soggetti risultanti dai certificati previsti ai punti c2) e c3).

In sostituzione dei certificati di stato di famiglia, potrà essere ritenuta valida la dichiarazione di cui al punto c3), purché integrata con le generalità di tutti i soggetti interessati e redatta secondo lo schema di cui all'allegato 2C.

D) Le società e le imprese comunque controllate dallo Stato o da altro ente pubblico esclusi dal regime della comunicazione e delle informazioni previste dal decreto legislativo n. 490/1994, concernente la normativa "antimafia", in quanto agiscono in qualità di soggetti passivi, devono allegare alla domanda dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale il legale rappresentante, assumendosene la piena responsabilità, dichiara di non essere assoggettato alla "normativa antimafia" prevista dal decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490, indicando i riferimenti legislativi ed i requisiti soggettivi che determinano tale condizione.

In relazione a quanto sopra esposto, si precisa che i destinatari delle disposizioni in parola sono:

- per le ditte individuali, il titolare;
- per le società in accomandita semplice, il o i soci accomandatari, l'eventuale direttore tecnico, nonché le società medesime,
- per le società in nome collettivo, tutti i soci, l'eventuale direttore tecnico, nonché le società medesime;
- per le società di capitali e per le cooperative, le società medesime, il legale rappresentante, nonché tutti gli altri componenti l'organo di amministrazione, e l'eventuale direttore tecnico;
- per i consorzi e le società consortili, il legale rappresentante, gli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione, consorziati, per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione.

Per la redazione degli allegati 2A e 2B si raccomanda di **utilizzare carta non intestata** e di **non apporre timbri e firme dell'impresa richiedente.**

Qualora un'impresa presenti due progetti, l'importo di cui ai precedenti punti A), B) e C) deve essere calcolato sommando le rispettive agevolazioni richieste. E' sufficiente allegare la relativa documentazione solamente ad una delle due domande.

ALLEGATO 2A

MINISTERO DELL'INDUSTRIA
DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO
D.G.C.I.

Da utilizzare per contributi superiori a L. 50 milioni ed inferiori o uguali a L. 300 milioni.
Nuove disposizioni in materia di normativa antimafia - D.L.vo 8 agosto 1994 n. 490

Roma,...

Alla Prefettura di ROMA

Art. 2

OGGETTO: Richiesta comunicazione, ai sensi della legge 17 gennaio 1994, n. 47 e art. 2 del decreto legge 8 agosto 1994, n. 490.

Tipo di provvedimento: Programma Operativo Multiregionale Industria, Artigianato e Servizi alle imprese"

DITTA:

Complete generalità degli interessati:

N	Cognome e nome	Qualifica (*)	Luogo e data di nascita	Residenza

(*) Amministratore delegato-consigliere-direttore tecnico-ecc.

Firma del responsabile dell'ufficio

ALLEGATO 2B

MINISTERO DELL'INDUSTRIA
DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO
D.G.C.I.

Da utilizzare per contributi superiori a L. 300 milioni
Nuove disposizioni in materia di normativa antimafia -
D.L. n. 8 agosto 1994 n. 490

Roma,

Alla Prefettura di

Art. 4

OGGETTO: Richiesta comunicazione, ai sensi della legge 17 gennaio 1994, n. 47 e art. 4 del decreto legge 8 agosto 1994, n. 490

Tipo di provvedimento: Programma Operativo Multiregionale "Industria, Artigianato e Servizi alle imprese"

DITTA:

Complete generalità degli interessati nonché dei rispettivi familiari conviventi anche di fatto:

N	Cognome e nome	Qualifica (*)	Luogo e data di nascita	Residenza
CONVIVENTI				
		(**)		
N.	Cognome e nome	Qualifica (*)	Luogo e data di nascita	Residenza
CONVIVENTI				
		(**)		

(*) Amministratore delegato-consigliere-direttore tecnico-ecc
(**) Coniuge-figlio-a-ecc

Firma del Responsabile dell'ufficio

ALLEGATO 2C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DELL'ART. 4 DELLA LEGGE 4 GENNAIO 1968, N. 15

Il sottoscritto ....
nato a .... il...
residente in.. via.. n........
nella qualità di...
della società...

DICHIARA

ai fini del decreto Legislativo 8 agosto 1994, n. 490:

1)che i propri familiari conviventi nel territorio dello Stato sono:

COGNOME E NOME	GRADO DI PARENTELA (*)	NATO A	IL
------------------------------------	-----------------------------	----------------------------	
------------------------------------	-----------------------------	----------------------------	
------------------------------------	-----------------------------		
------------------------------------	-----------------------------		
------------------------------------	-----------------------------	----------------------------	
------------------------------------	-----------------------------		
------------------------------------	-----------------------------	----------------------------	------------
------------------------------------			------------

2) che i propri familiari, anche di fatto conviventi nel territorio dello Stato, sono:

COGNOME E NOME	GRADO DI PARENTELA (*)	NATO A	IL
------------------------------------	-----------------------------	----------------------------	------------
------------------------------------	-----------------------------	----------------------------	
------------------------------------	-----------------------------	----------------------------	
------------------------------------	-----------------------------	----------------------------	
------------------------------------	-----------------------------	----------------------------	
------------------------------------	-----------------------------	----------------------------	
------------------------------------	-----------------------------	----------------------------	
------------------------------------	-----------------------------	----------------------------	

Qualora il dichiarante non abbia familiari di fatto conviventi deve sostituire al punto 2) la seguente dichiarazione :
che non ha familiari, di fatto conviventi nel territorio dello Stato.

Qualora il dichiarante non abbia affatto conviventi, invece di quanto previsto ai punti 1) e 2), deve dichiarare :
che non ha familiari anche di fatto conviventi nel territorio dello Stato.

(*) Coniuge, figlio/a, fratello, genitore, familiare di fatto convivente.

ALLEGATO N. 3

SCHEMA DI PERIZIA TECNICA GIURATA A CONCLUSIONE DEL PROGETTO

Il sottoscritto..
nato a.. il...
residente in .... via.. n......
esperto in...
iscritto nell'albo professionale dei...
di..dal.. al numero...............................

ATTESTA CHE

- il progetto n................ presentato dall'impresa...agevolato dal Programma Operativo Multiregionale "Industria, Artiganato e Servizi alle imprese con decreto di concessione del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato del ....
- e stato completamente realizzato, nel periodo dal ....al ...., nel rispetto di quanto previsto nel modulo di domanda;

- il progetto relativo a trasferimento di tecnologie/ambiente/qualità è stato realizzato nell'unità locale di ....

- i costi sostenuti per la realizzazione del progetto sono congrui e pertinenti e sono, al netto dell'IVA, i seguenti:

VOCI DI SPESA	*IMPORTO TOTALE*
CONSULENZE	
SOFTWARE	
CERTIFICAZIONI/ATTESTAZIONI/PERIZIE	
COMMESSE INTERNE	
TOTALE	

Data Firma

ALLEGATO N. 4

PROGRAMMA OPERATIVO MULTIREGIONALE "INDUSTRIA, ARTIGIANATO E SERVIZI ALLE IMPRESE" - MISURE 1.2 E 3.2

RICHIESTA DI ANTICIPAZIONE

Il sottoscritto...
nato a... il ....
residente in.. via.. n.........
in qualità di legale rappresentante dell'impresa...
in relazione al progetto n............................agevolato dal Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato con decreto di concessione del per un importo di agevolazioni pari a lire ....

CHIEDE

- l'erogazione dell'anticipazione prevista di lire.., pari al 40% dell'ammontare complessivo delle agevolazioni concesse;

- che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato all'impresa:
  n. conto corrente ....
  istituto di credito..
  agenzia.................................. di.............................
  ABI..............................CAB..................................

Data

Firma

ALLEGATO N. 5

PROGRAMMA OPERATIVO MULTIREGIONALE "INDUSTRIA, ARTIGIANATO E SERVIZI ALLE IMPRESE" - MISURE 1.2 E 3.2

RICHIESTA DI SALDO

Il sottoscritto..
nato a.. il ....
residente in.. via.. n.........
in qualità di legale rappresentante dell'impresa...
in relazione al progetto n.................................agevolato dal Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato con decreto di concessione del per un importo di agevolazioni pari a lire ....

CHIEDE

- l'erogazione del saldo del contributo spettante, pari a lire ....
  avendo ricevuto un'anticipazione di lire../non avendo ricevuto alcuna anticipazione.
  I costi, al netto dell'IVA, sostenuti a conclusione del programma sono i seguenti:

VOCI DI SPESA	*IMPORTO TOTALE*
CONSULENZE	
SOFTWARE	
CERTIFICAZIONI/ATTESTAZIONI/PERIZIE	
COMMESSE INTERNE	
TOTALE	

che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato all'impresa:
n. conto corrente..
istituto di credito..
agenzia.................................. di.............................
ABI..............................CAB..................................

Si allega la documentazione prevista dall'articolo 10 della circolare.

Data

Firma

97A8118

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DEL TESORO

Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo

Cambi giornalieri di riferimento rilevati a titolo indicativo dalla Banca d'Italia ai sensi della legge 12 agosto 1993, n. 312, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 195 del 20 agosto 1993, adottabili, fra l'altro, dalle amministrazioni statali per le anticipazioni al Portafoglio dello Stato ai sensi dell'art. 1 della legge 3 marzo 1951, n. 193.

Cambi del giorno 15 ottobre 1997

Dollaro USA	1714,85
ECU	1919,96
Marco tedesco	977,96
Franco francese	291,76
Lira sterlina	2775,14
Fiorino olandese	868,19
Franco belga	47,404
Peseta spagnola	11,595
Corona danese	256,75
Lira irlandese	2522,89
Dracma greca	6,215
Escudo portoghese	9,609
Dollaro canadese	1241,92
Yen giapponese	14,129
Franco svizzero	1172,87
Scellino austriaco	138,94
Corona norvegese	242,24
Corona svedese	226,19
Marco finlandese	326,14
Dollaro australiano	1258,19

97A8264

MINISTERO DELL'INTERNO

Riconoscimento e classificazione di alcuni manufatti esplosivi

Con decreto ministeriale n. 559/C.8781.XVJ(1214) del 16 agosto 1997 il manufatto esplosivo nonché i relativi componenti, di seguito indicati, che la ditta Simmel difesa S.p.a. intende produrre nel proprio stabilimento in Colleferro (Roma), sono riconosciuti ai sensi dell'art. 53 del testo unico delle leggi di Pubblica sicurezza e classificati nelle categorie e gruppi dell'allegato *A* al regolamento di esecuzione del citato testo unico, come a fianco di ciascuno riportato, con relativo numero ONU:

«proiettile cal. 155 mm BCR IM303A1 (Dis.US-848.000.000)» con tappo di ogiva cat. II - gruppo B, n. ONU 0168 1.1D.

componenti:

«bombetta a carica cava IM35A1 (Dis.US-848.300.000)», cat. II - gruppo B, n. ONU 0034 1.1D;

«carica di espulsione assieme (Dis.US-848.111.000)», cat. I - gruppo C, n. ONU 0043 1.1D;

«carica di scoppio della bombetta IM 35A1», cat. II - gruppo B, n. ONU 0457 1.1D;

«lead cup (Dis.US-848.312.000)», cat. II - gruppo B, n. ONU 0073 1.1B.

Con decreto ministeriale n. 559/C.12891.XVJ(1336) del 12 settembre 1997 i manufatti esplosivi denominati «accenditore elettrico 2004 AOO/N28B» e «accenditore elettrico 2004 AOO/N28BR», che l'ing. Carlo Monetti intende importare dalla soc. Davey Bickford - Rouen (Francia), sono riconosciuti ai sensi dell'art. 53 del testo unico delle leggi di Pubblica sicurezza e classificati nella V categoria - gruppo B dell'allegato *A* al regolamento di esecuzione del citato testo unico, con numero ONU 0454 1.4S.

97A8122

Riconoscimento e classificazione di alcuni artifici pirotecnici

Con decreto ministeriale n. 559/C.10765.XVJ(1277) dell'11 settembre 1997 l'artificio pirotecnico denominato «Art. 52423 Sala F razzo prezioso» che la ditta Sala Fireworks S.r.l. intende importare dalla ditta Weco Pyrotechnische Fabrik - Eitorf (Germania), è riconosciuto ai sensi dell'art. 53 del testo unico delle leggi di Pubblica sicurezza e classificato nella IV categoria dell'allegato *A* al regolamento di esecuzione del citato testo unico.

Con decreto ministeriale n. 559/C.12218.XVJ(1092) del 12 settembre 1997 l'artificio pirotecnico denominato «Colpo di cannone n. 2» che la ditta Martarello S.r.l. intende produrre nella propria fabbrica di Arquà Polesine (Rovigo), è riconosciuto ai sensi dell'art. 53 del testo unico delle leggi di Pubblica sicurezza e classificato nella IV categoria dell'allegato *A* al regolamento di esecuzione del citato testo unico.

97A8123

MINISTERO DELLA SANITÀ

Autorizzazioni all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano (modifica di autorizzazioni già concesse).

Estratto provvedimento di modifica di A.I.C. n. 793/1997

Società: Alfa Wassermann S.p.a., contrada Sant'Emidio - 65020 Alanno (Pescara).

Oggetto: provvedimento di modifica A.I.C., smaltimento scorte: «i lotti delle confezioni delle specialità medicinali intestate alla Schiapparelli farmaceutici S.p.a. prodotte anteriormente alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del decreto n. 220/1997 di cambio di titolarità, e già in commercio, possono essere dispensate al pubblico fino alla data di scadenza indicata sugli stessi».

Il presente provvedimento ha effetto dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Estratto provvedimento di modifica di A.I.C. n. 794/1997

Specialità medicinale: CEFODOX.

Società: La Farmochimica italiana S.r.l., via Gesù n. 10 - 20121 Milano.

Oggetto: provvedimento di modifica A.I.C., smaltimento scorte: «i lotti delle confezioni della specialità medicinale «Cefodox» prodotti anteriormente alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del decreto n. 278/1997 del 24 giugno 1997 di cambio di titolarità, e già in commercio, possono essere dispensati al pubblico fino alla data di scadenza indicata sugli stessi».

Il presente provvedimento ha effetto dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Estratto provvedimento di modifica di A.I.C. n. 795/1997

Specialità medicinale: UBITEN.

Società: Zilliken S.r.l., via dei Lavoratori n. 54 - 20092 Cinisello Balsamo (Milano).

Oggetto: provvedimento di modifica A.I.C., smaltimento scorte: «i lotti delle confezioni della specialità medicinale «Ubiten» prodotti anteriormente alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del decreto n. 257/1997 del 29 maggio 1997 di cambio di titolarità, e già in commercio, possono essere dispensati al pubblico per ulteriori centottanta giorni dal 9 gennaio 1998».

Il presente provvedimento ha effetto dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Estratto provvedimento di modifica di A.I.C. n. 796/1997

Specialità medicinale: MUCOLYSIN.

Società: Farmila farmaceutici Milano S.r.l., via Enrico Fermi n. 50 - 20019 Settimo Milanese (Milano).

Oggetto: provvedimento di modifica A.I.C., smaltimento scorte: «i lotti delle confezioni della specialità medicinale «Mucolysin» prodotti anteriormente alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del decreto n. 203/1997 del 14 maggio 1997 di cambio di titolarità, e già in commercio, possono essere dispensati al pubblico fino alla data di scadenza indicata sugli stessi».

Il presente provvedimento ha effetto dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Estratto provvedimento di modifica di A.I.C. n. 797/1997

Specialità medicinale: VASDILAT.

Società: M.D.M. S.r.l., via del Progresso n. 3 - 35127 Padova.

Oggetto: provvedimento di modifica A.I.C., smaltimento scorte: «i lotti delle confezioni della specialità medicinale «Vasdilat» prodotti anteriormente alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del decreto n. 312/1997 dell'11 luglio 1997, di cambio di titolarità, e già in commercio, possono essere dispensati al pubblico sino alla data di scadenza indicata sugli stessi».

Il presente provvedimento ha effetto dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Estratto provvedimento di modifica di A.I.C. n. 798/1997

Specialità medicinale: RIBOCICLINA.

Società: dott. Formenti S.r.l., via Correggio n. 43 - 20149 Milano.

Oggetto: provvedimento di modifica A.I.C., smaltimento scorte: «i lotti delle confezioni della specialità medicinale «Ribociclina» prodotti anteriormente alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del provvedimento n. 227/1997 del 19 maggio 1997 di cambio di titolarità, e già in commercio, possono essere dispensati al pubblico per ulteriori centottanta giorni dal 1° dicembre 1997».

Il presente provvedimento ha effetto dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Estratto provvedimento di modifica di A.I.C. n. 799/1997

Specialità medicinale: RIZEN.

Società: Prodotti Formenti S.r.l., via Correggio n. 43 - 20149 Milano.

Oggetto: provvedimento di modifica A.I.C., smaltimento scorte: «i lotti delle confezioni della specialità medicinale «Rizen» prodotti anteriormente alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del decreto n. 228/1997 del 19 maggio 1997 di cambio di titolarità, e già in commercio, possono essere dispensati al pubblico per ulteriori centottanta giorni dal 1° dicembre 1997».

Il presente provvedimento ha effetto dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

97A8119

Nuova autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano

Estratto decreto NCR n. 389/97 dell'8 settembre 1997

Specialità medicinale: EMOKLAR nelle forme e confezioni: soluzione iniettabile 10 fiale 0,2 ml da 5.000 U.I. e soluzione iniettabile 10 fiale 0,5 ml da 12.500 U.I. (nuova confezione di specialità medicinale già registrata).

Titolare A.I.C.: Istituto biochimico nazionale Savio S.r.l., con sede legale e domicilio fiscale in Ronco Scrivia (Genova), via E. Bazzano n. 14, codice fiscale 00274990100.

Produttore: la produzione, il confezionamento ed il controllo della specialità medicinale sopraindicata sarà effettuata dal titolare dell'A.I.C. presso l'officina consortile sita in Ronco Scrivia (Genova), via E. Bazzano n. 14.

Classificazione ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge n. 537/1993;

soluzione iniettabile 10 fiale 0,2 ml da 5.000 U.I.;

n. A.I.C.: 028868038 (in base 10) - 0VJZG6 (in base 32);

classe: «A», prezzo: L. 17.000 (ai sensi dell'art. 1 del decreto-legge 20 giugno 1996, n. 323, convertito nella legge 8 agosto 1996, n. 425);

soluzione iniettabile 10 fiale 0,5 ml da 12.500 U.I.;

n. A.I.C.: 028868040 (in base 10) - 0VJZG8 (in base 32);

classe: «A», prezzo: L. 32.700 (ai sensi dell'art. 1 del decreto-legge 20 giugno 1996, n. 323, convertito nella legge 8 agosto 1996, n. 425).

Classificazione ai fini della fornitura: medicinale soggetto a prescrizione medica (art. 4 del decreto legislativo n. 539/1992).

Composizione:

ogni fiala da 5.000 U.I. contiene: principio attivo: eparina calcica (purificata EDTA) 5.000 U.I.; eccipienti: acqua p.p.i. q.b. a ml 0,2;

ogni fiala da 12.500 U.I. contiene: principio attivo: eparina calcica (purificata EDTA) 12.500 U.I.; eccipienti: acqua p.p.i. q.b. a ml 0,5.

Indicazioni terapeutiche: profilassi e terapia della malattia tromboembolica venosa ed arteriosa.

Decorrenza di efficacia del decreto: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

97A8120

MINISTERO PER LE POLITICHE AGRICOLE

Avviso relativo all'avvenuta pubblicazione delle modalità e dei criteri per la concessione di contributi concernenti programmi promozionali in favore dei prodotti agroalimentari all'interno e all'estero.

Si comunica che nel supplemento del Bollettino ufficiale del Ministero per le politiche agricole n. 5 dell'8 ottobre 1997 è stato pubblicato il decreto ministeriale n. 641 del 6 ottobre 1997 relativo alle modalità e criteri per la concessione di contributi concernenti programmi promozionali in favore dei prodotti agroalimentari all'interno e all'estero.

97A8121

ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI PRIVATE E DI INTERESSE COLLETTIVO

Elenco delle rappresentanze in Italia di imprese di assicurazioni con sede legale in uno Stato dell'U.E. che operano nel territorio della Repubblica (Situazione al 30 giugno 1997)

RAPPRESENTANZE DI IMPRESE CON SEDE LEGALE IN GRAN BRETAGNA

Denominazione Sede stabilimento	Rami autorizzati (lavoro diretto) (*)
1) Financial Assurance Company Ltd. Via S. Gregorio, 34 - 20124 Milano	I,IV
2) Financial Insurance Company Ltd. Via S. Gregorio, 34 - 20124 Milano	1,2,9,16
3) General Accident Fire & Life Assurance Corp.Plc. Via S.S.Giacomo e Filippo, 15 - 16122 Genova	1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,16,17
4) Lloyd's of London Via Sigieri, 14 - 20135 Milano	1,2,3,4,5,6,7,8,9,11,12,13,16,17
5) London General Insurance Co. Ltd. Via Olmetto, 1 - 20123 Milano	9,16
6) Mitsui Marine and Fire Insurance Co.Europe Ltd. Piazza Duomo, 31 - 20122 Milano	1,2,4,5,6,7,8,9,11,13,16,17 12 (con esclusione dell'assicurazione obbligatoria dei natanti) 14 (limitatamente ai soli affari italiani) 15 (limitatamente ai soli affari italiani)
7) National Vulcan Engineering Insurance Group Ltd. Via XX Settembre, 5 - 16121 Genova	4 7 (limitatamente alle merci trasportate per via terrestre) 8 (con esclusione del rischio energia nucleare) 9 (con esclusione dei rischi già compresi nei rami bestiame, cristalli, films, grandine) 10 (limitatamente alla responsabilità civile del vettore) 12 (con esclusione della assicurazione obbligatoria dei natanti e della responsabilità civile del vettore nel trasporto di cose) 13 (con esclusione del rischio energia nucleare) 16 (con esclusione dei rischi già compresi nei rami auto rischi diversi, pioggia, rischi di impiego)
8) Nippon Insurance Company Of Europe Ltd. Via Valcava, 6 - 20155 Milano	1,2,7,8,9,13,16 15 (limitatamente agli affari italiani)
9) Royal International Insurance Holdings Ltd. Via Cavallotti, 13 - 20122 Milano	1,3,4,5,6,7,8,9,10,11,13,16,17 12 (con esclusione dell'assicurazione obbligatoria dei natanti) 14 (limitatamente al credito ipotecario navale ed al credito ipotecario aeronautico)
10) Sun Insurance Office Ltd. Via Martin Piaggio, 1 - 16122 Genova	1,2,3,4,6,7,8,10,12,13,18 9 (con esclusione dei rischi già compresi nei rami bestiame, cristalli, grandine, guasti macchine e rischi di montaggio) 11 (limitatamente alla responsabilità civile del vettore) 14 (limitatamente ai soli affari italiani)

(*) Per le assicurazioni danni i numeri corrispondono ai rami indicati alla lettera *A)* della tabella di cui all'allegato del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 175 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 18 maggio 1995 - serie generale) e per le assicurazioni vita a quelli indicati nella tabella riportata nell'allegato I del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 174 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 18 maggio 1995 - serie generale).

	15 (limitatamente ai soli affari italiani) 16 (con esclusione dei rischi già compresi nei rami pioggia e rischi di impiego)
11) The Sea Insurance Company Ltd. Via XX Settembre, 5 - 16121 Genova	4,5,6,7,11,15 1 (limitatamente agli infortuni aeronautici e agli infortuni alle persone trasportate per via marittima, lacustre e fluviale) 8 (limitatamente alle installazioni marittime, lacustri e fluviali) 9 (limitatamente alle installazioni marittime, lacustri e fluviali e ai rischi già compresi nel ramo guasti macchine e rischi di montaggio) 10 (limitatamente alla responsabilità civile del vettore) 12 (con esclusione dell'assicurazione obbligatoria dei natanti) 13 (limitatamente alla r.c. derivante dalle installazioni marittime, lacustri e fluviali, alla r.c. derivante da inquinamento marino, lacustre e fluviale, alla r.c. dei produttori, dei costruttori e dei cantieri aeronautici e navali, alla r.c. derivante dalle attività aeronautiche e da quelle aeroportuali, alla responsabilità civile per danni causati dalle merci trasportate) 14 (limitatamente al credito ipotecario aeronautico e navale) 16 (limitatamente a perdita di noli, perdita di utili e altre perdite pecuniarie derivanti dall'attività svolta mediante le installazioni marittime, lacustri e fluviali, perdite pecuniarie derivanti dalla sospensione o dalla revoca dell'abilitazione alla navigazione aerea)
12) The Sumitomo Marine & Fire Ins.Co. (Europe) Ltd. Via Broletto, 44 - 20121 Milano	1,2,4,7,8,9,13,15,16
13) The Tokio Marine and Fire Insurance Co.(Uk) Ltd. Piazza Cavour, 5 - 20121 Milano	1,2,4,5,6,7,8,9,11,12,13,16
14) Through Transport Mutual Ins. Ass. of Europe Ltd. Via Granello, 3/6 - 16121 Genova	6,7
15) Trade Indemnity Plc Via Bazzoni, 12 - 20123 Milano	14 (limitatamente ai rischi riguardanti le perdite patrimoniali derivanti da insolvenze e il credito all'esportazione)
16) Yasuda Kasay Insurance Company of Europe Ltd. Via Spadari, 9 - 20123 Milano	1,2,5,6,7,8,9,11,12,13,14,15,16

RAPPRESENTANZE DI IMPRESE CON SEDE LEGALE IN FRANCIA

Denominazione Sede stabilimento	Rami autorizzati (lavoro diretto) (*)
17) Aig Europe Via Del Quirinale, 26 - 00187 Roma	1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,18 16 (con esclusione dei rischi già compresi nei rami pioggia e rischi di impiego)
18) Assurances Generales de France I.A.R.T. Via Borgogna, 3 - 20122 Milano	1,2,3,4,5,6,7,8,9,11,13,14,15,16,17
19) Cardif - Societé Vie Rappr. Gen. Corso Europa, 2 - 20122 Milano	I,V
20) Helios Risques Divers Rappr. Gen. Via S.Pietro all'orto, 17 - 20121 Milano	1,2,16

(*) Per le assicurazioni danni i numeri corrispondono ai rami indicati alla lettera A) della tabella di cui all'allegato del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 175 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 18 maggio 1995 - serie generale) e per le assicurazioni vita a quelli indicati nella tabella riportata nell'allegato I del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 174 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 18 maggio 1995 - serie generale).

21) La Reunion Francaise S.A. Piazza Della Vittoria, 10/6 - 16121 Genova	4,6,7,13,16 10 (limitatamente alla responsabilità del vettore) 12 (con esclusione della r.c. obbligatoria natanti)
22) Protexia France S.A. Salita Santa Caterina, 4 - 16100 Genova	17
23) Rem Vie S.A. Via Corte d'Appello, 11 - 10122 Torino	I
24) Sagevie S.A. Generale d'Assurance sur la vie Via de Togni, 2 - 20123 Milano	I
25) Société Francaise D'assistance - Sfa Corso Vittorio Emanuele, 84 - 10126 Torino	18

RAPPRESENTANZE DI IMPRESE CON SEDE LEGALE IN GERMANIA

Denominazione/Sede stabilimento	Rami autorizzati (lavoro diretto) (*)
26) Gerling-Konzern Allgemeine Versicherungs - AG Via Andrea Appiani, 12 - 20121 Milano	1,4,6,7,8,13 9 (con esclusione dei rischi già compresi nei rami bestiame, films, grandine) 10 (limitatamente alla responsabilità civile del vettore) 12 (con esclusione dell'assicurazione obbligatoria natanti) 14 (limitatamente al credito ipotecario navale) 16 (con esclusione dei rischi già compresi nei rami auto rischi diversi, rischi di impiego)
27) Gerling-Konzern Speziale Kreditversicherungs A.G. Via Andrea Appiani, 12 - 20121 Milano	14 (limitatamente ai rischi di perdite patrimoniali derivanti da insolvenze e credito all'esportazione)
28) Gothaer Versicherungsbank Vvag Corso di Porta Romana, 68 - 20122 Milano	1,7,13,16 8 (con esclusione del rischio energia nucleare) 9 (con esclusione dei rischi grandine e gelo)
29) R+V Allgemeine Versicherung A.G Centro Direzionale "Milano Oltre" Via Cassanese, 224, Palazzo Giotto - 20090 Segrate (Mi)	1,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16

RAPPRESENTANZE DI IMPRESE CON SEDE LEGALE IN BELGIO

Denominazione/Sede stabilimento	Rami autorizzati (lavoro diretto) (*)
30) Chubb Insurance Company of Europe S.A Piazzetta Pattari, 2 - 20122 Milano	1,2,4,6,7,8,9,11,13,15,16 12 (con esclusione dell'assicurazione obbligatoria dei natanti)
31) Cigna Insurance Company of Europe S.A.-N.V. Viale Monza, 258 - 20128 Milano	1,2,3,4,5,6,7,8,10,11,13,16,18 9 (con esclusione dei rischi già compresi nei rami bestiame e grandine) 12 (con esclusione dell'assicurazione obbligatoria dei natanti) 14 (limitatamente al credito ipotecario navale e alle perdite patrimoniali derivanti da insolvenza) 15 (limitatamente alla infedeltà dei dipendenti)
32) Cigna Life Insurance Company of Europe Viale Monza, 258 - 20128 Milano	I

(*) Per le assicurazioni danni i numeri corrispondono ai rami indicati alla lettera *A)* della tabella di cui all'allegato del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 175 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 18 maggio 1995 - serie generale) e per le assicurazioni vita a quelli indicati nella tabella riportata nell'allegato I del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 174 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 18 maggio 1995 - serie generale).

33) Groupe Europeen S.A. - G.E.S.A. Assistance Via Antonio Salandra, 18 - 00187 Roma	1,2,3,10,13,17,18

RAPPRESENTANZE DI IMPRESE CON SEDE LEGALE IN OLANDA

Denominazione/Sede stabilimento	Rami autorizzati (lavoro diretto) (*)
34) Nationale Nederlanden Levensverz. Maatschappij N.V Via Tortona, 33 - 20144 Milano	I,VI

RAPPRESENTANZE DI IMPRESE CON SEDE LEGALE IN EIRE

Denominazione/Sede stabilimento	Rami autorizzati (lavoro diretto) (*)
35) J. Rothschild International Assurance Via Brera, 3 - 20121 Milano	I,III,IV
36) Area Life International Assurance Ltd. Viale Europa, 32 - 20090 Segrate (Mi)	I,III

RAPPRESENTANZE DI IMPRESE CON SEDE LEGALE IN LUSSEMBURGO

Denominazione/Sede stabilimento	Rami autorizzati (lavoro diretto) (*)
37) Scottisch Equitable International S.A. Via Spadari, 7 - 20123 Milano	I,III

(*) Per le assicurazioni danni i numeri corrispondono ai rami indicati alla lettera *A)* della tabella di cui all'allegato del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 175 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 18 maggio 1995 - serie generale) e per le assicurazioni vita a quelli indicati nella tabella riportata nell'allegato I del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 174 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 18 maggio 1995 - serie generale).

97A7907

Elenco delle imprese aventi la sede legale in uno Stato dell'U.E. ammesse ad accedere all'esercizio delle assicurazioni contro i danni in regime di libertà di prestazione dei servizi nel territorio della Repubblica. (Situazione al 30 giugno 1997)

A) Imprese che hanno comunicato la nomina del rappresentante fiscale

IMPRESE CON SEDE LEGALE IN GRAN BRETAGNA O COMUNQUE IVI STABILITE

	Denominazione Sede legale o secondaria	Rami (*)
1)	Aetna National Accounts (U.K.) Ltd. Eastgate House - 40 Duke's Place, London EC3A 7LP R.F. Kpmg Fides Fiduciaria S.p.A. Via Vittor Pisani, 27 - 20124 Milano	1,2,7,8,9,13,15,16
2)	Agf Iart Rappr. Gen. per la Gran Bretagna AGF House 41, Botolph Lane - London R.F.: Agf-Iart rapp. gen. per l'Italia Via Borgogna, 3 - 20122 Milano	4,5,6,7,8,9,11,12,13,14,15,16
3)	Alliance Assurance Co. Ltd Bartholomew Lane - London R.F.: Dr.Giorgio E. Fuselli Via Martin Piaggio, 1 - 16122 Genova	4,5,6,7,11,12
4)	Assicurazioni Generali - Rappr.Gen. per la Gran Bretagna Fenchurch Street 117 - London R.F.: Ass.ni Generali - Dir. Centrale Piazza Duca degli Abruzzi, 2 - 34132 Trieste R.S.: Ass.ni Generali - Direz. per l'Italia Via Marocchesa, 14 - 31021 Mogliano Veneto (TV)	3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16
5)	Atlas Assurance Co. Ltd. Royal Exchange - London R.F.: Allrisks S.p.A. Corso Italia, 15 - 20122 Milano	4,5,6,7,8,9,11,12,13,14,15,16
6)	Axa Marine and Aviation Insurance Ltd. Maritime House,West Street Farnham-Surrey R.F.: Mario Pascucci c/o Axa Ass.ni S.p.A. Via Consolata, 3 - 10122 Torino	4,5,6,7,8,9,11,12,13,14,15,16
7)	Black Sea and Baltic General Insurance Co. Ltd. 65, Fenchurch Street London EC 3M 4EY R.F.: Nicholas Eyre Via Zara 5/17A - 16145 Genova	7
8)	British and Foreign Marine Ins. Co. Ltd New Hall Place - Liverpool R.F.: Dr. Mondini Bruno Vico Denegri, 4/7 - 16123 Genova	4,5,6,7,11,12,15
9)	British Marine Mutual Walsingham House 35 Seething Lane - London EC3N 4DQ R.F.: Piaggio Giulio Piazza Corvetto, 2/10A - 16122 Genova	4,5,6,7,11,12

(*) I numeri corrispondono ai rami indicati alla lettera *A)* della tabella di cui all'allegato del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 175 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 18 maggio 1995 - serie generale).

R.F. Rappresentante fiscale in Italia, prescritto dall'art. 89 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 175 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 18 maggio 1995 - serie generale), per il regolare esercizio dell'attività assicurativa in libera prestazione dei servizi come da comunicazioni pervenute all'ISVAP entro il 15 luglio 1997.

R.S. Rappresentante incaricato della gestione dei sinistri e della liquidazione dei relativi indennizzi in Italia, prescritto dall'art. 90 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 175 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 18 maggio 1995 - serie generale), per il regolare esercizio dell'attività assicurativa nel ramo r.c auto in libera prestazione dei servizi.

10) C A M A T Rappr Gen. per il Regno Unito — 4,5,6,7,8,9,11,12,13,14,15,16
Leadenhall Street - London EC 3A 2BE
R F . Società Italiana Ass ni e Riass ni
Via Bartolomeo Bosco, 15 - 16121 Genova

11) Chubb Insurance Company of Europe S.A. — 1,2,3,4,5,6,7,8,9,11,12,13,15,16,17
106 Fenchurch Street - London EC 3M 5JB
R.F : Finley Middleton
Via Pompeo, 3 - 20145 Milano

12) Cigna Ins. Co of Europe S A.-N V. Rappr. Gen. per la Gran Bretagna Lime Street 8 - London EC 3M 7NA — 1,2,3,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16,17
R.F Cigna Italy s.r l.
Viale Maresciallo Pilsudski, 124 - 00197 Roma
R.S.: International Consultans & Surveyors s.r.l.
Via Caffaro, 1-6 - 16124 Genova

13) Cna International Reinsurance Company Ltd — 4,5,6,7,8,9,11,12,13,14,15,16
Fountain House 125-135, Fenchurch St. - London EC3M 5DJ
R.F : Dr. Paolo Conci
Via Grazioli, 77 - Trento

14) Eagle Star Reinsurance Co. Ltd — 1,2,3,4,5,6,7,8,9,11,12,13,14,15,16
St. Mary Axe - London EC3A 8JQ
R.F.: Antoniozzi Nicola
Via del Quirinale, 26 - 00100 Roma

15) English & Scottish Maritime and General Ins.ce Co. Ltd — 4,5,6,7,11,12,15
Maritime House, West Street Farnham-Surrey
R.F.: Mario Pascucci c/o Axa Ass.ni S.p.A.
Via Consolata, 3 - 10122 Torino

16) **Factory Mutual Insurance Co. Ltd** — **4,5,6,7,8,9,11,12,13,14,15,16**
South Side,105 Victoria St. - London
R.F.: Factory Mutual Intern. Italia s.r.l.
Corso Unione Sovietica 612 - 10135 Torino

17) Financial Insurance Company Ltd — 1,2,9,16
Vantage West-Great West Road
Brentford - Middlesex TW8 9AG
R.F.: Anna Lisa Tazartes
Via Stresa, 17 - 20125 - Milano

18) Gan Insurance Co. Ltd — 1,2,3,4,5,6,7,8,9,11,12,13,14,15,16,18
Minster House - Arthur Street - London EC4R 9BJ
R.F.: Fatello Pietro
Via Alberico II, 35 - 00193 Roma

19) General Accident Fire and Life Assurance Co plc — 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16,17
Pitheavlis Perth - Scotland
R.F.. Sig. Curzon Michael Barry
c/o Rapp.Gen. per l'Italia Via SS.Giacomo e Filippo, 15
16122 Genova
R.S.: General Accident Fire and Life Assurance Corporation P.L.C.
Via SS. Giacomo e Filippo, 15 - 16122 Genova

(*) I numeri corrispondono ai rami indicati alla lettera *A)* della tabella di cui all'allegato del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 175 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 18 maggio 1995 - serie generale).

R.F. Rappresentante fiscale in Italia, prescritto dall'art. 89 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 175 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 18 maggio 1995 - serie generale), per il regolare esercizio dell'attività assicurativa in libera prestazione dei servizi come da comunicazioni pervenute all'ISVAP entro il 15 luglio 1997.

R.S. Rappresentante incaricato della gestione dei sinistri e della liquidazione dei relativi indennizzi in Italia, prescritto dall'art. 90 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 175 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 18 maggio 1995 - serie generale), per il regolare esercizio dell'attività assicurativa nel ramo r.c.auto in libera prestazione dei servizi.

20)	Gerling - Konzern (rappr. Gran Bretagna) 50, Fenchurch Street - London EC3M 3JY R.F. Gerling Italia s.r.l Via Appiani, 12 - 20121 Milano	1,3,4,5,6,7,8,9,11,12,13,16
21)	Great Lakes Reinsurance 1.Minster Court Mincing Lane London R.F. Dr. Paolo Conci Via Grazioli, 77 - Trento	1,2,3,4,5,6,7,8,9,11,12,13,14,15,16
22)	Guardian Insurance Limited Royal Exchange - London EC3V 3LS R.F.: Allrisks S.p.A. Corso Italia, 15 - 20122 Milano	4,5,6,7,8,9,11,12,13,14,15,16
23)	Heddington Insurance (UK) Limited 1 Westferry Circus Canary Wharf London E14 4HA R.F.: Texaco Italiana S.p.A. Via Laurentina, 456 - 00142 Roma	8,13
24)	HSB Engineering Insurance Limited 4Th Floor, Aldgate House, 33 Aldgate Hight Street, London EC3N 1AH R.F: Studio Tributario Deiure Via Pontaccio, 10 - 20121 Milano	8,9
25)	Ichem Insurance Company Limited 1 Adam Street London WC2N 6AW R.F.: Studio Zanchi & Associati Via Boschetti, 6 - 20121 Milano	6,7,8,9,13,16
26)	Igi Insurance Co. Ltd Minerva House - Spaniel Row - Nottingham NG1 8EP R.F.: Dr. Fabio Censi c/o C.C.R. s.r.l. Via Nirone, 2/A - 20100 Milano	7,8,9,16
27)	International Transport Intermediaries Club Ltd America House 2, America Square, London EC3 2LU R.F.: TMS Italia s.r.l Via Granello, 3/6 - Genova	13
28)	Koa Insurance Company (Europe) Ltd 8 Devonshire Square - London EC 2M 4PL R.F.: Strazzera Livio Via Borgogna, 3 - 20122 Milano	6
29)	Landmark Ins. Co. (U.K.) Ltd. 110 Fenchurch Street - London R.F.: Aig Europe S.A.Rapp.Gen per l'Italia Via Valcava, 6 - 20155 Milano R.S.: Aig Europe S.A.Rapp.Gen.per l'Italia Via Valcava, 6 - 20155 Milano	4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16
30)	Liberty Mutual Ins. co Ltd 4TH Floor, One Minster Court,Mincing Lane, London EC3R 7AA R.F.: Kpmg Fides Fiduciaria S.p.A. Via Vittor Pisani, 27 - 20124 Milano	4,5,6,7,8,9,11,12,13,14,15,16

(*) I numeri corrispondono ai rami indicati alla lettera *A)* della tabella di cui all'allegato del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 175 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 18 maggio 1995 - serie generale).

R.F. Rappresentante fiscale in Italia, prescritto dall'art. 89 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 175 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 18 maggio 1995 - serie generale), per il regolare esercizio dell'attività assicurativa in libera prestazione dei servizi come da comunicazioni pervenute all'ISVAP entro il 15 luglio 1997.

R.S. Rappresentante incaricato della gestione dei sinistri e della liquidazione dei relativi indennizzi in Italia, prescritto dall'art. 90 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 175 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 18 maggio 1995 - serie generale), per il regolare esercizio dell'attività assicurativa nel ramo r.c.auto in libera prestazione dei servizi.

31)	Liverpool and London Steam Ltd Royal Liver Building - Liverpool L3 1HU R.F.: Italpandi s.r.l. Largo del Nazzareno, 8 - 00100 Roma	4,5,6,7,11,12,15
32)	Lloyd's Association of Underwriters 1, Lime Street - London R.F.: Barry James Gibson c/o Rappresentanza Generale dei Lloyd's per l'Italia Via Sigieri, 14 - 20135 Milano	1,2,3,4,5,6,7,8,9,11,12,13,14,15,16,17,18
33)	London & Edinburgh Ins Co Ltd The Warren - Worthing West Sussex BN14 9QD R.F.: Marcello Romano c/o Studio Pirola Pennuto Zei & Associati Via Del Quirinale, 26 - 00100 Roma	1,2,3,4,6,7,8,9,12,13,14,15,16,17,10 (limitatamente alla responsabilità del vettore)
34)	Maritime Ins.Co.Ltd Surrey Street - Norwich NR1 3NS R.F.: Norwich Union Assicurazioni S.p.A. Via Battistotti Sassi, 11/A - 20133 Milano	4,5,6,7,11,12,15, 10 (limitatamente alla sola responsabilità del vettore)
35)	Mitsui Marine and Fire Ins Co.Ltd 9Th Floor - 2 Minster Court - Mincing Lane London EC3R 7FH R.F.: Mitsui Marine and Fire Insurance Co. Ltd. Rappresentanza generale per l'Italia Piazza Duomo, 31 - 20122 Milano	4,5,6,7,8,9,11,12,13,14,15,16
36)	Mytilus Insurance Company York Road - London SE 1 7NA R.F.: Società Shell Italia S.p.A. Via Londonio, 2 - Milano	8,9,11,12,13,15
37)	Namur-Ins. of Credit Rapp.Gen.de Les Ass.ces du Credit S.A.(B) 22, Park Street - Croydon R.F.: Assicuratrice Edile S.p.A. Via de Togni, 2 - 20123 Milano	14,15
38)	National Vulcan Engineering Ins. Group Ltd 1 Bartholomew Lane - London EC2N 2AB R.F.: Mr. U. Pino Ditta Vittoria Pino Via XX Settembre, 5/9 - 16121 Genova	3,4,7,8,9,13,16
39)	Navigators & General Ins. Co Ltd 60 St.Mary Axe, London EC3A 8JQ R.F.: Romano M. c/o Pirola, Pennuto, Zei & Ass. Via del Quirinale, 26 Roma	1,6,7,12,15
40)	Nicel - Nissan Ins.Co.Ltd Scimitar House 23 Eastern House - Romford (Essex) R.F.: Kpmg Fides Fiduciaria S.p.A. Via Vittor Pisani, 27 - 20124 Milano	7

(*) I numeri corrispondono ai rami indicati alla lettera *A)* della tabella di cui all'allegato del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 175 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 18 maggio 1995 - serie generale).

R.F. Rappresentante fiscale in Italia, prescritto dall'art. 89 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 175 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 18 maggio 1995 - serie generale), per il regolare esercizio dell'attività assicurativa in libera prestazione dei servizi come da comunicazioni pervenute all'ISVAP entro il 15 luglio 1997.

R.S. Rappresentante incaricato della gestione dei sinistri e della liquidazione dei relativi indennizzi in Italia, prescritto dall'art. 90 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 175 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 18 maggio 1995 - serie generale), per il regolare esercizio dell'attività assicurativa nel ramo r.c.auto in libera prestazione dei servizi.

41) Nippon Ins Co of Europe Ltd Three Quays, Tower Hill - London R.F. Nippon Ins Co Rappr Gen per l'Italia Piazza Velasca 5 - 20122 Milano	4,5,6,7,8,9,11,12,13,14,15,16
42) Northern Star Ins Co. Ltd Barton House, Eastgate Street - Gloucester R.F.: Ass.ni Generali - Dir. Centrale Piazza Duca degli Abruzzi, 2 - 34132 Trieste R.S. Ass.ni Generali - Direz. per l'Italia Via Marocchesa, 14 - 31021 Mogliano Veneto (TV)	3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16
43) Norwich Union Insurance Ltd Surrey Street - Norwich NR1 3NS R.F. Norwich Union Assicurazioni S.p.A. Via Battistotti Sassi, 11/A - 20133 Milano	1,2,4,5,6,7,8,9,11,12,13,14,15,16
44) Pan Financial Ins. Co. Ltd International House, World Trade Centre,1 St.Katharine's Way, London R.F.: Pan Financial Rapp.Gen. per l'Italia Via Amedei, 6 - 20123 Milano	14,16
45) Phoenix Assurance plc Leadenhall Court, 1 Leadenhall Street - London R.F.: Dr.Giorgio E. Fuselli Via Martin Piaggio, 1 - 16122 Genova	4,5,6,7,11,12
46) QBE International Ins.ce Ltd. Fenchurch Avenue London EC3N 5BS R.F.: Bucci Casari Francesco Studio Bucci Casari Paroletti - Via Alessandro Serpieri, 13 - 00100 Roma	1,3,4,5,6,7,8,9,11,12,13,14,15,16,17,18,2 (escluso 'health insurance')
47) Reliance National Ins. Company (Europe) Limited Reliance National House, 80, Leadenhall Street - London EC3 R.F.: Mco s.r.l. Sig. Viller Galafassi Via B. Verro, 46 - 20141 Milano	1,3,4,5,6,7,8,9,11,12,13,14,15,16
48) Royal Exchange Assurance Co.Ltd Royal Exchange - London R.F.: Allrisks S.p.A. Corso Italia, 15 - 20122 Milano	4,5,6,7,8,9,11,12,13,14,15,16
49) Royal Insurance Ltd New Hall Place, Old Hall Street - Liverpool R.F.: Dr. Mondini Bruno Vico Denegri, 4/7 - 16123 Genova	4,5,6,7,8,9,11,12,13,14,15,16
50) Royal Ins.ce plc 1 Cornhill- London EC3V 3QR R.F.: Dr. Mondini Bruno Vico Denegri, 4/7 - 16123 Genova	3,4,5,6,7,8,9,11,12,13,14,15,16

(*) I numeri corrispondono ai rami indicati alla lettera *A)* della tabella di cui all'allegato del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 175 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 18 maggio 1995 - serie generale).

R.F. Rappresentante fiscale in Italia, prescritto dall'art. 89 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 175 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 18 maggio 1995 - serie generale), per il regolare esercizio dell'attività assicurativa in libera prestazione dei servizi come da comunicazioni pervenute all'ISVAP entro il 15 luglio 1997.

R.S. Rappresentante incaricato della gestione dei sinistri e della liquidazione dei relativi indennizzi in Italia, prescritto dall'art. 90 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 175 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 18 maggio 1995 - serie generale), per il regolare esercizio dell'attività assicurativa nel ramo r.c.auto in libera prestazione dei servizi.

51)	Roval Insurance (Global) Ltd 34/36 Lime street - London R.F.: Dr. Mondini Bruno Vico Denegri, 4/7 - 16123 Genova	4,5,6,7,8,9,11,12,13,14,15,16
52)	Sea Ins. Co. Ltd 1, Bartholomew Lane - London R.F.: Mr. U. Pino Ditta Vittoria Pino Via XX Settembre, 5/9 - 16121 Genova	4,5,6,7,11,12
53)	Sorema (UK) Limited 16 Eastcheap - London EC3M 1BD R.F.: Dr. Paolo Conci Via Grazioli, 77 - Trento	1,2,8,9,13,16
54)	Sphere Drake Insurance 52, 54 Leadenhall Street - London EC2A 2BJ R.F.: Dr. Paolo Conci Via Grazioli, 77 - Trento	1,2,7,8,9,13,14,15,16
55)	Sumitomo Marine and Fire Insurance Company (Europe) Limited 7Th Floor, One Aldgate London EC3N 1LP R.F.: Mr. Chersich Piergiorgio Via S. Rita, 23 - 20143 Milano	1,2,7,8,9,13,16
56)	Sun Alliance & London Ins.plc 1, Bartholomew Lane - London EC2N 2AB R.F.: Dr.Giorgio E. Fuselli Via Martin Piaggio, 1 - 16122 Genova	1,2,3,4,5,6,7,8,9,11,12,13,14,15,16,17
57)	Sun Ins. Office Ltd 1, Bartholomew Lane - London R.F.: Dr.Giorgio E. Fuselli Via Martin Piaggio, 1 - 16122 Genova	5,6,7,8,9,11,12,13,15,16
58)	Terra Nova Insurance Company Ltd 41/43 Mincing Lane - London EC3R 7SP R.F.: Dr. Corrado Cassinis Via Marscheroni, 9 - 20145 Milano	1,2,7,8,9,13,16
59)	The Guardian Royal Exchange Ass. plc Royal Exchange - London R.F.: Allrisks S.p.A. Corso Italia, 15 - 20122 Milano	4,5,6,7,8,9,11,12,13,14,15,16
60)	The London Assurance 1, Bartholomew Lane - London R.F.: Dr.Giorgio E. Fuselli Via Martin Piaggio, 1 - 16122 Genova	4,5,6,7,11,12
61)	The Threadneedle Ins. Co Ltd 60 St.Mary Axe, London EC3A 8JQ R.F.: Romano M. c/o Pirola, Pennuto, Zei & Ass. Via del Quirinale, 26 Roma	4,5,6,7,8,9,11,12,13,15,16

(*) I numeri corrispondono ai rami indicati alla lettera *A)* della tabella di cui all'allegato del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 175 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 18 maggio 1995 - serie generale).

R.F. Rappresentante fiscale in Italia, prescritto dall'art. 89 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 175 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 18 maggio 1995 - serie generale), per il regolare esercizio dell'attività assicurativa in libera prestazione dei servizi come da comunicazioni pervenute all'ISVAP entro il 15 luglio 1997.

R.S. Rappresentante incaricato della gestione dei sinistri e della liquidazione dei relativi indennizzi in Italia, prescritto dall'art. 90 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 175 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 18 maggio 1995 - serie generale), per il regolare esercizio dell'attività assicurativa nel ramo r.c.auto in libera prestazione dei servizi.

62)	The Union Marine and General Ins.Co. Ltd 1, Bartholomew Lane - London R.F.: Dr.Giorgio E. Fuselli Via Martin Piaggio, 1 - 16122 Genova	4,5,6,7,11,12
63)	Through Transport Mutual Insurance Association of Europe Ltd. Holland House, 1 - 4 Bury Street - London R.F.: Sef Servizi e Formazione s.r.l. Via Gregoriana, 56 - Roma	4,5,6,7,8,9,11,12,13,14,15,16
64)	Trade Indemnity Plc 1, Canada Square - Londra E14 - 5DX R.F.: Giuseppe Acciaro Via Cascina Bianca, 9/5 - Milano	14
65)	Uic Ins. Co. Ltd Lime St. 15/18 - Forum House - London R.F.: Fina Italiana S.p.A. Via Rossini, 6 - 20122 Milano	4,5,6,7,8,9,11,12,13,14,15,16
66)	Usaa Limited 47 Davies Street - London W1Y 2AT R.S.: Holme & Co. s.r.l. Via Santa Lucia, 50 - 80121 Napoli R.F.: Holme & Co. s.r.l. Via Santa Lucia, 50 - 80121 Napoli	3,6,8,9,10,12,13
67)	Winterthur Int. Co. Ltd Winterthur House - Leadenhall Street 34 - London EC3A 1AT R.F.: Fabrizio Rindi c/o Winterthur S.p.A. Piazza Missori, 2 - 20122 Milano	4,5,6,7,8,9,11,12,13,14,15,16
68)	Yasuda Kasai Insurance Company of Europe Ltd 4 Floor Moorgate Hall - 155 Moorgate - London EC2M 6XB R.F.: Yasuda Kasai Insurance Company of Europe Ltd Rappr. Gen. per l'Italia Via Spadari, 9 - 20123 Milano	3,5,6,7,8,9,11,12,13,14,15,16
69)	Zeneca Insurance Company Limited 1 Adam Street London WC2N 6AW R.F.: Studio Zanchi & Associati Via Boschetti, 6 - 29121 Milano	6,7,8,9,13,16
70)	Zurich Int. (UK) Ltd Zurich House, Stanhope Road - Portsmouth R.F.: Zurich International Italia S.p.A. P.zza Carlo Erba, 6 - Milano	4,5,6,7,8,9,11,12,13,14,15,16
71)	Zurich Re (UK) Ltd The Zurich Building 90, Fenchurch Street - London R.F.: Zurich International Italia S.p.A. P.zza Carlo Erba, 6 - Milano	4,5,6,7,8,9,11,12,13,14,15,16

(*) I numeri corrispondono ai rami indicati alla lettera *A)* della tabella di cui all'allegato del D.Lgs 17 marzo 1995, n. 175 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 18 maggio 1995 - serie generale).

R.F. Rappresentante fiscale in Italia, prescritto dall'art. 89 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 175 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 18 maggio 1995 - serie generale), per il regolare esercizio dell'attività assicurativa in libera prestazione dei servizi come da comunicazioni pervenute all'ISVAP entro il 15 luglio 1997.

R.S. Rappresentante incaricato della gestione dei sinistri e della liquidazione dei relativi indennizzi in Italia, prescritto dall'art. 90 del D.Lgs 17 marzo 1995, n. 175 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 18 maggio 1995 - serie generale), per il regolare esercizio dell'attività assicurativa nel ramo r.c.auto in libera prestazione dei servizi.

IMPRESE CON SEDE LEGALE IN FRANCIA O COMUNQUE IVI STABILITE

	Denominazione/Sede legale o secondaria	Rami (*)
72)	Abeille Assurances Rue de la Victoire, 52 Cedex 09 - 75455 Paris R.F.: Commercial Union Italia S.p.A. Viale Abruzzi, 94 - 20132 Milano	5,6,7,8,9,11,12,13
73)	Agf-Iart 87, Rue de Richelieu Cedex 02 - 75060 Paris R.F.: Agf-Iart rapp. gen. per l'Italia Via Borgogna, 3 - 20122 Milano	4,5,6,7,8,9,11,12,13,14,15,16
74)	Aig Europe S.A.(già Unat) Tour Aig 92079 Paris La Defense 2 R.F.: Aig Europe S.A.Rapp.Gen.per l'Italia Via Valcava, 6 - 20155 Milano	1,2,3,4,5,6,7,8,9,11,12,13,14,15,16,18
75)	Axa Assurances Iard La Grande Arche Paroi Nord Cedex 41 - 92044 Paris R.F.: Mario Pascucci c/o Axa Ass.ni S.p.A. Via Consolata, 3 - 10122 Torino	4,5,6,7,9,11,12,13,15,8 (escl. rischio cedimento terreno),14 (limit. a perdite patrimoniali derivanti da insolvenza e credito all'esportazione),16 (escl. rischi dell'occupazione)
76)	Axa Assurances Iard Mutuelle 14, Rue de Londres Cedex 09 - 75440 Paris R.F.: Mario Pascucci c/o Axa Ass.ni S.p.A. Via Consolata, 3 - 10122 Torino	4,5,6,7,9,11,12,13,15,16,8 (escl. rischio cedimento terreno),14 (limit. a perdite patrimoniali derivanti da insolvenza)
77)	**Axa Global Risks** 26, Rue Drouot 75426 - Paris Cedex 09 R.F.: Dr. Ernesto Vigano **Via Del Carmine, 2 - 10100 Torino**	**1,2,3,4,5,6,7,8,9,11,12,13,14,15,16,17,18**
78)	Chubb Insurance Company of Europe S.A. 16 Avenue de Matignon - 75008 Paris R.F.: Finley Middleton Via Pompeo, 3 - 20145 Milano	1,2,3,4,5,6,7,8,9,11,12,13,15,16,17
79)	Cigna Insurance Company of Europe S.A.-N.V. Rappr. Gen. per la Francia Rue Ballu 14 - 75009 Paris R.F.: Cigna Italy s.r.l. Viale Maresciallo Pilsudski, 124 - 00197 Roma R.S.: International Consultans & Surveyors s.r.l. Via Caffaro, 1-6 - 16124 Genova	1,2,3,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16,17
80)	Coface - Compagnie Française pour le Commerce Exterieur S.A. - 10-12 Cours Michelet Cedex 51 - 92065 Paris La Defense R.F.: Pierre Dalberto c/o COFACE Via Camperio, 14 - 20123 Milano	7,8,14,15,16

(*) I numeri corrispondono ai rami indicati alla lettera *A)* della tabella di cui all'allegato del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 175 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 18 maggio 1995 - serie generale).

R.F. Rappresentante fiscale in Italia, prescritto dall'art. 89 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 175 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 18 maggio 1995 - serie generale), per il regolare esercizio dell'attività assicurativa in libera prestazione dei servizi come da comunicazioni pervenute all'ISVAP entro il 15 luglio 1997.

R.S. Rappresentante incaricato della gestione dei sinistri e della liquidazione dei relativi indennizzi in Italia, prescritto dall'art. 90 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 175 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 18 maggio 1995 - serie generale), per il regolare esercizio dell'attività assicurativa nel ramo r.c.auto in libera prestazione dei servizi.

81)	Commercial Union Assurances 100, Rue de Courcelles, Cedex 17 - 75858 Paris R.F.: Commercial Union Italia S.p.A. Viale Abruzzi, 94 - 20132 - MILANO	5,6,7,8,9,11,12.13
82)	Europ Assistance S.A. Promenade De La Bonnette - 92633 Gennevilliers Cedex R.F.: Ass.ni Generali - Dir. Centrale Piazza Duca degli Abruzzi, 2 - 34132 Trieste	18
83)	Factory Mutual Ins. Co. Ltd. Rappr. Gen. per la Francia Parc des Glaisins B.P. 117 - 74941 Annecy Le Vieux R.F.: Factory Mutual Intern. Italia s.r.l. Corso Unione Sovietica 612 - 10135 Torino	7,8,9,16
84)	Gan Incendie Accidents S.A. 2, Rue Pillet-Will - 75448 Paris R.F.: Charles de Tinguy c/o Gan inc. accid. Via Guidubaldo del Monte, 45 - 00197 Roma	4,5,6,7,8,9,11,12,13,14,15,16
85)	General Acc. Fire and Life - Rappr. Gen. per la Francia 40, Rue Laffitte - 75440 Paris R.F.: Sig. Curzon Michael Barry c/o Rapp.Gen. per l'Italia Via SS.Giacomo e Filippo, 15 16100 Genova.	5,6,7,11,12
86)	Gerling Konzern Rappr.Gen. per la Francia 111/113 Rue de Longchamp 75116 Paris R.F.: Sig.M.H.Graeff c/o Gerling Italia s.r.l Via Appiani, 12 - 20121 Milano	4,5,6,7,8,9,12,13,16
87)	La Concorde S.A. 5, Rue de Londres Cedex 09 - 75456 Paris R.F.: Ass.ni Generali - Dir. Centrale Piazza Duca degli Abruzzi, 2 - 34132 Trieste R.S.: Ass.ni Generali - Direz. per l'Italia Via Marocchesa, 14 - 31021 Mogliano Veneto (TV)	3,5,6,7,8,9,10,11,13,14,15,16
88)	Les Mutuelles du Mans Assurances Iard 19/21, Rue Chanzy - 72030 Le Mans Cedex R.F.: M. Pier Ugo Andreini - Via Galvani, 24 BP 10261 - 20124 - Milano	1,2,7,8,9,13,16
89)	Namur Les Assurances du Crédit Rappr.Gen.per la Francia 6, Rue Pierre et Marie Curie - BP 629-60206 Compiegne R.F.: Assicuratrice Edile S.p.A. Via de Togni, 2 - 20123 Milano	14,15
90)	Royal International Insurance Rappr.Gen.per la Francia 149, Rue Montmartre - 75002 Paris R.F.: Dr. Mondini Bruno Vico Denegri, 4/7 - 16123 Genova	8,9,13,15,16
91)	S.F.A.C. - Societé Française d'Assurance Credit 1, Rue Euler - 75008 Paris R.F.: Pierre Dalberto c/o Coface Via Campeno, 14 - 20123 Milano	14,15

(*) I numeri corrispondono ai rami indicati alla lettera *A)* della tabella di cui all'allegato del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 175 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 18 maggio 1995 - serie generale).

R.F. Rappresentante fiscale in Italia, prescritto dall'art. 89 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 175 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 18 maggio 1995 - serie generale), per il regolare esercizio dell'attività assicurativa in libera prestazione dei servizi come da comunicazioni pervenute all'ISVAP entro il 15 luglio 1997.

R.S. Rappresentante incaricato della gestione dei sinistri e della liquidazione dei relativi indennizzi in Italia, prescritto dall'art. 90 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 175 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 18 maggio 1995 - serie generale), per il regolare esercizio dell'attività assicurativa nel ramo r.c.auto in libera prestazione dei servizi.

92)	Sofrascau - Societé Française d'Assurance Cautionnements Avenue du President Wilson Immeuble Scor 1 Cedex 39-92074 Paris La Defense R.F.: Sig.E.Gavazzi c/o Vittoria Riass Via Quarenghi, 27 - 20151 Milano	15
93)	Uap - Incendie Accidents 2 - 4, Rue Jules Lefevre Cedex 09 BP 44909 - 75427 Paris R.F.: Uap Italiana S.p.A. P.zza della Vittoria, 9 - 16100 Genova	4,5,6,7,8,9,11,12,13,14,15,16
94)	Uni Europe Ass. Mutuelle 24, Rue Drouot Cedex 09 - 75425 Paris R.F.: Mario Pascucci c/o Axa Ass.ni S.p.A. Via Consolata, 3 - 10122 Torino	4,5,6,7,8,9,11,12,13,14,15,16
95)	Uni Europe Ass.ce 24, Rue Drouot - 75009 Paris R.F.: Mario Pascucci c/o Axa Ass.ni S.p.A. Via Consolata, 3 - 10122 Torino	4,5,6,7,8,9,11,12,13,14,15,16
96)	Winterthur Europe Ass.ce S.4 Rappr. Gen. per la Francia Tour Winterthur Cedex 18 - 92085 Paris La Defense R.F.: Fabrizio Rindi c/o Winterthur S.p.A. Piazza Missori, 2 - 20122 Milano	6,7,8,9,12,13,16
97)	Yorkshire Ins. Co Ltd Rappr. Gen. per la Francia 40, Rue Laffitte Cedex 09 - 75440 Paris R.F.: Sig. Curzon Michael Barry c/o Rapp.Gen. per l'Italia Via SS.Giacomo e Filippo, 15 16100 Genova	6,7,12
98)	Zurich International France 14, Boulevard Poissonière - B.P.259-09 Paris R.F.: Zurich International Italia S.p.A. P.zza Carlo Erba, 6 - Milano	4,5,6,7,8,9,11,12,13,14,15,16

IMPRESE CON SEDE LEGALE IN GERMANIA O COMUNQUE IVI STABILITE

	Denominazione/Sede legale o secondaria	Rami (*)
99)	Aachener Und Munchener Versicherung Aktiengesellschaft Aureliusstrasse, 2 - D - 52064 Aachen R.F.: Kpmg Fides Fiduciaria S.p.A. Via Ettore Petrolini, 2 - 00197 Roma	6,7,8,9,13,16
100)	Allgemeine Kreditversicherung Aktiengesellshaft Isaac - Fulda - Alee 1 - 55124 Mainz Postfach 1209 R.F.: Dr. Paolo Conci Via Grazioli, 77 - Trento	14,15,16
101)	Allianz Versicherungs AG Koniginstrabe 28 - Munchen 44 R.F.: Allianz Subalpina S.p.A. Via Alfieri, 22 - 10121 Torino	1,4,5,6,7,8,9,11,12,13,16,17

(*) I numeri corrispondono ai rami indicati alla lettera *A)* della tabella di cui all'allegato del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 175 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 18 maggio 1995 - serie generale).

R.F. Rappresentante fiscale in Italia, prescritto dall'art. 89 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 175 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 18 maggio 1995 - serie generale), per il regolare esercizio dell'attività assicurativa in libera prestazione dei servizi come da comunicazioni pervenute all'ISVAP entro il 15 luglio 1997.

R.S. Rappresentante incaricato della gestione dei sinistri e della liquidazione dei relativi indennizzi in Italia, prescritto dall'art. 90 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 175 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 18 maggio 1995 - serie generale), per il regolare esercizio dell'attività assicurativa nel ramo r.c.auto in libera prestazione dei servizi.

102) Bayerische Versicherungsbank AG Ludwigstrabe 21 - Munchen 22 R.F.: Allianz Subalpina S.p.A. Via Alfieri, 22 - 10121 Torino	4,5,6,7,8,9,11.12,13,16,1 (limitatamente al rischio della navigazione aerea)
103) Chubb Insurance Company of Europe S.A. Martin-Luther-Platz 28 - 40212 Düsseldorf R.F.: Finley Middleton Via Pompeo, 3 - 20145 Milano	1,2,3,4,5,6,7,8,9,11,12,13,15,16,17
104) Cigna Ins. Co. of Europe S.A.-N.V. Rappr. Gen. per la Germania Erlenstrasse 2-6 - 60325 Frankfurt A/Main R.F.: Cigna Italy s.r.l. Viale Maresciallo Pilsudski, 124 - 00197 Roma R.S.: International Consultans & Surveyors s.r.l. Via Caffaro, 1-6 - 16124 Genova	1,2,3,6,7,8,9,10.12,13,15,16
105) Colonia Versicherung A.G. Colonia Allee 10-20 - Koln 80 R.F.: Nordstern Colonia Ass.ni Danni S.p.A. Via Camperio, 2 - 20123 Milano	4,5,6,7,8,9,11,12,13,16
106) Delvag Luftfahrtversicherungs AG Gertrudenstr. 30-36 - Koln R.F.: Management Consulting Organization s.r.l. Via B.Verro 46 20141 Milano	5,7,8,9,11,13,16
107) Deutsche Hagel Versicherungs AG Von-Frerichs-Strasse 8 - 65191 Wiesbaden R.F.: Romano Bocci c/o Soluzioni Assicurative di Paolo Voltarel & C. s.n.c. Piazza Sempione, 8 - 20154 Milano	9,8 lett.a,b,c,d,f,16 lett.d,e,f
108) Deutscher Lloyd Versicherungs AG Karlstrabe 10 - Munchen 2 - 80333 R.F.: Ass.ni Generali - Dir. Centrale Piazza Duca degli Abruzzi, 2 - 34132 Trieste	1,8,9,13,16
109) FM Insurance Company Ltd Direktion fur Deutschland Eschersheimer Landstrasse 55 Frankfurt,1 R.F.: Factory Mutual Intern. Italia s.r.l. Corso Unione Sovietica 612 - 10135 Torino	8,9,16
110) Frankfurter Versicherungs AG Taunusanlage 18 - Frankfurt Am Main 1 R.F.: Allianz Subalpina S.p.A. Via Alfieri, 22 - 10121 Torino	1,4,5,6,7,8,9,11,12,13,16
111) General Accident Fire and Life Ass. Co. Otto Volger str. 15 - 6231 Sulzbach/Ts R.F.: General Accident Rappr.Gen.per l'Italia Via SS.Giacomo e Filippo, 15 - Genova	5,6,7,12
112) Generali Rechtsschutz Versicherungs Aktiengesellschaft Postfach 20 08 05 D - 80008 Munchen R.F.: Ass.ni Generali - Dir. Centrale Piazza Duca degli Abruzzi, 2 - 34132 Trieste	17

(*) I numeri corrispondono ai rami indicati alla lettera *A)* della tabella di cui all'allegato del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 175 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 18 maggio 1995 - serie generale).

R.F. Rappresentante fiscale in Italia, prescritto dall'art. 89 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 175 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 18 maggio 1995 - serie generale), per il regolare esercizio dell'attività assicurativa in libera prestazione dei servizi come da comunicazioni pervenute all'ISVAP entro il 15 luglio 1997.

R.S. Rappresentante incaricato della gestione dei sinistri e della liquidazione dei relativi indennizzi in Italia, prescritto dall'art. 90 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 175 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 18 maggio 1995 - serie generale), per il regolare esercizio dell'attività assicurativa nel ramo r.c.auto in libera prestazione dei servizi.

113) Generali Versicherungs Aktiengesellschaft Postfach 20 07 07 D - 80007 Munchen R.F.: Ass.ni Generali - Dir. Centrale Piazza Duca degli Abruzzi, 2 - 34132 Trieste	1,4,5,6,7,8,9,11,12,13,16
114) Gerling Konzern Allgemeine Versicherungs-AG Von Werth Strasse 4-14 - D - 50597 Koln R.F.: Sig.M.H Graeff c/o Gerling Italia s.r.l Via Appiani, 12 - 20121 Milano	4,5,6,7,8,9,11,12,13,16 lett.d,e,f,g,h,i,j,k
115) Gerling - Konzern Rechtsschutz Versicherungs Aktiengesellschaft Postfach 10 08 08 D - 50448 Koln R.F.: Gerling Italia s.r.l. Via Appiani, 12 - 20121 Milano	17
116) Gerling Konzern Speziale Kredit Versicherungs AG Hohenzollenring 62 - D - 50597 Koln R.F.: Sig. M.H.Graeff c/o Gerling Italia s.r.l Via Appiani, 12 - 20121 Milano	14,15,16
117) Gothaer-Credit Versicherung AG Kaiser Wilhelm Ring 3/5 - Koln 1 R.F.: Kpmg Fides Fiduciaria S.p.A. Via Vittor Pisani, 27 - 20124 Milano	9,14,15,16
118) HdI Haftpflichtverband der Deutschen Industrie V.a.G. Riethorst 2 - Hannover Lahe R.F.: Pickel - Hannover RI-Servizi Tecnici Viale Vittorio Veneto, 32 - 20124 Milano	4,5,6,7,8,9,11,13,16
119) Helvetia Versicherungs AG Berliner Strasse 56-58 Frankfurt Am Main R.F.: De Puppi Fabio c/o Helvetia Ass.ni Via G. B. Cassinis, 21 -20139 Milano	5,7,8,9,11,13,16 lett.d,e,f,h,i,j,k
120) Nordstern Allgemeine Versicherungs AG Gereonstrasse 43-65 - Koln 1 R.F.: Nordstern Colonia Ass.ni Danni S.p.A. Via Camperio, 2 - 20123 Milano	4,5,6,7,8,9,11,12,13,16
121) Royal International Direktion Bundesrepublik Deutschland Theaterstrasse, 13 Aachen R.F.: Dr. Mondini Bruno Vico Denegri, 4/7 - 16123 Genova	4,5,6,7,12,13,8 ad esclusione lett.e,16 ad esclusione lett.a,b,c
122) Tela Versicherung AG Rechtsreferat Prannerstrabe, 8 Munchen 2 R.F.: Kpmg Fides Fiduciaria S.p.A. Via Vittor Pisani, 27 - 20124 Milano	8,9,16
123) Uap International Allgemeine Versicherungs AG Neumarkt 15 - 6600 Saarbrucken R.F.: Uap Italiana S.p.A. P.zza della Vittoria, 9 - 16100 Genova	5,6,7,8,9,11,13,16

(*) I numeri corrispondono ai rami indicati alla lettera *A)* della tabella di cui all'allegato del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 175 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 18 maggio 1995 - serie generale).

R.F. Rappresentante fiscale in Italia, prescritto dall'art. 89 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 175 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 18 maggio 1995 - serie generale), per il regolare esercizio dell'attività assicurativa in libera prestazione dei servizi come da comunicazioni pervenute all'ISVAP entro il 15 luglio 1997.

R.S. Rappresentante incaricato della gestione dei sinistri e della liquidazione dei relativi indennizzi in Italia, prescritto dall'art. 90 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 175 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 18 maggio 1995 - serie generale), per il regolare esercizio dell'attività assicurativa nel ramo r.c.auto in libera prestazione dei servizi.

124) Unat Direction fur Deutschland Oberlindau 76 - 78 6000 Frankfurt 1 R.F. William Rigby c/o Unat S.A. Via Valcava, 6 - 20155 Milano	5,6,7,8,9,11,13,16 lett. d,e,f,h,i,j,k
125) Wintert.Europe Versicher. SA - Rappr. Gen. per la Germania - Leopoldstr. 204 - Munchen 40 R.F.: Fabrizio Rindi c/o Winterthur S.p.A. Piazza Missori, 2 - 20122 Milano	6,7,12,13,16 lett. d,e,f,h,j,k, Gruppo e) (incendio ed altri danni ai beni)
126) Wurttembergische Versicherung Aktiengesellschaft Gutenbergstrasse 30 - 70163 Stuttgart R.F. Wurttembergische Rappr. Gen. per l'Italia c/o Toro Ass.ni Via Arcivescovado, 16 - 10121 Torino	1,3,4,5,6,7,8,9,11,12,13,16
127) Zurich International Deutschland Zurich Haus am Opernplatz - Frankfurt Am Main 1 R.F.: Zurich International Italia S.p.A. P.zza Carlo Erba, 6 - Milano	4,5,6,7,8,9,11,12,13,16 lett. d, e, f, h, i, j

IMPRESE CON SEDE LEGALE IN BELGIO O COMUNQUE IVI STABILITE

Denominazione/Sede legale o secondaria	Rami (*)
128) **Aig Europe S.A. Rappr.Gen. per il Belgio (già Unat)** **Avenue de Cortenberg 170 - 1040 Bruxelles** **R.F.: Aig Europe S.A. Rapp. Gen. per l'Italia** **Via Valcava, 6 - 20155 Milano**	**4,5,6,7,8,9,11,12,13,14,15,16**
129) **Axa Belgium S.A.** Avenue De La Toison D'Or, 87- 1060 Bruxelles R.F.: Mario Pascucci c/o Axa Assicurazioni **Via Consolata, 3 - 10122 Torino**	**8,9,13,16**
130) Chubb Insurance Company of Europe Twin House, Rue Neerveld 107 - 1200 Bruxelles R.F.: Finley Middleton Via Pompeo, 3 - 20145 Milano	1,2,3,4,5,6,7,8,9,11,12,13,14,15,16,17
131) Cigna Ins. Co. of Europe S.A.-N.V. Rue Belliard-Straat 9/11 B - 1040 Bruxelles R.F.: Cigna Italy s.r.l. Viale Maresciallo Pilsudski, 124 - 00197 Roma R.S.: International Consultans & Surveyors s.r.l. Via Caffaro, 1-6 - 16124 Genova	1,2,8,9,10,13,16
132) **Commercial Union Belgium S.A.** **Avenue Hermann Debroux, 54 - 1160 Bruxelles** R.F.: Commercial Union Italia S.p.A. Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano	**1,2,3,4,5,7,8,9,11,12,13,14,15,16,17**
133) **Europaea Assurance Protection Juridique** Avenue Louise, 149 - 1050 Bruxelles **R.F.: Ass.ni Generali - Dir. Centrale** Piazza Duca degli Abruzzi, 2 - 34132 Trieste	17

(*) I numeri corrispondono ai rami indicati alla lettera *A)* della tabella di cui all'allegato del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 175 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 18 maggio 1995 - serie generale).

R.F. **Rappresentante fiscale in Italia, prescritto dall'art. 89 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 175 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale*** n. 114 del 18 maggio 1995 - serie generale), per il regolare esercizio dell'attività assicurativa in libera prestazione dei servizi come da comunicazioni pervenute all'ISVAP entro il 15 luglio 1997.

R.S. Rappresentante incaricato della gestione dei sinistri e della liquidazione dei relativi indennizzi in Italia, prescritto dall'art. 90 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 175 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 18 maggio 1995 - serie generale), per il regolare esercizio dell'attività assicurativa nel ramo r.c.auto in libera prestazione dei servizi.

134) Fina Insurance S.A. Rue dell'Industrie, 52 - 1040 Bruxelles R.F.: Fina Italiana S.p.A. Viale Premuda, 27 - 20129 Milano	1,3,4,6,7,8,9,12,13,14,15,16
135) Firm Insurers S.A. N.V. Boulevard Anspachlaan 117 - 1000 Bruxelles R.F.: C.c.r. s.r.l. Via Nirone, 2A - 20100 Milano	14,15
136) General Accident Fire and Life - Rappr. Gen. per il Belgio Meir 14 - 2000 Antwerpen R.F.: Sig. Curzon Michael Barry c/o Rapp.Gen. per l'Italia Via SS Giacomo e Filippo, 15 16122 - Genova	4,5,6,7,11,12
137) Generali Belgium S.A. Tour Louise, Avenue Louise 149 - 1050 Bruxelles R.F.: Ass.ni Generali - Dir. Centrale Piazza Duca degli Abruzzi, 2 - 34132 Trieste R.S.: Ass.ni Generali - Direz. per l'Italia Via Marocchesa, 14 - 31021 Mogliano Veneto (TV)	1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,15,16
138) Gerling Konzern Direction pour la Belgique Avenue de Tervuren, 273-1150 Bruxelles R.F.: Sig.M.H.Graeff c/o Gerling Italia s.r.l Via Appiani, 12 - 20121 Milano	4,5,6,7,8,9,11,12,13,16
139) Namur - Les Assurances du Crédit S.A. Avenue Prince de Liège, 74-78 - 5100 Jambes-Namur (B) R.F.: C.C.R. s.r.l. Via Nirone, 2/a - 20123 Milano	14,15,16
140) Ocean Marine Mutual Insurance Association Fountain Plaza Belgicastraat 1 - 1930 Zaventem R.F.: Ms. Jean P. Melton Corso Carbonara, 18/7 - 16125 Genova	6,12
141) Ocean Transport Insurance Mutual - o.v. Fountain Plaza Belgicastraat, 1 - 1930 Zaventem R.F.: Ms. Jean P. Melton C.so Carbonara, 18/7 16125 - Genova	3,4,7,12,13,15,16,17,10 (limitatamente alla sola responsabilità del vettore)
142) Royale Belge S.A. Boulevard Du Souverain, 25 - 1170 Bruxelles R.F.: UAP Italiana S.p.A. - P.zza Della Vittoria, 9 - Genova	1,2,3,4,5,6,7,8,9,11,12,13,14,15,16,17,18
143) Sun Alliance S.A. Boulevard de la Woluwe, 64 b.te 1-B-1200 Bruxelles R.F.: Dr.Giorgio E. Fuselli Via Martin Piaggio, 1 - 16122 Genova	4,5,6,7,8,9,11,12,13,15,16
144) Winterthur Europe Assurances S.A. Avenue des Arts, 56 - 1040 Bruxelles R.F.: Fabrizio Rindi c/o Winterthur S.p.A. Piazza Missori, 2 - 20122 Milano	4,5,6,7,8,9,11,12,13,16

(*) I numeri corrispondono ai rami indicati alla lettera *A)* della tabella di cui all'allegato del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 175 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 18 maggio 1995 - serie generale).

R.F. Rappresentante fiscale in Italia, prescritto dall'art. 89 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 175 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 18 maggio 1995 - serie generale), per il regolare esercizio dell'attività assicurativa in libera prestazione dei servizi come da comunicazioni pervenute all'ISVAP entro il 15 luglio 1997.

R.S. Rappresentante incaricato della gestione dei sinistri e della liquidazione dei relativi indennizzi in Italia, prescritto dall'art. 90 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 175 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 18 maggio 1995 - serie generale), per il regolare esercizio dell'attività assicurativa nel ramo r.c.auto in libera prestazione dei servizi.

145) Zurich International S A Rappr Gen per il Belgio Rue de la Loi 76 - 1040 Bruxelles R.F.: Zurich International Italia S p A. P zza Carlo Erba, 6 - Milano	4,5,6,7,8,9,11,12,13,15,16

IMPRESE CON SEDE LEGALE IN OLANDA O COMUNQUE IVI STABILITE

Denominazione Sede legale o secondaria	Rami (*)
146) Aig Europe S A. Rappr. Gen per l'Olanda (già Unat) Brainpark - K P Van Der Mandelelaan 50 - 3062 MB Rotterdam R F : Aig Europe S A Rapp Gen. per l'Italia Via Valcava, 6 - 20155 Milano	4,5,6,7,8,9,11,12,13,14,15,16
147) Boot & Pit NV Rapp Gen per l'Olanda della Royal Ins. (Global) Ltd. Coolsingel 139, Post bus 64, Rotterdam R.F.: Bruno Mondini Via Fieschi, 9 - 16121 Genova	4,5,6,7,8,9,11,12,13,14,15,16
148) Chubb Insurance Company of Europe S.A. Antareslaan 51-53 P.O. Box 704 - 2130 AS Hoofddorp R.F.: Finley Middleton Via Pompeo, 3 - 20145 Milano	1,2,3,4,5,6,7,8,9,11,12,13,15,16,17
149) Cigna Ins.Co. of Europe S.A.-N.V. Rappr. Gen. per l'Olanda Prinsenpoort 'S-Gravenweg 667 - 3065 Sc Rotterdam R.F.: Cigna Italy s.r.l. Viale Maresciallo Pilsudski, 124 - 00197 Roma R.S.: International Consultans & Surveyors s.r.l. Via Caffaro, 1-6 - 16124 Genova	3,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16
150) Delta Lloyd Schaderverzekering N.V. Spaklerweg 4 - 1000 BA Amsterdam R.F.: Commercial Union Italia S.p.A. Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano	4,5,6,7,8,9,11,12,13,14,15,16
151) General Accident Fire Life Ass. Corp. plc, Rap. Gen. per i Paesi Bassi Rijswijkstraat, 175 Amsterdam R.F.: Sig. Curzon Michael Barry c/o Rapp.Gen. per l'Italia Via SS Giacomo e Filippo, 15 16122 - Genova	6,7,12
152) Nationale Nederlanden Schadeverzekering Naatscappij N.V. Postbus 90461 - 2509 Ll 's-Gravenhage R.F.: Sig. A.A. Vermeulen Via Lanfranconi, 80 - Velate Varese - 21100 Varese	1,7,8,9,13
153) Nationale-Nederlanden Zorgverzekering N.V. Postbus 90504 - 2509 Ll 's-Gravenhage R.F.: Sig. A.A. Vermeulen Via Lanfranconi, 80 - Velate Varese - 21100 Varese	2 (escluso 'health insurance')
154) Royal Nederland Verzekeringen N.V. Coolsingel 139 - 3000 AB Rotterdam R.F.: Bruno Mondini Via Fieschi, 9 - 16121 Genova	4,5,6,7,8,9,11,12,13,14,15,16

(*) I numeri corrispondono ai rami indicati alla lettera *A)* della tabella di cui all'allegato del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 175 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 18 maggio 1995 - serie generale).

R.F. Rappresentante fiscale in Italia, prescritto dall'art. 89 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 175 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 18 maggio 1995 - serie generale), per il regolare esercizio dell'attività assicurativa in libera prestazione dei servizi come da comunicazioni pervenute all'ISVAP entro il 15 luglio 1997.

R.S. Rappresentante incaricato della gestione dei sinistri e della liquidazione dei relativi indennizzi in Italia, prescritto dall'art. 90 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 175 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 18 maggio 1995 - serie generale), per il regolare esercizio dell'attività assicurativa nel ramo r.c.auto in libera prestazione dei servizi.

155) Sun Alliance Verzekering — 4,5,6,7,8,9,11,12,13,16
Gebouw-Rivierstaete Amsteldijk 166 - Amsterdam
R.F. Dr Giorgio E. Fuselli
Via Martin Piaggio, 1 - 16122 Genova

156) Zurich International Nederland N.V. Veurse Achterweg — 7,8,9,13,16
Post bus 402 - 2260AH Leidschendam
R.F. Zurich International Italia S.p.A.
P.zza Carlo Erba, 6 - Milano

IMPRESE CON SEDE LEGALE IN SPAGNA O COMUNQUE IVI STABILITE

Denominazione Sede legale o secondaria	Rami (*)
157) Agf Union - Fenix Seguros y Reaseguros S.A. Paseo de la Castellana 33 - 28046 Madrid R.F.. Assurances Generales de France IART (Sig. M. Boureille) Rapp. generale per l'Italia - Via Borgogna 3 - 20122 Milano	4,5,6,7,8,9,11,12,13,16
158) Aig Europe S.A. Rappr. Gen. per la Spagna (già Unat) Orense 68 - Madrid 28020 R.F.: Aig Europe S.A. Rapp. Gen. per l'Italia Via Valcava, 6 - 20155 Milano	7,8,9,13,15,16
159) Assicurazioni Generali Rappr. Gen. per la Spagna Paseo de la Castellana 130 - 28046 Madrid R.F.. Ass.ni Generali - Dir. Centrale Piazza Duca degli Abruzzi, 2 - 34132 Trieste R.S.: Ass.ni Generali - Direz. per l'Italia Via Marocchesa, 14 - 31021 Mogliano Veneto (TV)	3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,16
160) Chubb Insurance Company of Europe S.A. Paseo de la Castellana 41 (6th) - 28046 Madrid R.F.: Finley Middleton Via Pompeo, 3 - 20145 Milano	1,2,3,4,5,6,7,8,9,11,12,13,15,16,17
161) Cigna Ins.Co. of Europe S.A.-N.V. Rappr. Gen. per la Spagna Fransisco Gervas, 13 - 28020 Madrid R.F.: Cigna Italy s.r.l. Viale Maresciallo Pilsudski, 124 - 00197 Roma R.S. International Consultans & Surveyors s.r.l. Via Caffaro, 1-6 - 16124 Genova	10
162) Commercial Union Espana Seguros Y Reaseguros Generales S.A. Calle Via Augusta, 21-23 08006 Barcellona R.F.: Commercial Union Italia Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano	1,3,8,9,13,16,17
163) Gerling Konzern Allgemeine Versicherungs Aktiengesellschaft Delegacion Para Espana C/Maria De Moline 40-6 - E - 28006 Madrid R.F.: Gerling Italia s.r.l. Via A. Appiani, 12 - 20121 Milano	1,3,4,5,6,7,8,9,11,12,13,16

(*) I numeri corrispondono ai rami indicati alla lettera A) della tabella di cui all'allegato del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 175 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 18 maggio 1995 - serie generale).

R.F. Rappresentante fiscale in Italia, prescritto dall'art. 89 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 175 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 18 maggio 1995 - serie generale), per il regolare esercizio dell'attività assicurativa in libera prestazione dei servizi come da comunicazioni pervenute all'ISVAP entro il 15 luglio 1997.

R.S. Rappresentante incaricato della gestione dei sinistri e della liquidazione dei relativi indennizzi in Italia, prescritto dall'art. 90 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 175 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 18 maggio 1995 - serie generale), per il regolare esercizio dell'attività assicurativa nel ramo r.c.auto in libera prestazione dei servizi.

164) Uap Iberica Paseo De La Castellana 79 - 28046 Madrid R.F.: Uap Italiana S.p.A. P.zza SS. Trinità, 6 - 20154 Milano	3,5,6,7,8,9,11,12,13,16
165) Winterthur Europe Seguros Rappr. Gen. per la Spagna Plaza Francesc Macià 10 - 08036 Barcellona R.F.: Fabrizio Rindi c/o Winterthur S.p.A. Piazza Missori, 2 - 20122 Milano	6,7,8,9,12,13

IMPRESE CON SEDE LEGALE IN DANIMARCA O COMUNQUE IVI STABILITE

Denominazione/Sede legale o secondaria	Rami (*)
166) Assurance Compagniet Baltica Aktieselskab Klaudsdalsbrovej, 601DK-2750 Ballerup R.F.: Nordstern Colonia Ass.ni Danni S.p.A. Via Camperio, 2 - 20123 Milano	4,5,6,7,8,9,11,12,13,14,15,16
167) Chubb Insurance Company of Europe S.A. PFA Skade-Agentur A/S, Marina Park Sundkrogsgade 4, DK - 2100 Copenhagen R.F.: Finley Middleton Via Pompeo, 3 - 20145 Milano	1,2,3,4,5,6,7,8,9,11,12,13,15,16,17
168) Cigna Ins.Co. of Europe S.A.-N.V. Rappr. Gen. per la Danimarca Frederiksberggade 26, 3rd floor - 1459 Copenhagen R.F.: Cigna Italy s.r.l. Viale Maresciallo Pilsudski, 124 - 00197 Roma R.S.: International Consultans & Surveyors s.r.l. Via Caffaro, 1-6 - 16124 Genova	10
169) Europaeiske Rejseforsikrings A/s Vesterbrogade 84 - Copenhagen - 1790 R.F.: Dott. Cafiero Vincenzo Via Giosuè Carducci, 4 - 00187 Roma	1,2,7,8,9,13,16,17,18
170) Gerling-Konzern Allgemeine Versicherungs Aktiengesellschaft Direction For Danmark Radhuspladsen 4 DK - 1550 Kobenhavn R.F.: Gerling Italia s.r.l. Via A. Appiani, 12 - 20121 Milano	1,3,4,5,6,7,8,9,11,12,13,16

IMPRESE CON SEDE LEGALE IN LUSSEMBURGO O COMUNQUE IVI STABILITE

Denominazione/Sede legale o secondaria	Rami (*)
171) Arisa Assurances S.A. 22-24, Boulevard Royal, L - 2449 Luxembourg R.F.: Ala Service Assicurazioni S.p.A. Via Comune Antico, 43 - 20125 Milano	1,2,17,18
172) Namur Les Assurances du Crédit Rappr. Gen. per il Lussemburgo - 7, Rue Bertels - L - 1230 Luxembourg R.F.: Assicuratrice Edile S.p.A. Via de Togni, 2 - 20123 Milano	14,15

(*) I numeri corrispondono ai rami indicati alla lettera *A)* della tabella di cui all'allegato del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 175 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 18 maggio 1995 - serie generale).

RF Rappresentante fiscale in Italia, prescritto dall'art. 89 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 175 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 18 maggio 1995 - serie generale), per il regolare esercizio dell'attività assicurativa in libera prestazione dei servizi come da comunicazioni pervenute all'ISVAP entro il 15 luglio 1997.

RS Rappresentante incaricato della gestione dei sinistri e della liquidazione dei relativi indennizzi in Italia, prescritto dall'art. 90 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 175 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 18 maggio 1995 - serie generale), per il regolare esercizio dell'attività assicurativa nel ramo r.c.auto in libera prestazione dei servizi.

IMPRESE CON SEDE LEGALE IN EIRE O COMUNQUE IVI STABILITE

Denominazione Sede legale o secondaria	Rami (*)
173) Acadia International Insurance Limited Lower Baggot Street Dublin 2 R.F.: Parker Hannifin S.p.A. Via Privata Archimede, 1 - 20094 Corsico Milanese	7,8,9,16
174) Aig Europe (Ireland) Limited Aig House Merrion Road Dublin 4 R.F.: Aig Europe Via Valcava, 6 - 20155 Milano	1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16,17,18
175) Alfar Insurance Limited c/o Sinser Ireland Limited 11 Windsor Place Lower Pembroke Street Dublin 2 R.F.: Electrolux Zanussi S.p.A. Via Giardini Cattaneo, 3 - 33170 Pordenone	16
176) Assicurazioni Generali - Republic of Ireland Branch GreensideHouse, Cuffe St. - Dublin 2 R.F.: Ass.ni Generali - Dir. Centrale Piazza Duca degli Abruzzi, 2 - 34132 Trieste R.S.: Ass.ni Generali - Direz. per l'Italia Via Marocchesa, 14 - 31021 Mogliano Veneto (TV)	3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16
177) Bms International Insurance Company Limited c/o Unison Management (Dublin) Ltd 12/14 Lower Mount Street Dublin, 2 R.F.: Giuseppe Deiure Via Piemonte, 39 - 00187 Roma	7,8,9,16
178) Care Europe Limited Aig House Merrion Road Dublin 4 R.F.: Studio Zanchi & Associati Via Boschetti, 6 - 20121 Milano	3
179) Chubb Insurance Company of Europe S.A. 50 Dawson Street, Dublin 2 R.F.: Finley Middleton Via Pompeo, 3 - 20145 Milano	1,2,3,4,5,6,7,8,9,11,12,13,15,16,17
180) Cigna Ins.Co. of Europe S.A.-N.V. Rappr. Gen. per l'Irlanda 5, Fitzwilliam Square Dublin 2 R.F.: Cigna Italy s.r.l. Viale Maresciallo Pilsudski, 124 - 00197 Roma R.S.: International Consultans & Surveyors s.r.l. Via Caffaro, 1-6 - 16124 Genova	10
181) Custom Insurance Company Limited c/o Unison Management (Dublin) Ltd 12/14 Lower Mount Street Dublin 2 R.F.: Aprilia S.p.A. Via G. Galilei, 1 - 30033 Noale (Venezia)	14

(*) I numeri corrispondono ai rami indicati alla lettera *A)* della tabella di cui all'allegato del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 175 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 18 maggio 1995 - serie generale).

R.F. Rappresentante fiscale in Italia, prescritto dall'art. 89 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 175 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 18 maggio 1995 - serie generale), per il regolare esercizio dell'attività assicurativa in libera prestazione dei servizi come da comunicazioni pervenute all'ISVAP entro il 15 luglio 1997.

R.S. Rappresentante incaricato della gestione dei sinistri e della liquidazione dei relativi indennizzi in Italia, prescritto dall'art. 90 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 175 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 18 maggio 1995 - serie generale), per il regolare esercizio dell'attività assicurativa nel ramo r.c.auto in libera prestazione dei servizi.

182) Dorinco Insurance (Ireland) Ltd c/o Aig Insurance Management Service (Ireland) Ltd Aig House Merrion Road Dublin, 4 R.F.: Studio Zanchi & Associati Via Boschetti, 6 - 20121 Milano	7,8,9,13,16
183) Gulfstream Insurance (Ireland) Ltd R.F.: Studio Zanchi & Associati Via Boschetti, 6 - 20121 Milano	3,4,7,8,9,13,14,15,16
184) Industrial Insurance Ltd Clyde Road, 23 - Dublin 4 R.F.: Hydro Alluminio Ornago S.p.A. Via Borromei, 5 - Milano	7,8,9,13,14,16
185) Interpolis Insurance Ireland Ltd. George's Dock House IFSC Dublin 1 R.F.: Studio Zanchi & Associati Via Boschetti, 6 - 21021 Milano	14
186) Irish National Insurance Company p.l.c. 9/10 Dawson Street Dublin 2 Ireland R.F.: Uap Italiana S.p.A. P.zza della Vittoria, 9 - 16100 Genova	8,9,13,16
187) Martinsurance Teoranta (c/o Alexander Ins. - Managers) - 71, Lower Baggot Street - Dublin 2 R.F.: Rota Riccardo Via Principe Amedeo, 12 - Torino	7,8,9,13,16
188) Miripro Insurance Co. Ltd. c/o International Risk Management (Dublin) Ltd. - 3 rd Floor Ormonde House Earlsfort Centre Lower Leeson Street R.F.: Michelin Italiana S.p.A. Via Livorno, 57 - 10144 Torino	8,9,13
189) Mountain Indemnity International Ltd c/o Unison Management (Dublin) Limited 12/14 Lower Mount Street - Dublin 2 R.F.: Studio Zanchi & Associati Via Boschetti, 6 - 20121 Milano	7,8,9,13,15
190) Newwater Insurance Ltd. c/o AIG Insurance Management Services AIG - House Merrion Road - Dublin 4 R.F.: Dupont de Nemours Italiana S.p.A. Via Pontaccio, 10 - 20121 Milano	3,4,7,8,9,13
191) Noble Insurance Company Limited 71 Lower Baggot Street - Dublin 2 R.F.: Gandolfo Carlo Via M. Grivola, 18 - 20162 Milano	3,5,6,7,8,9,11,12,13,16

(*) I numeri corrispondono ai rami indicati alla lettera *A)* della tabella di cui all'allegato del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 175 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 18 maggio 1995 - serie generale).

R.F. Rappresentante fiscale in Italia, prescritto dall'art. 89 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 175 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 18 maggio 1995 - serie generale), per il regolare esercizio dell'attività assicurativa in libera prestazione dei servizi come da comunicazioni pervenute all'ISVAP entro il 15 luglio 1997.

R.S. Rappresentante incaricato della gestione dei sinistri e della liquidazione dei relativi indennizzi in Italia, prescritto dall'art. 90 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 175 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 18 maggio 1995 - serie generale), per il regolare esercizio dell'attività assicurativa nel ramo r.c.auto in libera prestazione dei servizi.

192)	Philip Morris Capital (Ireland) Ltd. c/o Marsh & Mc Lennan Management Services (Dublin) Ltd. St. James' House Adelaide Road - Dublin 2 R.F.: Studio Zanchi & Associati (Dr. Vincenzo La Bruna) Via Boschetti, 6 - 20121 Milano	8,9,16
193)	Probus Insurance Company Europe Limited Aig House - Merrion Road Dublin 4 R.F.: Dr. Nicola Antoniozzi Pirola Pennuto Zei & Associati Via del Quirinale, 26- 00187 Roma R.S.: Sig. Giorgio Nobile Claims manager - Hertz Italiana S.p.A. Viale Leonardo da Vinci, 421 - 00145 Roma	1,3,7,10
194)	Red Disk Ins.Co. Ltd. 12/14 Lower Mount Street - Dublin 2 R.F.: Sig. Paolo Dosi c/o Coca Cola Bevande Italia s.r.l. Viale Monza, 338 - 20128 Milano	8,9
195)	Ridge Insurance Company Ltd c/o Unison Managment (Dublin) Limited 12/14 Lower Mount Street Dublin, 2 R.F.: Studio Zanchi & Associati Via Boschetti, 6 - 20121 Milano	7,8,9,13,16
196)	Sidney Insurance & Reinsurance Ltd. Universal House - Shannon, Co. Clare R.F.: Bucci Casari Francesco Studio Bucci Casari Paroletti - Via Alessandro Serpieri, 13 00197 Roma	1,2,3,4,5,6,7,8,9,11,12,13,16,17
197)	Skf Ins.(Ireland) Ltd. 11 Windsor Place, Lower Pembroke Street Dublin 2 (Eire) R.F.: Skf Industrie S.p.A. Corso Vittorio Emanuele II, 83 - Torino	13,14,16
198)	The Insurance Corporation of Ireland p.l.c. Burlington House Burlington Road Dublin 4 Ireland R.F.: Pierre Dalberto c/o Coface Via Camperio, 14 - 20123 Milano	14,15
199)	Trans-Meridian Dublin Limited 3, Adelaide Court Adelaide Road Dublin 2 R.F.: Studio Zanchi & Associati Via Boschetti, 6 - 20121 Milano	7,8,9,13
200)	WTCD Insurance Corporation Limited c/o Marsh & Mc Lennan Management Service (Dublin) Ltd 3 Adelaide Court R.F.: Studio Zanchi & Associati Via Boschetti, 6 - 20121 Milano	7,8,9,16

(*) I numeri corrispondono ai rami indicati alla lettera *A)* della tabella di cui all'allegato del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 175 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 18 maggio 1995 - serie generale).

R.F. Rappresentante fiscale in Italia, prescritto dall'art. 89 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 175 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 18 maggio 1995 - serie generale), per il regolare esercizio dell'attività assicurativa in libera prestazione dei servizi come da comunicazioni pervenute all'ISVAP entro il 15 luglio 1997.

R.S. Rappresentante incaricato della gestione dei sinistri e della liquidazione dei relativi indennizzi in Italia, prescritto dall'art. 90 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 175 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 18 maggio 1995 - serie generale), per il regolare esercizio dell'attività assicurativa nel ramo r.c.auto in libera prestazione dei servizi.

201) XL Europe Insurance La Touche House International Financial Services Centre Dublin 1 R.F.: Morettini Mario Via del Quirinale, 26 - 00187 Roma	8,9,11,12,13

IMPRESE CON SEDE LEGALE IN PORTOGALLO O COMUNQUE IVI STABILITE

Denominazione Sede legale o secondaria	Rami (*)
202) Assicurazioni Generali - Delegacao em Portugal Avenida Duque d'Avila 114 - 1000 Lisbona R.F.: Ass.ni Generali - Dir. Centrale Piazza Duca degli Abruzzi, 2 - 34132 Trieste R.S.: Ass.ni Generali - Direz. per l'Italia Via Marocchesa, 14 - 31021 Mogliano Veneto (TV)	7,8,9,10,13,15,16
203) Cigna Ins.Co. of Europe S.A.-N.V. Rappr. Gen. per il Portogallo Av. Estados Unidos da America, 49 - 1 Esq - 1700 Lisbon R.F.: Cigna Italy s.r.l. Viale Maresciallo Pilsudski, 124 - 00197 Roma R.S.: International Consultans & Surveyors s.r.l. Via Caffaro, 1-6 - 16124 Genova	10
204) Gerling-Konzern Allgemeine Versicherungs Aktiengesellschaft Agencia General em Portugal Av. Miguel Bombarda n. 36-5C P-1050 Lissabon R.F.: Gerling Italia s.r.l. Via A. Appiani, 12 20121 - Milano	1,3,4,5,6,7,8,9,11,12,13,16
205) Sun Insurance Office Limited Rapp.Gen. per il Portogallo Av.de Outubro 146-150 Lisboa R.F.: 1) Giorgio E. Fuselli; 2) Mr. H. Pino 1) Via Martin Piaggio, 1 - 16122 Genova 2) Via XX Settembre 16121 Genova	7,8,9,13,16

IMPRESE CON SEDE LEGALE IN GRECIA O COMUNQUE IVI STABILITE

Denominazione Sede legale o secondaria	Rami (*)
206) Cigna Ins.Co. of Europe S.A.-N.V. Rappr. Gen. per la Grecia Erythrou Stavrou Street 5 - 151 23 Maroussi R.F.: Cigna Italy s.r.l. Viale Maresciallo Pilsudski, 124 - 00197 Roma R.S.: International Consultans & Survevors s.r.l. Via Caffaro, 1-6 - 16124 Genova	10
207) Gerling Konzern Allgemeine Versicherungs Aktiengesellschft Niederlassung Griechenland 4, Vas Soflas Avenue GR - 10671 Athen R.F.: Gerling Italia s.r.l. Via A. Appiani, 12 - 20121 Milano	1,3,4,5,6,7,8,9,11,12,13,16

(*) I numeri corrispondono ai rami indicati alla lettera *A)* della tabella di cui all'allegato del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 175 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 18 maggio 1995 - serie generale).

R.F. Rappresentante fiscale in Italia, prescritto dall'art. 89 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 175 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 18 maggio 1995 - serie generale), per il regolare esercizio dell'attività assicurativa in libera prestazione dei servizi come da comunicazioni pervenute all'ISVAP entro il 15 luglio 1997.

R.S. Rappresentante incaricato della gestione dei sinistri e della liquidazione dei relativi indennizzi in Italia, prescritto dall'art. 90 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 175 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 18 maggio 1995 - serie generale), per il regolare esercizio dell'attività assicurativa nel ramo r.c.auto in libera prestazione dei servizi.

208)	Themis S.A. - General Insurance Company Ltd. Avenue Sigrou, 130 - 17710 Atene R.F.: Michele Rocco Centro Direzionale - Isola G/1 - Napoli R.S. Michele Rocco Centro Direzionale - Isola G/1 - Napoli	1,2,3,7,8,9,10,13

IMPRESE CON SEDE LEGALE IN AUSTRIA O COMUNQUE IVI STABILITE

	Denominazione Sede legale o secondaria	Rami (*)
209)	Austria Collegialitat Osterreichische Versicherung Aktiengesellschaft Untere Donaustrasse 12 - 1021 Wien R.F.: Dr.Alberto Arnaboldi (Austria Ass.ni S.p.A.) Via Francesco Sforza 43 20122 Milano	2
210)	Austria Schaden - und Unfallversicherung Aktiengesellschaft Untere Donaustrasse 25, 1021 Wien R.F.: Dr.Alberto Arnaboldi (Austria Ass.ni S.p.A.) Via Francesco Sforza 43 - 20122 Milano	1,3,5,6,7,8,9,11,12,13,16,17
211)	Cigna Ins.Co. of Europe S.A.-N.V. Rappr. Gen. per l'Austria Alserbachstrasse 18 - 1090 Vienna R.F.: Cigna Italy s.r.l. Viale Maresciallo Pilsudski, 124 - 00197 Roma R.S.: International Consultans & Surveyors s.r.l. Via Caffaro, 1-6 - 16124 Genova	10
212)	Der Anker Allgemeine Versicherungs -Aktiengesellschaft Hoher Markt 10 - 11 A 1010 Wien R.F.: De Puppi Fabio c/o Helvetia Ass.ni Via G.B. Cassinis, 21 -20139 Milano	1,16
213)	Donau Allgemeine Versicherungs Aktiengesellschaft Schottenring 15 - 1010 Wien R.F.: Kpmg Fides Fiduciaria Via Vittor Pisani, 27 - 20124 Milano	1,3,4,6,7,8,9,10,11,12,1[illegible] 16,17
214)	Erste Allgemeine Versicherungs Aktiengesellschaft Landskrongrasse 1-3 - A 1011 Vienna R.F.: Ass.ni Generali - Dir. Centrale Piazza Duca degli Abruzzi, 2 - 34132 Trieste R.S.: Ass.ni Generali - Direz. per l'Italia Via Marocchesa, 14 - 31021 Mogliano Veneto (TV)	1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,16,17
215)	Gerling Konzern Allgemeine Versicherungs Aktiengesellschaft Direktion Für Österreich Hietzinger HauptStrasse 41 A-1130 Wien R.F.: Gerling Italia Via A. Appiani, 12 - 21021 Milano	1,3,4,5,6,7,8,9,11,12,13,16

(*) I numeri corrispondono ai rami indicati alla lettera *A)* della tabella di cui all'allegato del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 175 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 18 maggio 1995 - serie generale).

R.F. Rappresentante fiscale in Italia, prescritto dall'art. 89 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 175 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 18 maggio 1995 - serie generale), per il regolare esercizio dell'attività assicurativa in libera prestazione dei servizi come da comunicazioni pervenute all'ISVAP entro il 15 luglio 1997.

R.S. Rappresentante incaricato della gestione dei sinistri e della liquidazione dei relativi indennizzi in Italia, prescritto dall'art. 90 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 175 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 18 maggio 1995 - serie generale), per il regolare esercizio dell'attività assicurativa nel ramo r.c.auto in libera prestazione dei servizi.

216) Grazer Vechselseitige Versicherung AG 8011 Graz Herrengasse 18/10 R.F. Dr. Sergio Giannella Via del Gelso, 3 - 33100 Udine	1
217) Interunfall Versicherung Aktiengesellschaft Tegetthoffstrasse 7 A - 1011 Wien R.F.: Ass.ni Generali - Dir. Centrale Piazza Duca degli Abruzzi, 2 - 34132 Trieste	1,3,4,5,6,7,8,9,11,12,13,16
218) Nordstern Colonia Versicherungs Aktiengesellschaft Uraniastrasse, 2 - 1011 Wien R.F.: Nordstern Colonia - (dott. [illegible] Siemai) Via Camperio, 2 - 20123 Milano	1
219) Osterreichische Kreditversicherungs Aktiengesellschaft Stubenring 24 - A 1011 Wien R.F.: Dr. Paolo Conci Via Gorizia, 76 - 38100 Trento	14,15
220) Prisma Kreditversicherungs Aktiengesellschaft Heiligenstadterstrasse 201 - A 1190 Wien R.F.: Marcello Romano c/o Pirola Pennuto Zei & Associati Via del Quirinale, 26 - 00187 Roma	14,15,16
221) Tiroler Landes Versicherungsanstalt Wilhelm Greil Strasse 10 - 6020 Innsbruck R.F.: Dr.ssa Renate Holzeisen Via Perathoner, 5 - Bolzano	1,8,9,13,17
222) Union Versicherungs Aktiengesellschaft Schottenring 30 A - 1010 Wien R.F.: Kpmg Fides Fiduciaria S.p.A. Via Vittor Pisani, 27 - 20124 Milano	1
223) Versicherungsanstalt der osterreichischen Bundeslander Praterstrasse 1 -7 A - 1021 Wien R.F. Kpmg Fides Fiduciaria S.p.A. Via Vittor Pisani, 27 - 20124 Milano	1,2,3,4,5,6,7,8,9,11,13,16
224) Wiener Allianz Versicherungs AG Hietzinger Kai 101/105 - A1130 Wien R.F.: Allianz Pace Ass.Rias. S.p.A. (G.Christalli) P.zza Cavour, 5 - 20121 Milano	1,3,4,5,6,7,8,9,11,12,13,16,17
225) Wiener Stadtische Allgemeine Versicherung Aktiengesellschaft Postfach 80 Ringturm A - 1011 Wien R.F.: Kpmg Fides Fiduciaria S.p.A. Via Vittor Pisani, 27 - 20124 Milano	1,2,3,4,5,6,7,8,9,11,12,13,16,17

(*) I numeri corrispondono ai rami indicati alla lettera *A)* della tabella di cui all'allegato del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 175 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 18 maggio 1995 - serie generale).

R.F. Rappresentante fiscale in Italia, prescritto dall'art. 89 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 175 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 18 maggio 1995 - serie generale), per il regolare esercizio dell'attività assicurativa in libera prestazione dei servizi come da comunicazioni pervenute all'ISVAP entro il 15 luglio 1997.

R.S. Rappresentante incaricato della gestione dei sinistri e della liquidazione dei relativi indennizzi in Italia, prescritto dall'art. 90 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 175 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 18 maggio 1995 - serie generale), per il regolare esercizio dell'attività assicurativa nel ramo r.c.auto in libera prestazione dei servizi.

IMPRESE CON SEDE LEGALE IN NORVEGIA O COMUNQUE IVI STABILITE (**)

Denominazione Sede legale o secondaria	Rami (*)
226) Assurance Foreningen Gard-Gjensidig Kittelsbuktv 31 4800 Arendal - Norway R.F.: Dr Giulio Piaggio Piazza Corvetto, 2/10A - Genova	12
227) Cigna Ins Co of Europe S.A.-N.V. Rappr Gen. per la Norvegia Stenersgaten 1A 0050 Oslo R.F.: Cigna Italy s.r.l. Viale Maresciallo Pilsudski, 124 - 00197 Roma R.S.: International Consultans & Surveyors s.r.l. Via Caffaro, 1-6 - 16124 Genova	10
228) Gerling Konzern Allgemeine Versicherungs Aktiengesellschaft Filial I Norge Hieronymus Heyerda HLS GT-1 N-0160 Oslo R.F.: Gerling Italia s.r.l. Via A. Appiani, 12 - 20121 Milano	1,3,4,5,6,7,8,9,11,12,13,16

IMPRESE CON SEDE LEGALE IN SVEZIA O COMUNQUE IVI STABILITE

Denominazione/Sede legale o secondaria	Rami (*)
229) Assidoman Forsakringsaktiebolag 105 22 Stockolm **R.F.: Kpmg Fides Fiduciaria S.p.A.** Via Vittor Pisani, 27 - 20124 Milano	13,0 Gruppo c) (incendio ed altri danni ai beni)
230) Chubb Insurance Company of Europe S.A. **Birger Jarlsgatan 5 S - 111 45 Stockholm** R.F.: Finley Middleton Via Pompeo, 3 - 20145 Milano	**1,2,3,4,5,6,7,8,9,11,12,13,15,16,17**
231) Cigna Ins.Co of Europe S.A.-N.V. Rappr Gen per la Svezia St. Eriksgatan 44, 2nd floor 112 98 Stockholm R.F.: Cigna Italy s.r.l. Viale Maresciallo Pilsudski, 124 - 00197 Roma R.S.: International Consultans & Surveyors s.r.l. Via Caffaro, 1-6 - 16124 Genova	10
232) Erika Försäkringsaktiebolag P.O. Box 55569 10204 Stockholm **R.F.: SFA Assistance - Rapp. Gen. per l'Italia** **Centro Direzionale Lombardo** Via Roma, 108 - 20060 Cassina De Pecchi (Milano)	1,2,7,13,16,17,18
233) Forsakringsaktiebolaget Skandia **103 50 Stockholm** R.F.: Sirio Assicurazioni S.p.A. **Via Cristoforo Colombo, 112 - Roma**	3,7,8,9,13,10 (limitatamente alla sola responsabilità **del vettore**)

(*) I numeri corrispondono ai rami indicati alla lettera A) della tabella di cui all'allegato del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 175 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 18 maggio 1995 - serie generale).

(**) Paese dello Spazio Economico Europeo non aderente all'U.E.

RF Rappresentante fiscale in Italia, prescritto dall'art. 89 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 175 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 18 maggio 1995 - serie generale), per il regolare esercizio dell'attività assicurativa in libera prestazione dei servizi come da comunicazioni pervenute all'ISVAP entro il 15 luglio 1997.

RS Rappresentante incaricato della gestione dei sinistri e della liquidazione dei relativi indennizzi in Italia, prescritto dall'art. 90 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 175 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 18 maggio 1995 - serie generale), per il regolare esercizio dell'attività assicurativa nel ramo r.c.auto in libera prestazione dei servizi.

234) PROSEC Forsakringsaktiebolag Frosundaviks allè 15, Solna S - 171 97 Stockholm R.F.: Pharmacia & Upjohns S.p.A. Via Robert Koch, 2 - Milano	1,2,3,4,6,7,8,9,12,13,14,15,16,17

IMPRESE CON SEDE LEGALE IN FINLANDIA O COMUNQUE IVI STABILITE

Denominazione/Sede legale o secondaria	Rami (*)
235) Cigna Ins.Co. of Europe S.A.-N.V. Rappr. Gen. per la Finlandia Aleksanterinkatu 17 - 00100 Helsinki R.F.: Cigna Italy s.r.l. Viale Maresciallo Pilsudski, 124 - 00197 Roma R.S.: International Consultans & Surveyors s.r.l. Via Caffaro, 1-6 - 16124 Genova	10

(*) I numeri corrispondono ai rami indicati alla lettera *A)* della tabella di cui all'allegato del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 175 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 18 maggio 1995 - serie generale).

R.F. Rappresentante fiscale in Italia, prescritto dall'art. 89 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 175 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 18 maggio 1995 - serie generale), per il regolare esercizio dell'attività assicurativa in libera prestazione dei servizi come da comunicazioni pervenute all'ISVAP entro il 15 luglio 1997.

R.S. Rappresentante incaricato della gestione dei sinistri e della liquidazione dei relativi indennizzi in Italia, prescritto dall'art. 90 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 175 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 18 maggio 1995 - serie generale), per il regolare esercizio dell'attività assicurativa nel ramo r.c.auto in libera prestazione dei servizi.

B) Imprese che non hanno comunicato la nomina del rappresentante fiscale (**)

IMPRESE CON SEDE LEGALE IN GRAN BRETAGNA O COMUNQUE IVI STABILITE

	Denominazione Sede legale o secondaria	Rami (*)
236)	Arig Insurance Co Ltd Mark Lane - London EC3R 7QH	5,6,7,8,9,11,12,16
237)	Britannia Steam Ship Ins. Association Ltd New City Court, 20 St. Thomas Street - London SE1 9RR	4,5,6,7,11,12,15,16
238)	British Engine Ins. Ltd Longridge House - Manchester M60 4DL	4,5,6,7,8,9,11,12,13,14,15,16
239)	British Marine Mutual Hull Insurance Association Limited Walsingham House 35 Seething Lane - London EC3N 4DQ	6,12
240)	CNA Insurance Company (Europe) Limited Continental House - 77 Gracechurch Street London EC3V ODL	1,3,4,6,7,8,9,12,13,14,15,16
241)	Colonia Baltica Insurance Co. (UK) Ltd Absalon House, 5 Billiter Street - London EC3M 2RB	5,6,7,9,11,12,13
242)	Commercial Union Assurance Co. plc Undershaft - London EC3P 3DQ	1,3,4,5,6,7,8,9,11,12,13,14,15,16,17,18,2 (escluso 'health insurance')
243)	Cornhill Insurance Plc 32, Cornhill, London, EC3V 3LJ	1,2,3,4,7,8,9,13,14,15,16,18
244)	Credit and Guarantee Ins.Co. plc Surety House Lyons Crescent - Tonbridge Kent TN9	14,15,16
245)	Eagle Star Ins. Co Ltd 60 St. Mary Axe - London EC3A 8JQ	1,2,4,5,6,7,8,9,11,12,13,14,15,16,18
246)	English & American Ins. Co. Ltd Three Quays, Tower Hill - London	4,5,6,7,8,9,11,12,13,14,15,16
247)	Fuji International Ins. Co. Ltd 105 Fenchurch St., London EC3M 5JB	4,5,6,7,8,9,11,12,13,14,15,16
248)	General Surety & Guaranty Co.ltd P.O. Box 10 - Wilmslow, Cheshire SK9 5BZ	15
249)	Home and Overseas Insurance Company Ltd 60 St. Mary Axe - London EC3A 8JQ	1,2,7,13,16,18
250)	IC Insurance Ltd 1 Adam Street - London WC2N 6AW	1,2,3,4,5,6,7,8,9,11,12,13,14,15,16,17
251)	Indemnity International Limited 85 Gracechurch Street London EC 3V OAA	1,2,7,8,9,13,16,17,18

(**) Per il regolare esercizio dell'attività assicurativa in libera prestazione dei servizi ogni impresa deve nominare un rappresentante fiscale in Italia ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 175 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 18 maggio 1995 - serie generale).
In particolare per il regolare esercizio dell'attività assicurativa nel ramo r.c.auto (ramo 10) in libera prestazione dei servizi ogni impresa deve nominare anche un rappresentante incaricato della gestione dei sinistri e della liquidazione dei relativi indennizzi in Italia ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 175 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 18 maggio 1995 - serie generale).

(*) I numeri corrispondono ai rami indicati alla lettera *A)* della tabella di cui all'allegato del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 175 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 18 maggio 1995 - serie generale).

252) Ins. Co. of North America Ltd — 4,5,6,7,8,9,11,12,13,14,15,16
Kent House, Lower Stone Street - Maidstone Kent

253) Iron Trades Insurance Company Limited — 8,9,13,16,17
Iron Trades House 21-24 Grosvenor Place
London SW1X 7JA

254) Legal & General Assurance Society Ltd — 4,5,6,7,8,9,11,12,13,14,15,16
Southgate House, 15 Cannon Street London

255) Legal and General Ins ce Co. Ltd. — 4,5,6,7,8,9,11,12,13,14,15,16
Temple Court 11 Queen Victoria Street London EC4N 4TP

256) Malvern Ins. Co. Ltd — 4,5,6,7,8,9,11,12,13,14,15,16
Minster House, Arthur Street - London

257) NCM Credit Insurance Limited — 14
3 Harbour Drive Capital Waterside Cardiff CF1 6TZ

258) Nordstern Art Insurance Ltd — 4,6,7,8,9,12,13,14,15,16
78 Leadenhall Street - London EC3A 3DH

259) Pearl Assurance Public Ltd. Co. — 5,6,7,11,12
The Pearl Centres Lynchwood - Peterborough

260) Polygon Ins. Co. (UK) — 4,5,6,7,8,9,11,12,13,14,15,16
Three Quays, Tower Hill - London

261) P.P.P. Healthcare Limited — 1,2,9,13,16,17,18
PPP House Vale Road Tunbridge Wells Kent TN1 1BJ

262) Provincial Ins. Co. plc — 4,5,6,7,8,9,11,12,13,14,15,16
Stramongate Kendal - Cumbria

263) Prudential Assurance Co. Ltd — 4,5,6,7,8,9,11,12,13,14,15,16
Holborn Bars London EC1N 2NH

264) Royal Reinsurance Co. Ltd — 4,5,6,7,8,9,11,12,13,14,15,16
24/B Lime Street - London EC3M 7ND

265) Scor UK Company Limited — 8,9,16
3 America Square London EC3N 2LR

266) Sirius (UK) Insurance plc. — 5,6,7,8,9,11,12,13,15,16
14, Fenchurch Avenue - London

267) Sirius International Forsakringsaktiebolag — 8,9,13,15,16
14, Fenchurch Avenue London EC3M 5BS

268) SR International Business Insurance Company Ltd — 1,4,5,6,7,8,9,11,12,13,14,15,16,18
71-77 Leadenhall Street London EC3A 2PQ

269) St. Paul International Insurance Company Ltd — 4,5,6,7,8,9,11,12,13,14,15,16
The St. Paul House, 23-27 Alie St.London E1 8DS

(**) Per il regolare esercizio dell'attività assicurativa in libera prestazione dei servizi ogni impresa deve nominare un rappresentante fiscale in Italia ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 175 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 18 maggio 1995 - serie generale).
In particolare per il regolare esercizio dell'attività assicurativa nel ramo r.c.auto (ramo 10) in libera prestazione dei servizi ogni impresa deve nominare anche un rappresentante incaricato della gestione dei sinistri e della liquidazione dei relativi indennizzi in Italia ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 175 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 18 maggio 1995 - serie generale).

(*) I numeri corrispondono ai rami indicati alla lettera *A)* della tabella di cui all'allegato del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 175 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 18 maggio 1995 - serie generale).

270) St Paul Reinsurance Company Ltd Lime St. 15/18 - Forum House - London	4,5,6,7,8,9,11,12,13,14,15,16
271) Sunderland Marine Mutual Ins ASSEN Ltd c/o Salvus Bain Management Ltd 5 The Esplenade Sunderland SR2 9BQ	5,6,7,8,9,11,12,13,15,16
272) The British Aviation Ins Co Ltd 110-112 Fenchurch Street - London EC3R 7SP	5,7,11
273) The Chiyoda Fire & Marine Ins ce Co Ltd Norwich Winterthur House P.O Box 156 Rose Lane Norwich NR1 1JY	1,2,4,5,6,7,8,9,11,12,13,14,15,16,17
274) The City Fire Insurance Co. Ltd Asia House, 31/33 Lime Street - London	8,9
275) The Copenhagen Reinsurance Co. UK Ltd 25/26 Lime Street - London EC3M 7HR	7,8,9
276) The Indemnity Marine Ass. Co Ltd 1 St. Helen's Undershaft - London EC3P 3DQ	1,3,4,5,6,7,8,9,11,12,13,14,15,16,17,2 (escluso 'health insurance')
277) The London Steamship Owners' Mutual Insurance Assen Ltd - Leadenhall Street - London	4,5,6,7,11,12,15,16
278) The Northern Ass. Co. Ltd 1 St. Helen's Undershaft - London EC3P 3DQ	1,3,4,5,6,7,8,9,11,12,13,14,15,16,17,2 (escluso 'health insurance')
279) The Ocean Marine Ins.Co. Ltd 1, St. Helen's Undershaft - London EC3P 3DQ	1,3,4,5,6,7,8,9,11,12,13,14,15,16,17,2 (escluso 'health insurance')
280) The Standard Steamship Owners' Protection and Indemnity Assoc.Europe Ltd International House 1 St. Katherine's Way London E1 9UN	4,5,6,7,11,12,15,16,1 (rischi relativi alla persona trasportata, caso infortunio o morte)
281) The Standard Steamship Owners' Protection and Indemnity Assoc. Ltd International House 1, St Katherine's Way London E1 9UN	4,5,6,7,11,12,15,16,1 (rischi relativi alla persona trasportata, caso infortunio o morte)
282) The Tokio Marine and Fire Ins.Co Ltd 150 Leadenhall St. - London EC3V 4TE	4,5,6,7,8,9,11,12,13,14,15,16
283) Travellers' Insurance Association Limited P.O. Box 420 1, St. Helen's Undershaft - London EC3P 3DQ	1,4,5,6,7,8,9,11,12,13,15,18,2 (escluso 'health insurance')
284) Unionamerica Insurance Company Limited 3 Minster Court Mincing Lane London EC3R 7DD	1,4,5,6,7,8,9,11,12,13,14,15,16,17,3 (con esclusione di veicoli terrestri automotori)
285) Unum Limited Milton Court Dorking, Surrey RH4 3LZ	1,2
286) Wasa International (UK) Ins. Co. Ltd London Underwriting Centre First Floor, Suite 9, 3 Minster Court, Mincing Lane - London EC3R 7DD	1,2,5,6,7,8,9,10 (ad esclusione della responsabilità civile obbligatoria) 11,12,13,16,17,18

(**) Per il regolare esercizio dell'attività assicurativa in libera prestazione dei servizi ogni impresa deve nominare un rappresentante fiscale in Italia ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 175 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 18 maggio 1995 - serie generale).

In particolare per il regolare esercizio dell'attività assicurativa nel ramo r.c.auto (ramo 10) in libera prestazione dei servizi ogni impresa deve nominare anche un rappresentante incaricato della gestione dei sinistri e della liquidazione dei relativi indennizzi in Italia ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 175 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 18 maggio 1995 - serie generale).

(*) I numeri corrispondono ai rami indicati alla lettera *A)* della tabella di cui all'allegato del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 175 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 18 maggio 1995 - serie generale).

287)	Wausau Insurance Compnv (UK) Ltd 7Th Floor 7 Birchin Lane - London EC3V 9BY	9

IMPRESE CON SEDE LEGALE IN FRANCIA O COMUNQUE IVI STABILITE

	Denominazione Sede legale o secondaria	Rami [*]
288)	Défense Automobile et Sportive Societé D'Assurance Mutuelle Place De La Republique, 34 - 72045 Le Mans Cedex	16
289)	Inter Mutuelles Assistance 118, Avenue de Paris BP 300 - 79033 Niort Cedex	18
290)	L'Equite Compagnie d'Assurances 32, Rue de Mogador - 75009 Paris	5,6,7,8,9,11,12,13,16
291)	MBIA Assurance S.A Citicenter Immeuble - Elysée 19, Le Parvis - 92073 La Défense	14,15

IMPRESE CON SEDE LEGALE IN GERMANIA O COMUNQUE IVI STABILITE

	Denominazione Sede legale o secondaria	Rami [*]
292)	DBV - Winterthur Versicherungs Aktiengesellschaft Deutschland Leopoldstrasse 20 D-80804 München	1,8,9,13,16,18
293)	Deutsche Krankeversicherung Aktiengesellschaft Aachener str. 300 D - 50448 Koln	2
294)	**Deutscher Ring Sachversicherungs Aktiengesellschaft** 20459 Hamburg DE Ludwig - Erhard STR22	**1,8,9,13,16,18**
295)	**Gothaer Versicherungsbank Vvag** **Kaiser-Wilhelm Ring 23-25 Koln 1**	**4,5,6,7,8,9,11,12,13,16,14 lett.c**
296)	Hanse-Merkur Reiseversicherung Aktiengessellschaft Postfach 302450 - D - 20308 Hamburg	13,18,1 (inf. in viaggio),2 (malattie in viaggio),8 (ass. bagagli),9 (ass. bagagli),16 (rinuncia viaggio)
297)	Hermes Kreditversicherungs AG Friedensallee 254 - Hamburg 50	14,15,16
298)	R+V Allgemeine Versicherung AG Taunusstrasse 1 - 65193 Wiesbaden	1,6,7,8,9,12,13,16
299)	Victoria Versicherung Ag Victoriaplatz 1 - 4000 Dusseldorf	9,11,13,8 (escl. energia nucleare),16 (escl. rischi occupazione, insuff. entrate, perdita valore venale, intemperie, perdite pecuniarie non **commerciali, altre perdite pecuniarie)**
300)	Zurich Kautions - Und Kreditversicherungs Aktiengessellschaft **Zurich - haus Am Opern Platz Postfach 170540** **D 60079 Frankfurt**	14,15
301)	**Wurttembergische Rechtsschutzversicherung A.G.** D - 70163 Stuttgart	17

(**) Per il regolare esercizio dell'attività assicurativa in libera prestazione dei servizi ogni impresa deve nominare un rappresentante fiscale in Italia ai sensi dell'art. 89 del D Lgs. 17 marzo 1995, n. 175 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 18 maggio 1995 - serie generale).
In particolare per il regolare esercizio dell'attività assicurativa nel ramo r.c.auto (ramo 10) in libera prestazione dei servizi ogni impresa deve nominare anche un rappresentante incaricato della gestione dei sinistri e della liquidazione dei relativi indennizzi in Italia ai sensi dell'art 90 del D Lgs. 17 marzo 1995, n. 175 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 18 maggio **1995 - serie generale).**

(*) I numeri corrispondono ai rami indicati alla lettera *A)* della tabella di cui all'allegato del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 175 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 18 maggio 1995 - serie generale).

IMPRESE CON SEDE LEGALE IN BELGIO O COMUNQUE IVI STABILITE

Denominazione Sede legale o secondaria	Rami (*)
302) Allianz Versicherungs Ag. 2000 Anteverpen Be Amerikalei, 106	1,2,4,5,6,7,8,9,11,12,13,16
303) Ciar Compagnie Internationale D'Assurances et de Reassurances S.A. - Rue de Treves,45 B.te 1 B-1040 Bruxelles	6,7,8,9,13,16
304) Cobac - Compagnie Belge d'Assurance Credit S.A Rue Montover, 15 B - 1040 Bruxelles	14,15
305) D.K.V. International S.A. D'assurances Rue Belliard, 35 - 1040 Bruxelles	2
306) Kemper S.A. Parc Scientifique De Louvain La-Neuve Rue Du Bosquet, 7 - 1348 Louvain-La-Neuve	8,9,13,16

IMPRESE CON SEDE LEGALE IN OLANDA O COMUNQUE IVI STABILITE

Denominazione/Sede legale o secondaria	Rami (*)
307) Aig Europe (Netherlands) N.V. Postbus 8606 3009 Ap Rotterdam	7,8,9,13,14,16
308) Akzo Nobel Assurantie N.V Postbus 9300 - 6800 SB Arnhem	3,7,8,9,11,12,13,16
309) Allianz Nederland N.V. Postbus 30013, 3001 Da Rotterdam	1,2,4,5,6,7,8,9,11,12,13,16
310) Eurocross International Insurances N.V. Postbus 144 - 2200 AC Noordwijk	1,2,9,18
311) Generali Verzekeringsgroep Diemerhof 42, Diemen Postbus 1870 - 1110 Cg Diemen	5,6,7,8,9,11,12,13,14,16
312) Nederlandsche Credietverzekering Maatschaappj Keizersgracht 271/287 - Amsterdam	14,15
313) O.O.M. Global Care N.V. Postbus 85999 - 2508 Cr's -Gravenhage	1,2
314) O.O.M. Onderlinge Ziektekostenverzekering Maatschappij U.A.Postbus 85999 - 2508 Cr's Gravenhage	1,2
315) Ohra Schadeverzekeringen N.V. Postbus 87 - 6800 Lm - Arnhem	18
316) Ohra Ziektekostenverzekeringen N.V. Postbus 87 - 6800 Lm Arnhem	1,18,2 (escluso 'health insurance')
317) Reassurantie Maatschappij NV Postbus 190 1180 Ad Amstelveen Amsterdam	1,2

(**) Per il regolare esercizio dell'attività assicurativa in libera prestazione dei servizi ogni impresa deve nominare un rappresentante fiscale in Italia ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 175 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 18 maggio 1995 - serie generale)
In particolare per il regolare esercizio dell'attività assicurativa nel ramo r.c.auto (ramo 10) in libera prestazione dei servizi ogni impresa deve nominare anche un rappresentante incaricato della gestione dei sinistri e della liquidazione dei relativi indennizzi in Italia ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 175 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 18 maggio 1995 - **serie generale**).

(*) I numeri corrispondono ai rami indicati alla lettera *A)* della tabella di cui all'allegato del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 175 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 18 maggio 1995 - serie generale).

318) Sampo Industrial Insurance N.V. — 1,7,8,9,13,15,16,10b (limitatamente alla sola responsabilità del vettore)
Posbus 8524 3009 AM - Rotterdam

IMPRESE CON SEDE LEGALE IN DANIMARCA O COMUNQUE IVI STABILITE

Denominazione Sede legale o secondaria	Rami (*)
319) Tryg Forsikring Skadesforsikringsselskab A/S Ltd Parallelvej 17 - 2800 Lyngby	1,2,16,17,0 Gruppi b,c,d,e,f,g

IMPRESE CON SEDE LEGALE IN LUSSEMBURGO O COMUNQUE IVI STABILITE

Denominazione Sede legale o secondaria	Rami (*)
320) Deutsche Krankenversicherung Luxembourg S.A. 2-4 Rue de l'Eau L - 1449 - Luxembourg	2
321) Le Foyer Assurances S.A. Rue Albert Borschette 6 L - 2986 Luxembourg	1,3,5.6,7,8,9,11,12,13,16,17,18
322) Steamship Mutual Underwriting Association (Europe) Ltd. 23, Avenue Pasteur - L - 2311 Luxembourg	12,17
323) The Shipowners' Mutual Strike Ins.ce Association Europe 22, Avenue De La Liberté L - 1930 Luxembourg	16

IMPRESE CON SEDE LEGALE IN EIRE O COMUNQUE IVI STABILITE

Denominazione/Sede legale o secondaria	Rami (*)
324) ASG Insurance Limited c/o Sinser Ireland Limited 11 Windsor Place Lower Pembroke Street Dublin 2	8,9,16
325) Baltimore Insurance Limited 12/14 Lower Mount Street Dublin 2	7,8,9,13
326) Electra Insurance Limited c/o Sinser Ireland Limited 11 Winsor Place Lr. Pembroke Street Dublin 2	7,8,9,13,16
327) F.B.D. Insurance Plc Irish Farm Centre Bluebell - Dublin 12	1,2,3,7,8,9,12,13,14,15,16
328) GD Insurance Company Limited 12/14 Lower Mount Street Dublin 2	3,5,7,8,9,13,16
329) TCS Insurance Company of Ireland 10/12 Landsdonne Road - Dublin 4	7,8,9,13,16

IMPRESE CON SEDE LEGALE IN AUSTRIA O COMUNQUE IVI STABILITE

Denominazione Sede legale o secondaria	Rami (*)
330) Basler Versicherungs Aktiengesellshaft in Österreich Brigittenauer Lände 50-54 A - 1203 Wien	16

(**) Per il regolare esercizio dell'attività assicurativa in libera prestazione dei servizi ogni impresa deve nominare un rappresentante fiscale in Italia ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 175 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 18 maggio 1995 - serie generale).
In particolare per il regolare esercizio dell'attività assicurativa nel ramo r.c.auto (ramo 10) in libera prestazione dei servizi ogni impresa deve nominare anche un rappresentante incaricato della gestione dei sinistri e della liquidazione dei relativi indennizzi in Italia ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 175 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 18 maggio 1995 - serie generale).

(*) I numeri corrispondono ai rami indicati alla lettera *A)* della tabella di cui all'allegato del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 175 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 18 maggio 1995 - serie generale).

331) Hannover International Aktiengesellschaft Fuer Industrieversicherungen Edelsinnstrasse, 7-11 A-1120 Wien	1,3,6,7,8,9,12,13,16,17
332) Hypo Versicherung Aktiengesellschaft Breitenfurterstrasse 13 - A 1120 Wien	1
333) Merkur Versicherung Aktiengesellschaft Neutorgasse 57 - 8011 Graz	1,2,16
334) Montanversicherung Aktiengesellschaft Charasgasse 8 A-1031 Wien	1,7,8,9,13,16
335) Raiffeisen-Versicherung Aktiengesellschaft Taborstrasse 2-6 - 1020 Wien	1,16
336) Sparkassen Versicherung Aktiengesellschaft Ungargasse 46 - 1031 Wien	1
337) Zurich Kosmos Versicherungen Aktiengesellschaft Schwarzenbergplatz 15 - 1015 Wien	1,3,5,7,8,9,11,13,16,17

IMPRESE CON SEDE LEGALE IN NORVEGIA O COMUNQUE IVI STABILITE (***)

Denominazione/Sede legale o secondaria	Rami (*)
338) Bergen Skipsassuranseforening Gjensidig Olav Kyrresgate 11 - 5000 Bergen	6
339) **Gjensidige Skadeforsikring** Drammen Sveien 288 - 1324 Lysaker - Norway	**1,2,3,4,6,7,8,9,10,11,12,13,16,17,18**
340) Protector ForsiKring ASA Olav V's Gate 5 Postoboks 1658 Vika	**6,7,8,9,16**
341) Storebrand Skadeforsikring A.S. Ruseløkkveien 14 - 0114 - Oslo - Norway	1,2,3,4,6,7,8,9,10,11,12,13,16,17,18

IMPRESE CON SEDE LEGALE IN SVEZIA O COMUNQUE IVI STABILITE

Denominazione/Sede legale o secondaria	Rami (*)
342) Commercial Union Assurance Company PLC Kungsgaten 29, 3tr S-111 56 Stockholm	1,3,4,5,6,7,8,9,11,12,13,14,15,16,17,18,2 (escluso 'health insurance')
343) Europeiska Försäkringsaktiebolag Box 7829 - 103 97 Stockholm	1,2,7,8,9,13,16,17,18
344) Folksam Omsesidig Livforsakring 106 60 Stockholm	1,2

(**) Per il regolare esercizio dell'attività assicurativa in libera prestazione dei servizi ogni impresa deve nominare un rappresentante fiscale in Italia ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 175 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 18 maggio 1995 - serie generale).
In particolare per il regolare esercizio dell'attività assicurativa nel ramo r.c auto (ramo 10) in libera prestazione dei servizi ogni impresa deve nominare anche un rappresentante incaricato della gestione dei sinistri e della liquidazione dei relativi indennizzi in Italia ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 175 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 18 maggio 1995 - serie generale).

(*) I numeri corrispondono ai rami indicati alla lettera *A)* della tabella di cui all'allegato del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 175 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 18 maggio 1995 - serie generale).

(***) Paese dello Spazio Economico Europeo non aderente all'U.E.

345) Folksam Ömsesidig Sakförsäkring 106 60 Stockholm	1,2,3,4,5,6,7,8,9,11,12,13,14,15,16,17,18
346) Industria Forsakringsaktiebolag 105 23 Stockholm	3,7,8,9,13,14,15,16
347) Sirius International Forsakringsaktiebolag S - 113 96 Stockholm	3,4,5,6,7,8,9,11,12,13,14,15,16
348) Wasa Sakförsäkring Ömsesidigt 173 81 Stockholm	1,2,3,4,5,6,7,8,9,11,12,13,16,17,18

IMPRESE CON SEDE LEGALE IN FINLANDIA O COMUNQUE IVI STABILITE

Denominazione/Sede legale o secondaria	Rami (*)
349) Keskeytysvakuutusosakeyhtio Otso - Otso Loss Of Profits Ins. Co. Ltd P.O. Box 216 Fin. 20101 Turku	1,2,3,4,5,6,7,8,9,11,12,13,14,15,16,17
350) Keskinäinen Vakuutusyhtiö Tapiola Tapiola General Mutual Insurance Company Revontulentie, 7 Fin - 02100 ESPOO	1,2,3,4,5,6,7,8,9,11,12,13,14,15,16,17
351) Tapiola Corporate Life Insurance Ltd Revontulentie, 7 Fin - 02100 ESPOO	1,2
352) Tapiola Mutual Life Assurance Company Revontulentie, 7 Fin - 02100 ESPOO	1,2
353) TeollisuusvaKuutus OY Industrial Insurance Company Ltd P.O. Box 216 Fin 20101 Turku	1,2,3,4,5,6,7,8,9,11,12,13,14,15,16,17
354) Vakuutusakeytiö - Eurooppalainen Eurooppalainen Insurance Company Ltd Lapinmäentie 1 - Fin - 00013 - Pohjola	1 (ad esclusione delle ass.ni ai sensi del motor insurance act e dell'employment insurance act finlandesi), 2,3,4,5,6,7,8,9, 11,12,13,14,15,16,17
355) Vakuutusosakeyhtiö Pohjola Pohjola Insurance Company Ltd Lapinmäentie 1 Fin - 00013 Pohjola	1,2,3,4,5,6,7,8,9,11,12,13,14,15,16,17
356) VakuutusosaKeyhtio Sampo - Sampo Insurance Company Ltd P.O. Box 216 Fin. 20101 Turku	1,2,3,4,5,6,7,8,9,11,12,13,14,15,16,17
357) VakuutusosaKeyhtio Yritys Sampo - Sampo Enterprise Ins. Co, Ltd P.O. Box 216 Fin. 20101 Turku	1,2,3,4,5,6,7,8,9,11,12,13,14,15,16,17

IMPRESE CON SEDE LEGALE IN SPAGNA O COMUNQUE IVI STABILITE

Denominazione/Sede legale o secondaria	Rami (*)
358) Compañia Española De Seguros De Credito A La Exportacion S.A. Compañia De Seguros Y Reaseguros C/Velazquez, 74 - 28001 Madrid	14

(**) Per il regolare esercizio dell'attività assicurativa in libera prestazione dei servizi ogni impresa deve nominare un rappresentante fiscale in Italia ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 175 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 18 maggio 1995 - serie generale)
In particolare per il regolare esercizio dell'attività assicurativa nel ramo r.c.auto (ramo 10) in libera prestazione dei servizi ogni impresa deve nominare anche un rappresentante incaricato della gestione dei sinistri e della liquidazione dei relativi indennizzi in Italia ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 175 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 18 maggio 1995 - serie generale).

(*) I numeri corrispondono ai rami indicati alla lettera *A)* della tabella di cui all'allegato del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 175 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 18 maggio 1995 - serie generale).

97A7908

Elenco delle imprese aventi la sede legale in uno Stato dell'U.E. ammesse ad accedere all'esercizio delle assicurazioni sulla vita in regime di libera prestazione dei servizi nel territorio della Repubblica (Situazione al 30 giugno 1997)

A) Imprese che hanno comunicato la nomina del rappresentante fiscale

IMPRESE CON SEDE LEGALE IN GRAN BRETAGNA O COMUNQUE IVI STABILITE

	Denominazione sede legale o secondaria	Rami (*)
1)	Financial Assurance Company LTD Vantage West, Great West Road, Brentford Midlesex TW8 9AG R.F.: Tazartes Anna Lisa Via Stresa, 17 - 20125 Milano	I,IV
2)	Lloyd's of London One Lime Street - London EC3M 7HL RF.: Barry James Gibson Via Sigieri, 14 - 20135 Milano	I
3)	S.p.A. Ass.ni Generali United Kingdom Branch 117, Fenchurch Street - EC3M 5DY London R.F.: Ass.ni Generali - Dir. Centrale Piazza Duca degli Abruzzi, 2 - 34132 Trieste	I,II,III,IV,V

IMPRESE CON SEDE LEGALE IN FRANCIA O COMUNQUE IVI STABILITE

	Denominazione/sede legale o secondaria	Rami (*)
4)	**Cigna Life Insurance Company of Europe SA N.V.** **- Succursale Francese** 14, Rue Ballu - 75009 Paris **R.F.: Cigna Italy s.r.l.** **V.le Monza, 258 - 20128 Milano**	I
5)	Generali Vie (France) S.A. 76, Rue Saint Lazare - 75440 Paris R.F.: Ass.ni Generali - Dir. Centrale Piazza Duca degli Abruzzi, 2 - 34132 Trieste	I,III,V
6)	La Federation Continentale Compagnie D'Assurance Sur La Vie 25, Rue Chaptal, 75009 Paris Cedex 09 R.F.: Ass.ni Generali - Dir. Centrale Piazza Duca degli Abruzzi, 2 - 34132 Trieste	I,III,V

IMPRESE CON SEDE LEGALE IN GERMANIA O COMUNQUE IVI STABILITE

	Denominazione/Sede legale o secondaria	Rami (*)
7)	Deutscher Lloyd Lebensversicherung AG Karlstrasse, 10 - 80333 Munchen R.F.: Ass.ni Generali - Dir. Centrale Piazza Duca degli Abruzzi, 2 - 34132 Trieste	I
8)	Dialog Lebensversicherungs AG Halderstrasse 29, 86150 Augsburg R.F.: Ass.ni Generali - Dir. Centrale Piazza Duca degli Abruzzi, 2 - 34132 Trieste	I,V,VI (con esclusione di quelle operazioni accompagnate da una garanzia assicurativa relativa o alla conservazione del capitale o al servizio di un interesse minimo)

(*) I numeri corrispondono ai rami riportati nella tabella di cui all'allegato I del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 174 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 18 maggio 1995 - serie generale).

R.F. Rappresentante fiscale in Italia, prescritto dall'art. 78 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 174 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 18 maggio 1995 - serie generale), per il regolare esercizio dell'attività assicurativa in libera prestazione dei servizi come da comunicazioni pervenute all'ISVAP entro il 15 luglio 1997.

9)	Generali Munchener Lebensversicherung A G 31, Sonnenstrasse 80331 Munchen R.F. Ass.ni Generali - Dir Centrale Piazza Duca degli Abruzzi, 2 - 34132 Trieste	I,II
10)	Gothaer Lebenversicherungen AG Haupt Verwaltung D - 37069 Goettingen R.F. Cassa Rurale Tures-Aurina Coop a RL 39030 Lutago (BZ)	I
11)	Mannheimer Lebensversicherung Aktiengesellschaft Postfach 152151 - 6800 Mannheim 1 R.F.: La Mannheim Ass.ni e Riass.ni S.p.A. Via S. Basilio, 41 - 00187 Roma	I

IMPRESE CON SEDE LEGALE IN BELGIO O COMUNQUE IVI STABILITE

	Denominazione/Sede legale o secondaria	Rami (*)
12)	Commercial Union Belgium S.A. Avenue Hermann Debroux, 54 - 1160 Bruxelles R.F.: Commercial Union Italia S.p.A. Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano	I,II,III
13)	Generali Belgium S.A. Tour Louise, Avenue Louise, 149 - 1050 Bruxelles (B) R.F.: Ass.ni Generali - Dir. Centrale Piazza Duca degli Abruzzi, 2 - 34132 Trieste	I,II,III,VI

IMPRESE CON SEDE LEGALE IN OLANDA O COMUNQUE IVI STABILITE

	Denominazione/Sede legale o secondaria	Rami (*)
14)	Algemene Levensherverzekering Maatschappij n.v. Postbus 141 - 1180 AC Amstelveen Amsterdam R.F.: KPMG Fides Fiduciaria S.p.A. Via Vittor Pisani, 27 - 20124 Milano	I
15)	Generali Levensverzekering Maatschappij NV Diemerhof 42 1110 CL Diemen (Olanda) R.F.: Ass.ni Generali - Dir. Centrale Piazza Duca degli Abruzzi, 2 - 34132 Trieste	I,II,III,VI

IMPRESE CON SEDE LEGALE IN SPAGNA O COMUNQUE IVI STABILITE

	Denominazione/Sede legale o secondaria	Rami (*)
16)	Assicurazioni Generali S.p.A. - Succursale in Spagna Paseo de la Castellana, 130 - 28046 Madrid R.F.: Ass.ni Generali - Dir. Centrale Piazza Duca degli Abruzzi, 2 - 34132 Trieste	I,III,VI
17)	Banco Vitalicio De Espana Compagnia Anonima de Seguros y Reaseguros P. de Gracia, 11 - 08007 Barcelona R.F.: Ass.ni Generali - Dir. centrale Piazza Duca degli Abruzzi, 2 - 34132 Trieste	I,III,VI

(*) I numeri corrispondono ai rami riportati nella tabella di cui all'allegato I del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 174 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 18 maggio 1995 - serie generale).

R.F. Rappresentante fiscale in Italia, prescritto dall'art. 78 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 174 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 18 maggio 1995 - serie generale), per il regolare esercizio dell'attività assicurativa in libera prestazione dei servizi come da comunicazioni pervenute all'ISVAP entro il 15 luglio 1997.

IMPRESE CON SEDE LEGALE IN LUSSEMBURGO O COMUNQUE IVI STABILITE

	Denominazione Sede legale o secondaria	Rami (*)
18)	Axa S.A. 4-6 Rue Adolphe L 1116 - Luxembourg R.F.: Pascucci Mario Via Solari, 9 - 20144 Milano	I,II,III,V,VI
19)	Danica Life and Pension SA 11, Avenue Guillaume L. 1651 - Luxembourg R.F.: Interfides Ass.ni s.r.l. (dott. De Tommasi)	I,II,III
20)	Euresa Life S.A. Boulevard G.D. Charlotte - L-1331 Luxembourg R.F.: Zanetta Sergio Via Piatti, 3 - 20123 Milano	I,II,III,V,VI
21)	Generali Luxembourg 3, Rue Thomas Edison - L-1445 Strassen - Luxembourg R.F.: Ass.ni Generali - Dir. Centrale Piazza Duca degli Abruzzi, 2 - 34132 Trieste	I,II,III,V,VI
22)	Lombard International Assurance 2, Route de Treves - L-2633 Senningerberg Luxembourg R.F.: Massimo Bagni Via Giberti, 7 - 37122 Verona	I,II,III,V
23)	Luxembourg Henin - Vie 16, Avenue Pasteur L - 2311 Luxembourg R.F.: Studio Tributario Deiure Via Pontaccio, 10 - 20121 Milano	I,II,III,V
24)	Lux Life S.A. 4, Rue Du Fort Rheinsheim - BP723 L-2017 Luxembourg R.F.: Morettini Mario Via del Quirinale, 26 - 00187 Roma	I,II,III,V
25)	Premiere Life (Luxembourg) S.A. 1, Rue Emile Bian - L-1235 Luxembourg R.F.: SBM s.a.s. di Franco Broccardi e Rolando Moschioni Via Montenapoleone, 9 - 20121 Milano	I,II,III
26)	Zurich Eurolife S.A. 48, Rue De Bragance - L - 1255 Luxembourg R.F.: Minerva Vita Assicurazioni S.p.A. Piazza Carlo. Erba, 6 - 20129 Milano	I,II,III,V,VI

IMPRESE CON SEDE LEGALE IN PORTOGALLO O COMUNQUE IVI STABILITE

	Denominazione/Sede legale o secondaria	Rami (*)
27)	Generali Vida Companhia de Seguros S.A. Avenida Duque D'Avila, 114 - 1050 Lisboa R.F.: Ass.ni Generali - Dir. Centrale Piazza Duca degli Abruzzi, 2 - 34132 Trieste	I,V,VI

(*) I numeri corrispondono ai rami riportati nella tabella di cui all'allegato I del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 174 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 18 maggio 1995 - serie generale).

R.F. Rappresentante fiscale in Italia, prescritto dall'art. 78 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 174 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 18 maggio 1995 - serie generale), per il regolare esercizio dell'attività assicurativa in libera prestazione dei servizi come da comunicazioni pervenute all'ISVAP entro il 15 luglio 1997.

IMPRESE CON SEDE LEGALE IN EIRE O COMUNQUE IVI STABILITE

	Denominazione/Sede legale o secondaria	Rami (*)
28)	Midland Life International Ltd 4Th Floor, 20/22 Lower Hatch Street - Dublin 2 R.F.: Kpmg Fides Fiduciaria S.p.A. Via Vittor Pisani, 27 - 20124 Milano	I,III

IMPRESE CON SEDE LEGALE IN AUSTRIA O COMUNQUE IVI STABILITE

	Denominazione/Sede legale o secondaria	Rami (*)
29)	Der Anker Allgemeine Versicherungs Aktiengesellschaft Hoher Markt 10-11 - A-1010 Wien R.F.: de Puppi Fabio C/o Helvetia Ass.ni Via G.B. Cassinis, 21 - 20139 Milano	I,II
30)	Generali Allgemeine Lebenversicherung AG Landskrongasse 1-3 A-1011 Wien R.F.: Ass.ni Generali - Dir. Centrale Piazza Duca degli Abruzzi, 2 - 34132 Trieste	I,II
31)	Grazer Wechselseitige Versicherung AG 8010 Graz, Herrengasse 18/20 R.F.: Giannella Sergio Via del Gelso, 3 - 33100 Udine	I,II
32)	Hypo Versicherung Aktiengesellschaft Breitenfurterstrasse 13 - A 1120 Wien R.F.: Giannella Sergio Via del Gelso, 3 - 33100 Udine	I
33)	Interunfall Versicherung Aktiengesellshaft Tegetthoffstrasse 7 A - 1011 Wien R.F.: Ass.ni Generali - Dir. Centrale Piazza Duca degli Abruzzi, 2 - 34132 Trieste	I,II
34)	Nordstern Colonia Versicherungs Aktiengesellschaft Uraniastrasse, 2 - 1011 Wien R.F.: Nordstern Colonia Danni S.p.A. (N. Sternai) Via Camperio 2 - 20123 Milano	I,II
35)	Tiroler Landes Versicherung Sanstalt Wilhelm - Greil Strasse 10 - 6020 Innsbruch R.F.: Renate Holzeisen Via Perathoner, 5 - Bolzano	I
36)	Union Versicherungs - Aktiengesellschaft Schottenring 30 A - 1010 Wien R.F.: KPMG Fides Fiduciaria S.p.A. Via Vittor Pisani, 27 - 20124 Milano	I,II
37)	Versicherungsanstalt Der Osterreichischen Bundeslander Praterstrasse 1-7 - A 1015 Wien R.F.: KPMG Fides Fiduciaria S.p.A. Via Vittor Pisani, 27 - 20124 Milano	I,II

(*) I numeri corrispondono ai rami riportati nella tabella di cui all'allegato I del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 174 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 18 maggio 1995 - serie generale).

R.F. Rappresentante fiscale in Italia, prescritto dall'art. 78 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 174 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 18 maggio 1995 - serie generale), per il regolare esercizio dell'attività assicurativa in libera prestazione dei servizi come da comunicazioni pervenute all'ISVAP entro il 15 luglio 1997.

38)	Wiener Allianz Lebenversicherungs AG Hietzinger Kai 101-105 A 1130 Wien R.F.: Allianz Subalpina S.p.A Via Alfieri, 22 - 10121 Torino	I,II
39)	Wiener Stadtische Allgemeine Versicherung Aktiengesellschaft Postfach 80 Ringturm A - 1011 Wien R.F.: KPMG Fides Fiduciaria S.p.A. Via Vittor Pisani, 27 - 20124 Milano	I,II

(*) I numeri corrispondono ai rami riportati nella tabella di cui all'allegato I del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 174 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 18 maggio 1995 - serie generale).

R.F. Rappresentante fiscale in Italia, prescritto dall'art. 78 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 174 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 18 maggio 1995 - serie generale), per il regolare esercizio dell'attività assicurativa in libera prestazione dei servizi come da comunicazioni pervenute all'ISVAP entro il 15 luglio 1997.

B) Imprese che non hanno comunicato la nomina del rappresentante fiscale (**)

IMPRESE CON SEDE LEGALE IN GRAN BRETAGNA O COMUNQUE IVI STABILITE

Denominazione Sede legale o secondaria	Rami (*)
40) Cigna Life Insurance Company of Europe S.A. - NV 8 Lime Street - London EC3M7NA	I
41) Clerical Medical and General Life Assurance Society 15 St. James's Square - London SW1Y 4LQ	III
42) Clerical Medical Investment Group Ltd. Trinity Road - Halifax HX1 2RG	I,II,III,IV,V,VI
43) Eurolife Assurance Company Ltd. Eurolife House 16 St. John Street - London EC 1M 4AY	I,II,III,IV
44) Gerling Globale General and Reinsurance Company Ltd. 50, Fenchuch Street - London EC3M 3JY	I,IV
45) Norwich Union Annuity Ltd. P.O. Box 4, Surrey Street - Norwich NR1 3NG	I,III
46) Norwich Union Life & Pensions Ltd. P.O. Box 4, Surrey Street - Norwich NR1 3NG	I,III,IV,V
47) Police Mutual Assurance Society Ltd. Alexandra House, Queen Street Lichfield Staffordshire WS13 6Q5	I
48) Swiss (United Kingdom) Plc Swisse Life House 99/101 London Road Sevenoaks Kent TN13 1BG	I,III,IV
49) Unum Limited Milton Court - Durking (Surrey RH4 3LZ)	I,IV

IMPRESE CON SEDE LEGALE IN FRANCIA O COMUNQUE IVI STABILITE

Denominazione/Sede legale o secondaria	Rami (*)
50) Les Mutuelles Du Mans Assurances Vie 20 - Rue Saint Bertrand B.P. 279 - 72006 Les Mans Cedex	I

IMPRESE CON SEDE LEGALE IN GERMANIA O COMUNQUE IVI STABILITE

Denominazione/Sede legale o secondaria	Rami (*)
51) Trans Germania Deutche Renten und Lebenversicherung AG Schwarzer Weg, 28 - 22309 Hamburg	I,II
52) Transatlantische Lebenversicherungs AG Schwarzer Weg, 28 - 22309 Hamburg	I,II

(**) Per il regolare esercizio dell'attività assicurativa in libera prestazione dei servizi ogni impresa deve nominare un rappresentante fiscale in Italia ai sensi dell'art. 78 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 174 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 18 maggio 1995 - serie generale).

(*) I numeri corrispondono ai rami riportati nella tabella di cui all'allegato I del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 174 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 18 maggio 1995 - serie generale).

IMPRESE CON SEDE LEGALE IN BELGIO O COMUNQUE IVI STABILITE

Denominazione/Sede legale o secondaria	Rami (*)
53) Cigna Life Insurance Europe S.A. NV 9-11 Rue Belliard - 1040 Bruxelles	I

IMPRESE CON SEDE LEGALE IN DANIMARCA O COMUNQUE IVI STABILITE

Denominazione/Sede legale o secondaria	Rami (*)
54) PFA Pension III Marina Park, Sundkrogsgade 4 - 2100 Kobenhavn	V,I (limitatamente alle assicurazioni di gruppo)

IMPRESE CON SEDE LEGALE IN LUSSEMBURGO O COMUNQUE IVI STABILITE

Denominazione/Sede legale o secondaria	Rami (*)
55) ABN AMRO Life S.A. Rue Jean Monnet L - 2180 Luxembourg - Kirchberg	I,II,III,V,VI
56) Atlanticlux S.A. 16 - Rue de Nassau- L-2213 Luxembourg	I,II,III
57) De Vaderlandsche Luxembourg Patriotique Luxembourg 224 - Route d'Arlon - L-8010 STRASSEN	I,II,III
58) Ewa Life S.A. 4, Rue d'Orange - L 2267 Luxembourg	I,II,III,V,VI
59) Fortis Luxembourg Vie S.A. 74, Grand Rue - L-1660 Luxembourg	I,II,III,V
60) Investlife Luxembourg 10, Rue Nicolas Adames L - 1114 Luxembourg	I,II,III,V
61) Le Foyer Assurances Vie S.A. 6, Rue Albert Borschette - L-2986 Luxembourg	I,II,III,V,VI
62) Paneurolife S.A. 36 - Avenue Marie - Therese L - 2132 Luxembourg	I,II,III,V
63) PFA Pension Luxembourg SA 47, Boulevard Prince Henry, L 1724 Luxembourg	I,II,III
64) Safe Assurance 672, Rue de Neudorf - L-2015 Luxembourg (FINDEL)	I,II,III
65) Scottish Equitable International S.A. 16 - Av. Grand - Duc Jean L - 1842 Howald Grand - Duchè de Luxembourg	I,II,III,V,VI
66) Sogelux - Vie S.A 11, Avenue Emile Reuter - L - 2420 Luxembourg	I,II,III,V
67) Swiss Life 1, Rue du Potagere - L-2347 Luxembourg	I,II,III,V,VI

(**) Per il regolare esercizio dell'attività assicurativa in libera prestazione dei servizi ogni impresa deve nominare un rappresentante fiscale in Italia ai sensi dell'art. 78 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 174 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 18 maggio 1995 - serie generale).

(*) I numeri corrispondono ai rami riportati nella tabella di cui all'allegato I del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 174 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 18 maggio 1995 - serie generale).

68) Vitis Life S.A. 25 C, Boulevard Royal - L - 2449 Luxembourg	I,II,VI

IMPRESE CON SEDE LEGALE IN EIRE O COMUNQUE IVI STABILITE

Denominazione Sede legale o secondaria	Rami (*)
69) Eagle Star European Life Assurance Company Ltd. Eagle Star House Frascati Road, Blackrock, Co. - Dublin	III
70) Hansard Europe Limited P.O. Box 43, Enterprise House Frascati Road, Blackrock, Co. - Dublin	III
71) Norwich Union Life Insurance Ireland Ltd. 60/63 Dawson Street - Dublin 2	I,II,III,IV,V,VI
72) Scottish Amicable International Assurance PLC Ormonde House 12LR Leeson Street - Dublin 2	III (con utilizzo dei rami I e IV per l'esercizio delle opzioni)
73) Scottish Mutual International PLC Beresford Court 16/17 Beresford Place - Dublin 1	I,III

IMPRESE CON SEDE LEGALE IN AUSTRIA O COMUNQUE IVI STABILITE

Denominazione/Sede legale o secondaria	Rami (*)
74) Austria Lebenversicherungs AG Untere Donaustrasse, 25 1021 - Wien	I,II
75) Donau Allgemeine Versicherungs Aktiengesellschaft Schottenring 15 - 1010 Wien	I,II
76) Drei Banken Versicherungs Aktiengesellschaft Hauptplaz 10/11 - A 4020 Linz	I
77) Merkur Versicherung A.G. Neutorgasse 57, 8011 Graz	I
78) Raiffeisen Versicherung A.G. Taborstrasse 2-6 - 1020 Wien	I,II
79) Sparkassen Versicherung Aktiengesellschaft Ungargasse, 46 - 1031 Wien	I,II,III
80) Zurich Kosmos Versicherungen Aktiengesellschaft Schwarzenbergplatz 15 - 1015 Wien	I,II

IMPRESE CON SEDE LEGALE IN SVEZIA O COMUNQUE IVI STABILITE

Denominazione/Sede legale o secondaria	Rami (*)
81) Folksam Omsesidig Livforsakring 106 60 Stockholm	I,IV
82) Wasa Fondforsakring 173 81 Stockholm	III

(**) Per il regolare esercizio dell'attività assicurativa in libera prestazione dei servizi ogni impresa deve nominare un rappresentante fiscale in Italia ai sensi dell'art. 78 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 174 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 18 maggio 1995 - serie generale).

(*) I numeri corrispondono ai rami riportati nella tabella di cui all'allegato I del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 174 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 18 maggio 1995 - serie generale).

IMPRESE CON SEDE LEGALE IN FINLANDIA O COMUNQUE IVI STABILITE

Denominazione Sede legale o secondaria	Rami (*)
83) Tapiola Corporate Life Insurance Ltd. Revontulentie 7, Fin - 02100 ESPOO	I
84) Tapiola Mutual Life Assurance Company Revontulentie 7, Fin - 02100 ESPOO	I

IMPRESE CON SEDE LEGALE IN OLANDA O COMUNQUE IVI STABILITE

Denominazione Sede legale o secondaria	Rami (*)
85) Nationale Nederlanden Levensverzekering Maatschappij N.V. - Postbus 796, 3000 AT Rotterdam	I,III

IMPRESE CON SEDE LEGALE IN LIECHTENSTEIN O COMUNQUE IVI STABILITE (***)

Denominazione/Sede legale o secondaria	Rami (*)
86) Fortuna Lebens - Versicherungs AG Stadtle 35 FL 9490 Vaduz	I,III,V

(**) Per il regolare esercizio dell'attività assicurativa in libera prestazione dei servizi ogni impresa deve nominare un rappresentante fiscale in Italia ai sensi dell'art. 78 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 174 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 18 maggio 1995 - serie generale).

(*) I numeri corrispondono ai rami riportati nella tabella di cui all'allegato I del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 174 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 18 maggio 1995 - serie generale).

(***) Paese dello Spazio Economico Europeo non aderente all'U.E..

97A7909

RETTIFICHE

AVVERTENZA. — L'**avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'**errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*. I relativi comunicati sono pubblicati ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092, e degli articoli 14, 15 e 18 del decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 1986, n. 217.

ERRATA-CORRIGE

Comunicato relativo al decreto del Ministro delle poste e delle telecomunicazioni di concerto con il Ministro per la funzione pubblica 10 luglio 1997 concernente: «Equiparazione delle qualifiche funzionali dell'ex Amministrazione P.T. alle qualifiche funzionali del personale statale». (Decreto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 230 del 2 ottobre 1997).

Nel decreto citato in epigrafe, riportato nella suindicata *Gazzetta Ufficiale*, sono da apportare le seguenti correzioni in corrispondenza delle sottoelencate pagine:

a pag. 17, seconda colonna, al quarto comma delle premesse, dove è scritto: «Visto il decreto del Ministro delle poste e telecomunicazioni 5 agosto *agosto* 1982, ...», leggasi: «Visto il decreto del Ministro delle poste e telecomunicazioni 5 agosto 1982, ...», ossia la parola «agosto» deve intendersi apposta una sola volta;

a pag. 18, prima colonna, art. 3, comma 1, terzo rigo, dove è scritto: «... tenendo conto della qualifica funzionale conseguita *e* seguito di concorsi banditi ...», leggasi: «... tenendo conto della qualifica funzionale conseguita *a* seguito di concorsi banditi ...»;

a pag. 18, seconda colonna, art. 4, comma 8, dove è scritto: «8. Il personale con qualifica di operatore delle telecomunicazioni è inquadrato nel profilo di *collaboratore* meccanico ...», leggasi: «8. Il personale con qualifica di operatore delle telecomunicazioni è inquadrato nel profilo di *collaudatore* meccanico ...».

97A8124

Comunicato relativo alla deliberazione del Comitato interministeriale per la programmazione economica 23 aprile 1997 concernente: «Approvazione del patto territoriale dell'area di crisi di Brindisi». (Deliberazione pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 177 del 31 luglio 1997).

Nella deliberazione citata in epigrafe, riportata nella suindicata *Gazzetta Ufficiale*, a pag. 39, al punto 1.2. «Opere infrastrutturali» alla voce «Onere dello Stato», dove è riportata la seguente cifra: «*4.160,03*», leggasi invece: «*4.160,00*».

97A8143

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

* 4 1 1 1 0 0 2 4 2 0 9 7 *

L. 1.500